

The background of the entire page is a photograph of several wet, dark leather coats hanging on a rack. The coats are dripping with water, and the scene is lit with a strong blue light, creating a moody and industrial atmosphere. The water droplets on the leather are clearly visible, and the overall tone is cool and sophisticated.

BILANCIO **2025** DI SOSTENIBILITÀ

SETTEBELLO
AZIENDA CONCIARIA



Bilancio di Sostenibilità

2025

Data approvazione
30.04.2026

Sommario

Lettera del Presidente	4
Highlight 2025	6
1. La Metodologia	9
2. L'Azienda	11
2.1 Storia	12
2.2 Mission	16
2.3 Vision	16
2.4 I valori	17
2.5 Premi e riconoscimenti	18
2.6 Marchi e brevetti	19
2.7 Le associazioni e partecipazioni	20
3. Governance	23
3.1 Corporate governance e compliance	24
3.2 Il codice di sostenibilità	26
3.3 Lotta alla corruzione (231)	27
3.4 Responsabilità fiscale	27
4. La Sostenibilità	29
4.1 Politiche e impegni in ambito di sostenibilità	30
4.2 Processo di individuazione dei temi materiali	30
4.3 Gli stakeholder	32
4.4 Analisi di materialità	34
4.5 Valutazione aziendale degli SDGs	39
4.6 I sistemi di certificazione	40
5. Il Bilancio	43
5.1 I numeri	44
5.2 Valore generato e distribuito	44
6. Gli Output	47
6.1 Il ciclo produttivo	48
6.2 Qualità e sicurezza dei prodotti	52
7. Ambiente	55
7.1 Approvvigionamento materie prime	57
7.2 Energia	63
7.3 Scarichi e prelievi idrici	67
7.4 Suolo	70
7.5 Rifiuti	71
7.6 Emissioni	76
7.7 Acustica	81
7.8 Life Cycle Assessment	81

8. La R&S	83
8.1 Il ruolo dell'Innovazione per l'azienda	84
8.2 I progetti di R&S svolti negli ultimi anni	85
8.3 Il valore degli investimenti in R&S	89
9. Le Persone	91
9.1 Il capitale umano	92
9.2 L'attrazione di talenti	95
9.3 Diversità, pari opportunità	95
9.4 Remunerazione, sistemi di incentivazione e benefit	96
9.5 Conciliazione vita-lavoro	96
9.6 Dialogo e comunicazione interna	97
9.7 Formazione e sviluppo	98
9.8 Salute e sicurezza	100
9.9 La promozione del benessere	103
10. Il Cliente	105
10.1 L'attenzione al cliente	106
10.2 La riservatezza	107
10.3 Strategie di marketing	107
11. I Fornitori	111
11.1 Acquisti locali	108
11.2 La filiera	114
12. Comunità e Cultura Sostenibile	117
12.1 Il legame con il territorio e iniziative di solidarietà	118
12.2 La cultura della sostenibilità	123
13. Le Valutazioni degli Impatti	127
13.1 Rendicontazione dell'impatto: cos'è il BIA	128
13.2 Rendicontazione dell'impatto: gli SDGs	129
13.3 Le parole chiave della nostra sostenibilità	130
13.4 Esito della valutazione dell'impatto con BIA	131
13.5 Esito della valutazione dell'impatto con SDGs Action Manager	132
14. Cosa faremo l'anno prossimo	135
14.1 Obiettivi per il miglioramento dei contributi agli SDGs	136
15. Appendici	143
15.1 Nota metodologica	144
15.2 Modalità di calcolo	145
15.3 GRI Context Index - Gli Standard del Global Reporting Initiative	145
15.4 VSME Context Index - Gli Standard del Voluntary Sustainability	150
Acronimi	151

Lettera del Presidente

Siamo lieti di presentare per il quinto anno il nostro Bilancio di Sostenibilità che delinea l'evoluzione e la nuova essenza della Conceria Settebello.

Con piacere condividiamo i traguardi raggiunti grazie al percorso di ampliamento e potenziamento strutturale completato nel 2024, che ha ridefinito la capacità industriale di Conceria Settebello.

Dopo una fase di importanti investimenti, ampliamenti e trasformazione, il 2025 ha rappresentato per noi l'anno della piena operatività di una Settebello più integrata e strutturata, ma ancora fortemente legata alla cultura del prodotto, all'esperienza e all'artigianalità che hanno contraddistinto la nostra crescita.

Il nuovo assetto organizzativo ci permette di rispondere in modo puntuale a mercati sempre più esigenti, nei quali qualità del prodotto, affidabilità dei processi e attenzione agli impatti sociali e ambientali sono ormai requisiti imprescindibili.

Essere un partner eccellente, essere un punto di riferimento per i nostri clienti, è questo il goal che ci siamo prefissati.

Oggi il nostro ciclo produttivo è completamente internalizzato e ci permette di essere un interlocutore industriale capace di garantire competenza, affidabilità e puntualità nelle risposte. Parallelamente stiamo portando avanti il nostro investimento nella tecnologia e nella capacità di raccogliere e di utilizzare in modo efficace le informazioni generate dai nostri processi. Grazie all'inserimento all'interno del nostro organico di figure specializzate abbiamo intrapreso un nuovo percorso di digitalizzazione per valorizzare al meglio i processi e i controlli, rendendoli sempre più efficienti.





Questo approccio riguarda anche il nostro percorso di sostenibilità. Nel 2025 abbiamo ampliato la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra includendo lo Scope 3, compiendo un ulteriore passo verso una conoscenza più completa degli impatti legati alla nostra attività e alla catena del valore. Abbiamo inoltre triplicato la produzione interna di energia elettrica, ridotto significativamente il consumo di prodotti chimici e di acqua per metro quadro di pelle prodotta.

Sono risultati importanti che confermano la direzione già intrapresa dall'azienda : misurare con maggiore precisione le nostre prestazioni, capire dove possiamo migliorare e intervenire in modo concreto.

Il 2025 conferma quindi la solidità del percorso avviato negli ultimi anni. Abbiamo potenziato la nostra capacità produttiva e organizzativa e, allo stesso tempo, abbiamo rafforzato il nostro team con competenze sempre più qualificate: il valore delle persone e il lavoro di una squadra sempre più coesa e unita è di cruciale importanza per il continuo della nostra crescita.

Sappiamo che i mercati continueranno a essere sempre più complessi e selettivi e che le aspettative da parte dei nostri clienti saranno sempre più elevate. Per questo consideriamo la sostenibilità parte integrante della gestione industriale: un modo per lavorare meglio oggi e per costruire un'azienda più solida nel tempo.

A tutti voi che, a diverso titolo, accompagnate il nostro percorso, va il nostro ringraziamento.

Marco Brogi

Presidente Conceria Settebello Spa

Highlight 2025



+300%

energia autoprodotta
nell'ultimo triennio



Ciclo conciaro
completo svolto
internamente



100%

Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili



100%

Le pelli acquistate da filiera alimentare



10

Certificazioni

99,8%

La quota di rifiuti inviati a recupero nel 2025

-5,5%

Le emissioni CO² di Scope 1 nel 2025 rispetto al 2024



-15%

Rifiuti e sottoprodotti per m² di pelli, rispetto al 2024



LEVEL 2
Supplier to zero



Un board dedicato per la Sostenibilità

Zero
emissioni

Scope 2 nel 2025

GOLD

il rating LWG

1.200+ ore di affiancamento
interno del personale
nel 2025



Numerosi i progetti formativi attivati,
destinati all'assunzione nell'ultimo triennio

+15%

Gli investimenti in R&S
nel 2025 rispetto al 2024

€ 1,9 mln +

Gli investimenti in R&S degli ultimi 3 anni



Laboratorio interno
Chimico Fisico

-7,7%

I prodotti chimici
consumati per m² di
pelle prodotta, nel 2025
rispetto al 2024

Risorse umane
impiegate nel 2025
rispetto al 2024

+10%

-19,5%

I rifiuti di imballaggi
in plastica nell'ultimo
triennio

@ 93,2

B impact Score rispetto a una media di settore di 76,7

Rendicontazione CO²
estesa allo Scope 3
nel 2025

Zero

le pelli derivanti da Paesi
a rischio deforestazione

ICEC

93/100

Rating Tracciabilità
ICEC TS_SC410



METODOLOGIA

1. La Metodologia

Il panorama della rendicontazione di sostenibilità sta vivendo una profonda evoluzione, guidata dall'entrata in vigore della Direttiva Europea CSRD, recepita in Italia con il D.lgs. 125/2024, e dall'introduzione dei nuovi standard obbligatori ESRS sviluppati dall'EFRAG.

In questo contesto, Conceria Settebello presenta l'aggiornamento annuale del proprio Bilancio di Sostenibilità. Sebbene l'azienda non rientri attualmente nei parametri dimensionali che fanno scattare questi obblighi di legge, l'azienda ha scelto di non attendere passivamente le scadenze normative. Al contrario, ha deciso di muoversi d'anticipo su base volontaria, adottando i GRI Standards del Global Reporting Initiative come proprio quadro metodologico di riferimento per questo report.

L'elemento distintivo del modello sviluppato da Conceria Settebello risiede nell'integrazione tra le metriche di reporting GRI e le logiche operative del Voluntary Sustainability Reporting Standard (VSME), introdotto dalla Raccomandazione 1710/2025 della Commissione Europea, per le PMI non soggette agli obblighi della CSRD. Tale integrazione consente di associare gli indicatori di sostenibilità ai processi

produttivi effettivi, rendendo misurabile il contributo di ciascuna fase della catena del valore alla creazione di performance economiche, ambientali e sociali. La sostenibilità viene così gestita come una componente intrinseca dei processi industriali e non come un'attività separata di rendicontazione, trasformando il Bilancio di Sostenibilità in uno strumento di governance, monitoraggio e miglioramento continuo a supporto delle decisioni aziendali e della competitività nel lungo periodo.

Questo dialogo tra standard garantisce l'interoperabilità dei dati, offrendo a Settebello un modello di reporting già perfettamente orientato ai futuri requisiti europei e facilmente adattabile ad un contesto normativo in costante evoluzione. Al contempo, l'adozione del framework GRI si dimostra fondamentale per tradurre in pratica l'impegno di Settebello verso l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: l'azienda è così in grado di mappare le proprie performance industriali, connettendole direttamente ai macro-obiettivi globali. Il contributo agli SDGs supera così la dimensione della semplice dichiarazione d'intenti, traducendosi in metriche trasparenti, rigorose e pienamente integrate nella governance aziendale.





L'AZIENDA

2. L'Azienda

2.1 La Storia

Fondata nel **1957** da Lido e Silvano Brogi, Conceria Settebello è oggi un punto di riferimento internazionale nella produzione e commercializzazione di pellami per calzatura e pelletteria. Una storia tutta italiana che unisce radici solide e spirito pionieristico, artigianalità e ricerca tecnologica, capacità di innovare e continuità generazionale: oggi l'azienda è guidata da Marco e Antonella Brogi, che hanno raccolto l'eredità dei fondatori proiettandola verso le sfide future. Dalla sede storica di Santa Croce sull'Arno, nel cuore della Toscana, Settebello dialoga costantemente con le più importanti maison del sistema moda globale, interpretando con coerenza e originalità i valori del Made in Italy. Il logo aziendale, che raffigura il treno "Settebello" – icona della ripresa industriale degli anni Cinquanta e compagno di viaggio dei fondatori nelle prime trasferte commerciali – è il simbolo di un percorso che celebra il coraggio delle origini e la tensione costante verso il futuro. L'esperienza artigianale tramandata di generazione in generazione ha permesso a Conceria Settebello di custodire e valorizzare l'antica arte della concia, rinnovandola attraverso processi innovativi che garantiscono pellami di eccellenza e un modello produttivo sempre più sostenibile.



Negli ultimi anni Conceria Settebello **ha raddoppiato le superfici dedicate alle attività produttive**, raggiungendo un numero di **sette stabilimenti** complessivi. L'espansione, ottenuta attraverso la riqualificazione di siti industriali preesistenti, ha interessato tutte le fasi produttive, rafforzando efficienza, flessibilità e capacità di risposta al mercato. Una crescita che ha consolidato la competitività dell'azienda e confermato il suo impegno nello sviluppo industriale sostenibile e nella valorizzazione del territorio. L'automazione dei reparti a umido e di rifinitura ha introdotto sistemi di dosaggio automatico che garantiscono maggiore precisione, riduzione degli sprechi e sicurezza per gli operatori, limitando la manipolazione diretta delle sostanze chimiche.

L'innovazione tecnologica ha così consentito di minimizzare il rischio di errore umano, migliorare l'uniformità dei processi e rafforzare la cultura della

prevenzione e della qualità. La meccanizzazione delle fasi di movimentazione ha fissato un nuovo standard produttivo. Bottali di follonaggio con sistemi di carico ad altezza uomo, catene di fine linea a caricamento automatico, nastri per il carico nei bottali di concia e impilatori automatici hanno ridotto la movimentazione manuale, aumentando la sicurezza, l'efficienza e il comfort degli operatori.

Parallelamente, l'azienda ha accelerato il percorso di transizione energetica, installando un impianto fotovoltaico da 200 kWp e sostituendo le caldaie con sistemi ad alta efficienza, riducendo così consumi ed emissioni dirette di CO₂. Il laboratorio chimico-fisico interno, potenziato con investimenti mirati, garantisce, inoltre, controlli in tempo reale e test avanzati, diventando un presidio strategico per qualità, tracciabilità e sostenibilità a vantaggio dell'intera filiera. Grazie a questa struttura e al personale qualificato, Settebello è in grado di condurre **ricerche interne e progetti finanziati volti allo sviluppo di nuovi prodotti e processi**.



Sta in tutto questo il segreto di Settebello, in questa sua capacità di assecondare ricerca e sviluppo innovativo, offrendo una produzione diversificata, dalla calzatura alla pelletteria, che incontra i gusti e sa anticipare le tendenze.

Supportata da una struttura aziendale dinamica e flessibile, oltre a proporre una gamma di articoli che si arricchisce costantemente di nuove soluzioni, Settebello segue la sua clientela con un'**assistenza costante** che da un lato garantisce **competenza tecnica**, dall'altro consolida il prezioso **rapporto umano con i clienti, valore irrinunciabile per l'azienda**. Tutti i prodotti della conceria sono il risultato di un processo di ricerca costante, volto a garantire ai clienti **originalità, unicità e durabilità** nel tempo. Conceria Settebello è consapevole che non basta essere fornitori, ma è necessario anche offrire **consulenza e professionalità nella ricerca di soluzioni innovative** che sono sempre frutto di un confronto tra le parti.

Quella della Settebello è una visione moderna di fare impresa, che coniuga le **dinamiche del business** con la **soddisfazione delle persone**, a cominciare da quelle che lavorano nella conceria, dove tutti si sentono parte di un grande progetto. Lavorare in Settebello significa condividere una **mentalità**, un **metodo** dove disponibilità, **collaborazione e rispetto degli altri e dell'ambiente che ci circonda sono alla base**. Un team giovane e versatile composto da oltre 75 persone, dove a figure tecniche responsabili, vero motore dell'azienda, si aggiunge la preziosa dedizione di una forza lavoro

estremamente professionale. Diverse nazionalità e religioni si integrano tra loro costituendo gli ingredienti principe di una squadra che gioca unita puntando verso lo stesso obiettivo: offrire ai nostri clienti pelli di alta qualità, prodotte nel più completo rispetto dell'ambiente. Di fondamentale importanza, quindi, è il tema dell'ambiente e responsabilità sociale, verso cui la Settebello rappresenta da sempre una delle aziende conciarie più sensibili: rispettare l'ambiente non è solo un dovere di chi fa impresa, ma è un piacere, il piacere di contribuire a preservare il contesto in cui si esprime il proprio lavoro.

Questo approccio è valso a Settebello importanti riconoscimenti, come la certificazione ambiente **UNI EN ISO 14001**, la registrazione **EMAS**, la **sustainability certification ICEC**, la certificazione **LWG** (con un notevole upgrade nel 2022 verso il **rating GOLD**), la certificazione **ZDHC Supplier To Zero** e tante altre, relative a qualità, sicurezza, responsabilità sociale, tracciabilità.

A questo si aggiunge un'attività di ricerca che vede la conceria **partner in numerosi progetti scientifici**, come i progetti **Smart, Acqua 360, Autannery, Mitico, Istrice, RE.CO, Enzycal, Green Trace** etc.

Amare l'ambiente per garantirlo integro per le future generazioni, quelle future generazioni a cui Settebello è da sempre attenta: ogni anno la conceria ospita visite di studio da parte di scuole e istituti tecnici del territorio per spiegare le opportunità connesse all'industria conciaria.



Sta in questo il segreto di Settebello:

La capacità di assecondare ricerca e sviluppo innovativo,
offrendo una produzione diversificata, dalla calzatura alla
pelletteria.



Lavorare in Settebello significa

condividere una mentalità, un metodo dove disponibilità, collaborazione e rispetto degli altri e dell'ambiente che ci circonda sono alla base.

Rispettare l'ambiente non è solo un dovere di chi fa impresa, ma è un piacere, il piacere di contribuire a preservare il contesto in cui si esprime il proprio lavoro.



2.2 La Mission

L'azienda porta avanti una tradizione che dura dal 1957, un mestiere tramandato di padre in figlio, la costanza di un prodotto di qualità nel tempo. Settebello è una realtà che parte da lontano, dalla volontà di Silvano e Lido Brogi che, spinti dalla propria visione imprenditoriale, iniziano a coltivare con sacrificio un mestiere il cui frutto è presupposto fondamentale della moda che ci circonda. Oggi come allora, due fratelli, Marco e Antonella Brogi, conducono Conceria Settebello attraverso un percorso di sviluppo e di crescita continua fondato su due solidi principi: **l'unità e la collaborazione del team** sono essenziali per la crescita, e la **sostenibilità ambientale** è imprescindibile per la creazione di vero valore.



2.3 La Vision

La strategia di Conceria Settebello è orientata alla valorizzazione di ogni prodotto: l'unicità della pelle merita di essere esaltata e per questo il potenziamento dei livelli qualitativi è costante nel nostro progetto. Crescita significa organizzazione, saper affrontare con costanza le sfide che ci circondano, attivarsi per accrescere progressivamente la capacità produttiva, migliorarsi continuamente. Gli investimenti mirati e la continua ricerca dimostrano il perseguimento del nostro obiettivo aziendale: l'installazione di nuovi macchinari e tecnologie all'avanguardia sono parte di un'ottica orientata alla necessaria riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento della qualità delle nostre pelli.

Il nostro scopo è quello di **trasmettere una cultura del prodotto che vada oltre le richieste del mercato e le mode del momento** e che sia capace di raccontare la **storia del territorio**, fatta di pazienza, attesa, studio e sacrifici, garantendo **l'alta qualità della materia prima e delle lavorazioni**.

2.4 I Valori

Qualità del prodotto e del processo

Assicurare il pieno soddisfacimento dei requisiti impliciti ed espliciti posti da una clientela sempre più esigente e selettiva, mirando ad accrescerne il livello di soddisfazione.

Tracciabilità del pellame in ingresso

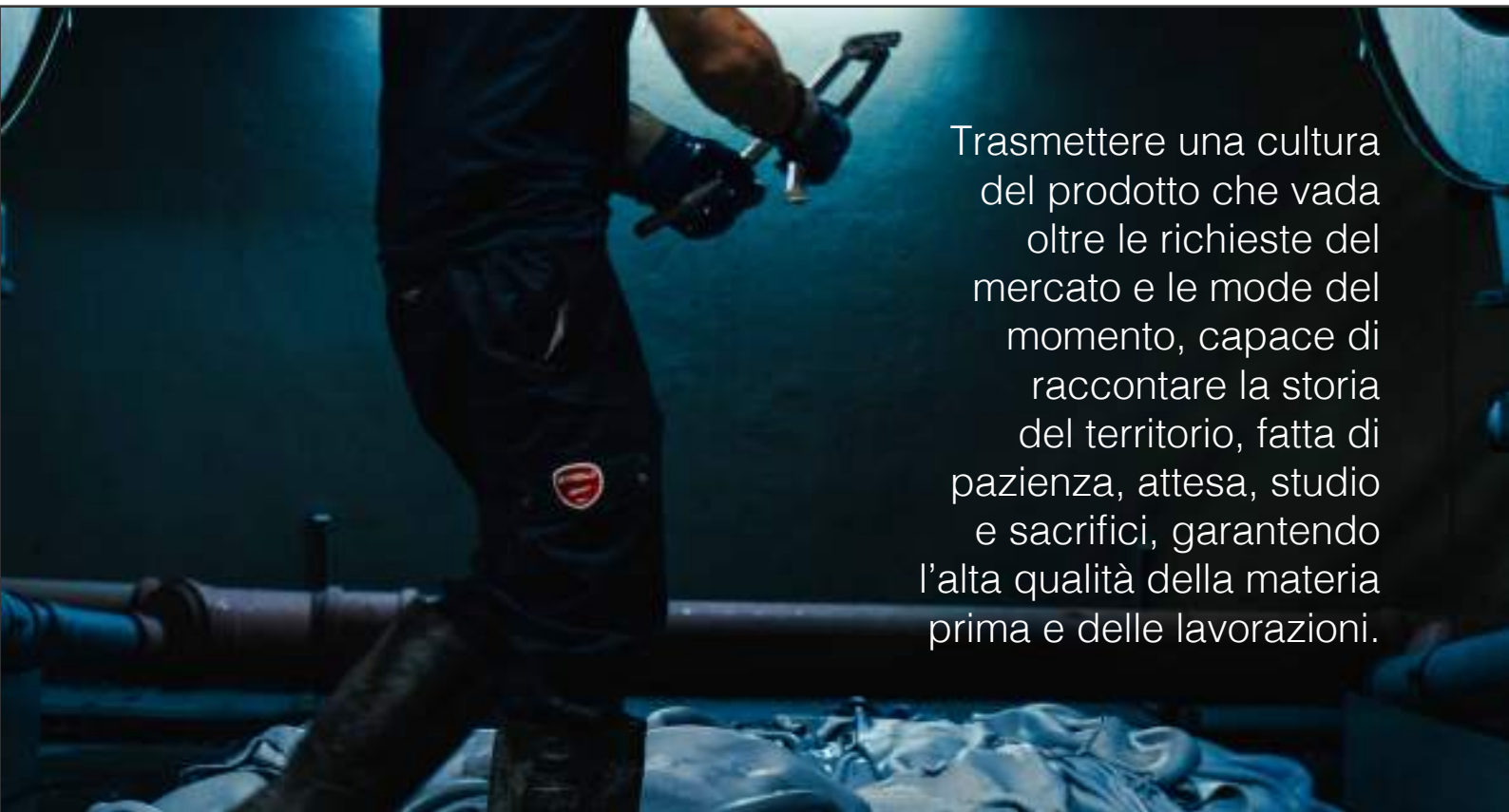
Raccogliere evidenze in merito all'origine del pellame in ingresso, adottando i principi di tracciabilità e trasparenza e utilizzando strumenti gestionali implementati per tale scopo.

Etica del lavoro

Condurre l'attività nel rispetto dei più alti standard etici, assicurando l'integrità, la trasparenza e la conformità alle norme applicabili. Promuovere sul mercato una competizione "pulita" e libera da vincoli e pressioni di qualsivoglia natura, ripudiando ogni forma di corruzione, frode, riciclaggio del denaro o illegalità.

Sostenibilità ambientale e tutela della salute e sicurezza

Rispettare pienamente tutti i requisiti cogenti, normativi e regolamentari applicabili ai propri aspetti ambientali e ai propri prodotti, rispettare la normativa in materia di lavoro e di salute e sicurezza, tra cui, in particolare, lo Statuto dei Lavoratori e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.



Trasmettere una cultura del prodotto che vada oltre le richieste del mercato e le mode del momento, capace di raccontare la storia del territorio, fatta di pazienza, attesa, studio e sacrifici, garantendo l'alta qualità della materia prima e delle lavorazioni.

2.5 Premi e Riconoscimenti

Dicembre 2019 Conceria Settebello premiata tra le 23 aziende riconosciute da UNIC come **campioni della sostenibilità**. Ad aggiudicarsi il titolo sono le aziende che hanno conseguito almeno un attestato ICEC, l'ente di certificazione dell'area pelle, in ogni ambito della sostenibilità: ambientale, etico-sociale, economico e di prodotto.

Gennaio 2020 Conceria Settebello premiata come **Ambasciatore del Made in Italy e dell'eccellenza**. Il premio è riservato a "Comuni, aziende ed enti virtuosi, impegnati in ambiti rappresentativi per ogni regione italiana". Realtà che, "nel loro territorio e in tutto il Paese, mettono in pratica azioni volte allo sviluppo socio-economico e valorizzazione del patrimonio". E che, di conseguenza, "diventano un esempio virtuoso per la comunità". Gli Ambasciatori Nazionali sono aziende "capaci di sfidare la crisi guardando al futuro, muovendosi lungo sentieri dove la competitività fa leva sulla sostenibilità, la cultura, la creatività e innovazione". I meriti che hanno portato al riconoscimento di Conceria Settebello sono l'impegno dell'azienda toscana nella sostenibilità ambientale e i risultati raggiunti nell'attività di ricerca. Ma anche le attività di formazione attivate con il mondo della scuola e "la capacità di Settebello di assecondare il progresso tecnologico restando fedele alla tradizione artigianale".



Novembre 2024 Conceria Settebello riceve il premio **"LE 1000 IMPRESE BEST PERFORMER 2024 | TOSCANA"**. Una classifica che premia le 1000 aziende toscane che si sono distinte per crescita e solidità finanziaria. Questo riconoscimento, curato dal Centro Studi ItalyPost, viene pubblicato in un libro edito da Post Editori e Libraccio. L'iniziativa punta a mettere in luce la vitalità del tessuto imprenditoriale toscano, con un focus sulle PMI e su grandi aziende, offrendo una fotografia delle realtà aziendali più dinamiche e solide della regione.

Novembre 2025 Conceria Settebello conferma la propria posizione ricevendo ancora una volta il premio **"LE 1000 IMPRESE BEST PERFORMER 2025 | TOSCANA"**. Durante l'evento è stato effettuato un intervento da parte di Marco Brogi, che ha esposto la storia e la vision di Conceria Settebello durante i tavoli di confronto fra le imprese.

2.6 Marchi e Brevetti

La scrupolosa attenzione per l'ambiente messa in campo da Settebello si concretizza nella realizzazione del marchio **MoniLeather®**, che permette di etichettare gli articoli della conceria come sostenibili dal punto di vista ambientale, andando a valutarne gli **impatti ambientali in real time**. Il marchio si basa infatti su una tecnologia composta da un **sistema IoT completamente informatizzato e customizzato** per Settebello, che attraverso un network di sensori consente, in tempo reale, il monitoraggio del processo e la valutazione degli impatti ambientali, effettuata in conformità con i principi del **Life Cycle Assessment (LCA)** definiti dalle **normative ISO 14040 e 14044**.

Questa tecnologia LCA I4.0 adottata da Settebello gestisce ed elabora i dati provenienti dal network di strumenti di monitoraggio, posti nei vari reparti di produzione (riviera, riconcia e rifinitura), nel magazzino e nei locali caldaie/cogeneratore. La rete di sensoristica così creata permette di conoscere lo stato di avanzamento della produzione di ciascun articolo, monitorandone in tempo reale i **consumi** (di materie prime, energia ed acqua), la **qualità degli scarichi** e delle **emissioni**, garantendo un monitoraggio a 360 gradi dei parametri di processo (KPI scelti in riferimento alla normativa UNI 11427) e degli indicatori ambientali (categorie d'impatto considerate "rilevanti" per il settore, in relazione alle PEFCR). Alla data di pubblicazione del presente bilancio di sostenibilità, MoniLeather® è un marchio ufficialmente registrato.



 Il marchio
MoniLeather®

Rappresenta una garanzia per i clienti in ottica di anti greenwashing e permette di ottenere informazioni sulla sostenibilità ambientale del singolo lotto di prodotto in maniera automatica, misurata in real time direttamente sul processo produttivo.

2.7 Le Associazioni e Partecipazioni

La conceria aderisce e partecipa a tavoli e organizzazioni di livello nazionale e internazionale, tra cui:



UNIC – Concerie Italiane

L'Unione Nazionale Industria Conciaria è la più importante associazione mondiale degli industriali conciari. Opera dal 1946 a tutela delle aziende associate ed è rappresentativa di un settore strategico, componente fondamentale del tessuto economico e manifatturiero italiano. Promuove gli interessi della categoria, la rappresenta ad ogni livello, ne favorisce l'innovazione, valorizza il suo ruolo sociale e ambientale, costituisce società commerciali funzionali al mercato settoriale.



Assoconciatori

L'associazione Conciatori nasce a Santa Croce nel 1976 come sodalizio di categoria delle aziende conciarie. Attualmente sono associate circa 150 concerie localizzate nei comuni di Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto (Provincia di Pisa) e di Fucecchio (Provincia di Firenze).



ZDHC

Acronimo di Zero Discharge of Hazardous Chemicals, è un'organizzazione multi-stakeholder che comprende oltre 320 firmatari provenienti da tutto il settore industriale, inclusi brand e relativi fornitori, fornitori di prodotti chimici, associazioni e consulenti di settore etc. Il programma "Roadmap to Zero" di ZDHC guida l'industria della moda a eliminare le sostanze chimiche dannose dalla sua catena di approvvigionamento globale, gettando le basi per una produzione più sostenibile per proteggere i lavoratori, i consumatori e gli ecosistemi del nostro pianeta.



Confindustria

Confederazione Europea dei Conciatori (Cotance) e Consiglio Internazionale dei Conciatori (ICT).



AICC

L'Associazione Italiana dei Chimici del Cuoio è il punto di riferimento per tutti gli operatori del mondo della pelle. I Soci sono chimici e tecnici del cuoio, laureati o diplomati, addetti alle industrie della concia, dei coloranti e di tutte quelle aziende che ruotano attorno all'indotto della concia. Nella mission dell'associazione: promuovere la cultura scientifica nel mondo della pelle, divulgare i risultati di lavori tecnico-scientifici, creare contatti e relazioni culturali stabili fra addetti del mondo della concia e varie associazioni nazionali e internazionali, supportare la formazione scolastica.



Leather Working Group (LWG)

È una comunità globale multi-stakeholder impegnata a costruire un futuro sostenibile con una pelle responsabile. Si tratta di un'organizzazione senza scopo di lucro (di cui Settebello è membro) che guida le migliori pratiche e un cambiamento sociale e ambientale positivo per una produzione di pelle responsabile.

Settebello, inoltre, partecipa a **tavoli tecnici** con le **associazioni di categoria** e **poli tecnologici**, istituti di **ricerca e sviluppo**, **partner** e **attori della filiera produttiva del distretto**.



La Conceria partecipa a
tavoli tecnici e organizzazioni
di livello nazionale e
internazionale fra cui LWG,
ZDHC, AICC, Associazione
Conciatori, UNIC, Confindustria.



GOVERNANCE

3. Governance

3.1 Corporate Governance e Compliance

L'azienda riconosce l'importanza di una **governance** aziendale sempre più **incentrata sul concetto di sviluppo sostenibile** che, anziché concentrarsi sui benefici di breve termine, deve incoraggiare le decisioni aziendali positive in termini di impatto ambientale (clima e biodiversità), sociale, umano ed economico, perseguendo una prospettiva di medio lungo termine in cui creare valore per gli azionisti e gli altri stakeholder.

L'orizzonte temporale di lungo termine è al centro non solo del concetto di "successo sostenibile" del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, ma anche della recente consultazione lanciata dall'UE su una governance societaria sostenibile, in cui si raccomanda alle aziende di dotarsi di **organi di governo con competenze adeguate in materia di sostenibilità che tengano conto degli interessi degli stakeholder** e che adottino una strategia mirata fissando obiettivi adeguati. In tale prospettiva, l'azienda è impegnata a portare avanti un percorso di **potenziamento della governance in chiave sostenibile** nella prospettiva di una maggiore trasparenza e partecipazione, portando avanti il

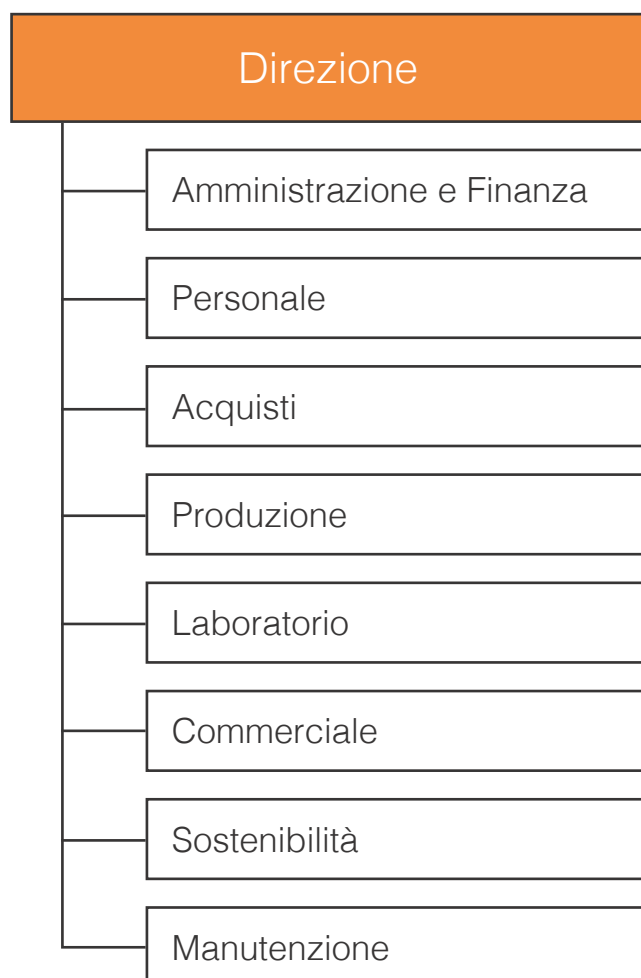
tema della diversità nelle sue diverse declinazioni.

Per adottare scelte strategiche sempre più responsabili e consapevoli nel campo dello sviluppo sostenibile la Conceria Settebello affianca alla Direzione un **board specifico per la Sostenibilità**, composto da un team di persone altamente specializzate con la responsabilità di gestire e controllare costantemente **i processi, le procedure e le risorse utilizzate per gli aspetti legati alla qualità, all'ambiente, alla salute e sicurezza, alla tracciabilità e animal welfare, alla responsabilità sociale e al Chemical Management.**

Il team ha la responsabilità di supervisionare la corretta adozione delle procedure operative, garantire la conformità alla legislazione ed agli standard di certificazione, assicurare la gestione sostenibile dei rifiuti e cercare soluzioni sempre più innovative di efficienza energetica. È guidato da un Responsabile sostenibilità, incaricato di coordinare le varie figure di competenza, mantenere in modo proattivo e sviluppare continuamente il percorso di certificazione aziendale, oltre che implementare e monitorare i progetti di ricerca e sviluppo.



La struttura organizzativa dell'Azienda, di tipo gerarchico funzionale, è articolata in strutture organizzative a complessità decrescente, aggregate per livelli di attività omogenee dirette da un responsabile di funzione.



Qualità

Ambiente

Sicurezza

Tracciabilità Animal Welfare

Responsabilità Sociale

Chemical Management

Conceria Settebello affianca alla Direzione un board specifico per la Sostenibilità, composto da un team di persone altamente specializzate nella Responsabilità Sociale d'Impresa.



3.2 Il Codice di Sostenibilità

L'attività di Conceria Settebello si è sempre svolta con uno sguardo costantemente orientato verso un futuro sostenibile. Per dar voce alla propria mission e per esprimere il proprio impegno in queste tematiche, Conceria Settebello ha redatto il proprio Codice Sostenibilità che si integra con il **Codice Etico della Conceria approfondendo principi, valori e norme che l'azienda intende perseguire in un'ottica ESG** (Environmental, Social and Governance), nella consapevolezza che la condizione preliminare di ogni impegno è la legalità, il pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti, in ogni settore della vita dell'organizzazione.

Il Codice di Sostenibilità contiene gli impegni e le procedure interne all'azienda per garantire:

Il rispetto per i diritti umani e i diritti dei dipendenti nei luoghi di lavoro.	Il rispetto e salvaguardia dell'ambiente.
La riduzione delle sostanze chimiche pericolose.	Il rispetto delle specie protette e della biodiversità.
Il benessere degli animali.	L'innovazione e l'efficienza delle infrastrutture.
La partnership ed apertura verso gli stakeholder.	La buona condotta.

La Conceria Settebello condivide con tutti gli **stakeholder** il proprio Codice di Sostenibilità richiedendo agli attori della propria **filiera di fornitura** il rispetto dei principi contenuti al suo interno.



Scarica il
Codice di Sostenibilità



3.3 Lotta alla Corruzione (231)

Un Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è un insieme di protocolli, che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili. Il Modello Organizzativo 231, se correttamente applicato, riduce il rischio di commissione di illeciti penali legati soprattutto alla corruzione e concussione. La Conceria Settebello sta attualmente implementando il proprio Modello Organizzativo, con **l'obiettivo di entrare a regime nel 2026/2027**.

3.4 Responsabilità Fiscale

Settebello implementa i principi per una corretta gestione delle tematiche fiscali, mediante adeguate policy, soluzioni e strutture organizzative. Al tal fine la Direzione promuove a tutti i livelli aziendali l'importanza di **trasparenza, onestà, correttezza, legalità** e delle relative attività di controllo, ed ha impostato una gestione efficiente del costo fiscale legato alle attività di business, ottimizzando la variabile fiscale nel rispetto sostanziale e formale delle leggi, dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario. L'azienda instaura con le autorità fiscali relazioni improntate alla buona fede e trasparenza così da essere riconosciuti come controparte affidabile.

A man with grey hair and glasses, wearing a blue long-sleeved shirt, is looking down at a large, white, crumpled sheet of paper. He is in an industrial or office setting with blue metal structures and a window with blinds in the background.

Per dar voce alla propria mission e per esprimere il proprio impegno in queste tematiche, Conceria Settebello si è dotata di un proprio Codice Sostenibilità che si integra con il Codice Etico della Conceria.



SOSTENIBILITÀ

4. La sostenibilità

4.1 Politiche e Impegni in ambito di Sostenibilità

La Direzione di Conceria Settebello da sempre opera cercando di coniugare standard qualitativi elevati per i propri prodotti in linea con le richieste del settore moda e soluzioni tecnologiche - organizzative volte a **prevenire e/o ridurre gli impatti delle lavorazioni sull'ambiente e i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori**, nella convinzione che

Qualità del Prodotto e del Processo

Tracciabilità del Pellame in Ingresso e Animal Welfare

Etica del Lavoro

Sostenibilità Ambientale e Tutela della Salute e Sicurezza

rappresentino variabili strategiche di successo, capaci di migliorare la competitività dell'azienda sul mercato e l'immagine della stessa nei confronti delle parti interessate esterne. Tutto il personale della Conceria e coloro che lavorano per conto di essa condividono e sostengono con la loro competenza e professionalità i principi che ispirano l'operato della Direzione, la quale si impegna costantemente a **migliorare le prestazioni aziendali**, con particolare attenzione agli **investimenti tecnologici per ridurre gli impatti sull'ambiente e i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori**.

4.2 Processo di individuazione dei temi materiali

Conceria Settebello ha avviato un processo di analisi di materialità per identificare i temi di sostenibilità più rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder, sui quali, da un lato, porre particolare attenzione e impegnarsi in maniera costante e, dall'altro, definire i contenuti del presente documento in riferimento ai GRI Standard. Ad esito di tale processo è stata definita una matrice di materialità che individua gli aspetti più significativi che possono generare impatti economici, sociali e ambientali e che, influenzando

aspettative, decisioni, valutazioni e azioni degli stakeholder, costituiscono le priorità in termini di gestione e rendicontazione in ambito sociale e ambientale. L'analisi è stata svolta attraverso un processo strutturato di valutazione che ha coinvolto il management dell'azienda responsabile dei temi non finanziari potenzialmente rilevanti. Il processo di analisi di materialità è stato strutturato in quattro fasi:

01

Identificazione di tutti i potenziali aspetti materiali per l'azienda e i suoi stakeholder.

02

Valutazione degli aspetti materiali di sostenibilità e prioritizzazione da parte dei referenti delle funzioni interne.

03

Approvazione da parte della Direzione.

04

Verifica e Pubblicazione.

Durante la fase di identificazione sono stati selezionati i potenziali aspetti materiali mediante l'analisi di diverse fonti. Le principali sono state:

Le linee guida per la rendicontazione di sostenibilità GRI Standard e l'evoluzione della normativa europea in ambito rendicontazione (Corporate Sustainability Reporting Directive 2022/2464/UE redatta dalla Commissione Europea), utilizzata come benchmark metodologico di riferimento.

I documenti aziendali quali, ad esempio, l'Analisi del Contesto e la Dichiarazione Ambientale.

Gli standard/iniziative multi-stakeholder internazionali, fra cui il Global Compact.

I documenti esterni quali report di analisi dei cambiamenti di scenario, elaborati dal World Economic Forum, il Manifesto della sostenibilità per la moda italiana, report e studi internazionali relativi alle tematiche e ai trend di sostenibilità nel settore moda e conciario, questionari di valutazione delle società di rating per l'ammissione a indici per l'investimento responsabile.

Il rapporto e il codice di condotta e responsabilità sociale UNIC Social Accountability.

Analisi di benchmarking svolta sui principali competitor.

Attività di media search.

Durante la fase di valutazione e prioritizzazione i referenti delle funzioni interne all'organizzazione hanno verificato, analizzato e attribuito rilevanza e priorità alle singole tematiche. In particolare, i referenti, quali portavoce della visione globale sui processi e sulle attività dell'azienda, hanno valutato le singole tematiche sia dal punto di vista aziendale sia dal punto di vista degli stakeholder.

Preme evidenziare che l'azienda, in conformità agli standard normativi applicati, si è dotata di una specifica procedura per la definizione e valutazione del contesto interno ed esterno.

Gli aspetti sono stati valutati, per entrambe le dimensioni, secondo diversi criteri: allineamento con la strategia aziendale, impatto economico e ambientale, rischio e impatti reputazionali, coerenza con le politiche interne e impegni assunti dall'azienda.

Anche nel 2025, Settebello ha condotto un'analisi di revisione del contesto interno ed esterno, confermando la validità dei temi emersi e garantendo il continuo allineamento del reporting con le dinamiche del settore conciario.

La Direzione aziendale infonde a tutto il personale e a coloro che lavorano per conto della Conceria un senso di responsabilità mirato alla diffusione dei principi di sostenibilità

4.3 Gli Stakeholder

Un rapporto basato sul costante dialogo e sul coinvolgimento attivo dei propri stakeholder è espressione della responsabilità che Conceria Settebello ha nei confronti del contesto sociale con cui si relaziona. L'attenzione dell'azienda alla qualità delle relazioni con gli stakeholder interni ed esterni, diretta alla comprensione dei loro diversi punti di vista, delle loro aspettative e dei bisogni e al relativo adeguamento del proprio modello di servizio, trova espressione in un approccio proattivo nei confronti della pluralità di interlocutori con cui interagisce quotidianamente attraverso numerosi punti di contatto. La Conceria è consapevole infatti che questi momenti, costituendo occasioni di reciproca crescita e arricchimento, sono elemento imprescindibile per la creazione di valore nel lungo periodo. Per la Conceria, **promuovere la conoscenza e l'adesione ai principi e al Codice di Sostenibilità all'interno dell'azienda è un'iniziativa di corporate governance fondamentale**, come anche la promozione di training specifici e di attività di comunicazione volte a diffondere e assicurare il rispetto dei suddetti principi nelle attività quotidiane. Tale impegno si estende anche verso i partner esterni, con iniziative di training

e promozione. L'azienda monitora periodicamente i propri stakeholder in un'ottica di costante dialogo e ascolto sulle tematiche di sostenibilità, aggiornando la propria mappa degli stakeholder sulla base, ad esempio, di analisi interne, benchmark, ecc. al fine di considerare tutti quei soggetti, siano esse persone fisiche o giuridiche, che sono maggiormente influenzati. In particolare, l'azienda ha identificato diversi canali di ascolto e comunicazione dedicati, tra i quali, si segnalano **analisi di mercato** con riferimento ai consumatori, partecipazione a **eventi, tavoli tecnici e di confronto** con associazioni di categoria e del territorio, istituti nazionali ed enti di ricerca, **iniziative di comunicazione interna**. In una logica di consolidamento del suddetto percorso la Conceria condurrà attività di coinvolgimento dei propri stakeholder (es. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.), attraverso la pubblicazione del proprio Bilancio di Sostenibilità al fine di sensibilizzare gli stessi sulle tematiche della Sostenibilità. Inoltre, per favorire il confronto con le parti interessate esterne, Conceria Settebello aderisce e partecipa a tavoli tecnici e organizzazioni di livello nazionale e internazionale, tra cui si evidenzia:



UNIC – Concerie Italiane

L'Unione Nazionale Industria Conciaria è la più importante associazione mondiale degli industriali conciari. Opera dal 1946 a tutela delle aziende associate ed è rappresentativa di un settore strategico, componente fondamentale del tessuto economico e manifatturiero italiano. Promuove gli interessi della categoria, la rappresenta ad ogni livello, ne favorisce l'innovazione, valorizza il suo ruolo sociale e ambientale, costituisce società commerciali funzionali al mercato settoriale.



Confindustria

Confederazione Europea dei Conciatori (Cotance) e Consiglio Internazionale dei Conciatori (ICT).



Assoconciatori

L'associazione Conciatori nasce a Santa Croce nel 1976 come sodalizio di categoria delle aziende conciarie. Attualmente sono associate circa 150 concerie localizzate nei comuni di Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto (Provincia di Pisa) e di Fucecchio (Provincia di Firenze).



AICC

L'Associazione Italiana dei Chimici del Cuoio è il punto di riferimento per tutti gli operatori del mondo della pelle. I Soci sono chimici e tecnici del cuoio, laureati o diplomati, addetti alle industrie della concia, dei coloranti e di tutte quelle aziende che ruotano attorno all'indotto della concia. Nella mission dell'associazione: promuovere la cultura scientifica nel mondo della pelle, divulgare i risultati di lavori tecnico-scientifici, creare contatti e relazioni culturali stabili fra addetti del mondo della concia e varie associazioni nazionali e internazionali, supportare la formazione scolastica.



ZDHC

Acronimo di Zero Discharge of Hazardous Chemicals, è un'organizzazione multi-stakeholder che comprende oltre 320 firmatari provenienti da tutto il settore industriale, inclusi brand e relativi fornitori, fornitori di prodotti chimici, associazioni e consulenti di settore etc. Il programma "Roadmap to Zero" di ZDHC guida l'industria della moda a eliminare le sostanze chimiche dannose dalla sua catena di approvvigionamento globale, gettando le basi per una produzione più sostenibile per proteggere i lavoratori, i consumatori e gli ecosistemi del nostro pianeta.



Leather Working Group (LWG)

È una comunità globale multi-stakeholder impegnata a costruire un futuro sostenibile con una pelle responsabile. Si tratta di un'organizzazione senza scopo di lucro (di cui Settebello è membro) che guida le migliori pratiche e un cambiamento sociale e ambientale positivo per una produzione di pelle responsabile.

Sempre per venire incontro alle richieste di tutti gli stakeholder, il potenziamento degli strumenti di comunicazione sulla roadmap di sostenibilità, avviato nel biennio 2022/2023, ha trovato piena continuità e ulteriore sviluppo nel corso del 2025. L'azienda ha continuato a valorizzare l'utilizzo di canali social, del sito web aziendale e di brochure e comunicazioni digitali mirate. Inoltre, la partecipazione ai principali eventi fieristici di settore ha rappresentato un'importante occasione strategica per condividere direttamente con i partner i traguardi ESG raggiunti, le novità di prodotto sostenibile e i nuovi impegni assunti dalla Conceria.

Nel 2025 è stata inoltre sempre più forte la presenza di Settebello a tavoli tecnici di settore, con le associazioni di categoria e poli tecnologici, istituti di ricerca e sviluppo, partner e attori della filiera produttiva del distretto.

L'azienda monitora periodicamente i propri stakeholder in un'ottica di costante dialogo e ascolto sulle tematiche di sostenibilità.



4.4 Analisi di Materialità

Per l’individuazione del contesto aziendale, interno ed esterno, comprese le esigenze di tutte le parti interessate rilevanti, l’Azienda ha implementato un sistema strutturato di analisi che consente di valutare l’evoluzione dello scenario in tutti i settori anche alla luce dei recenti cambiamenti normativi, della situazione di incertezza globale correlata alla situazione geopolitica mondiale e all’innalzamento dei prezzi, delle problematiche del cambiamento climatico e della scarsità di risorse, così come delle richieste dei Brand nell’impegno verso la sostenibilità. L’analisi di materialità ha evidenziato pertanto le seguenti tematiche:

Parte interessata (Stakeholder)	Esigenze e aspettative della parte interessata
Dipendenti e collaboratori	• Sicurezza economica e del business • Sviluppo professionale • Buon clima di lavoro • Corretto trattamento delle informazioni personali • Assenza di discriminazioni • Ambiente sicuro e salubre • Legalità e correttezza del modo di operare • Partecipazione e coinvolgimento • Rispetto dell’ambiente circostante • Continuità operativa in caso di eventi climatici estremi • Misure per fronteggiare il cambiamento climatico nell’organizzazione del lavoro, ove necessario
Clienti	• Qualità del prodotto • Rispetto dei requisiti cogenti applicabili al prodotto, con particolare riferimento alle sostanze pericolose • Affidabilità e Professionalità • Innovatività delle soluzioni • Tutela dei propri marchi, delle informazioni e delle proprietà intellettuali • Coerenza della policy aziendale in materia di etica sociale, salute e sicurezza del lavoro, qualità ed ambiente • Continuità del business • Trasmissione di dati e audit di 2° parte in materia QAS-RS • Partecipazione a progetti green (es. ZDHC, Supplier to ZERO) • Adesione alla Fashion Industry Chart (impegno per la protezione del clima e la riduzione dei GHG) • Sostenibilità della produzione a 360° (qualità – ambiente-etico sociale) • Disponibilità di un interlocutore unico per processi di comunicazione chiara in ambito sostenibilità • Continuità operativa in caso di eventi climatici estremi • Impegno per la sostenibilità nelle sue svariate forme e contro il surriscaldamento globale (es. Progetto ZDHC, Carbon footprint, LCA di prodotto, etc.)

Fornitori

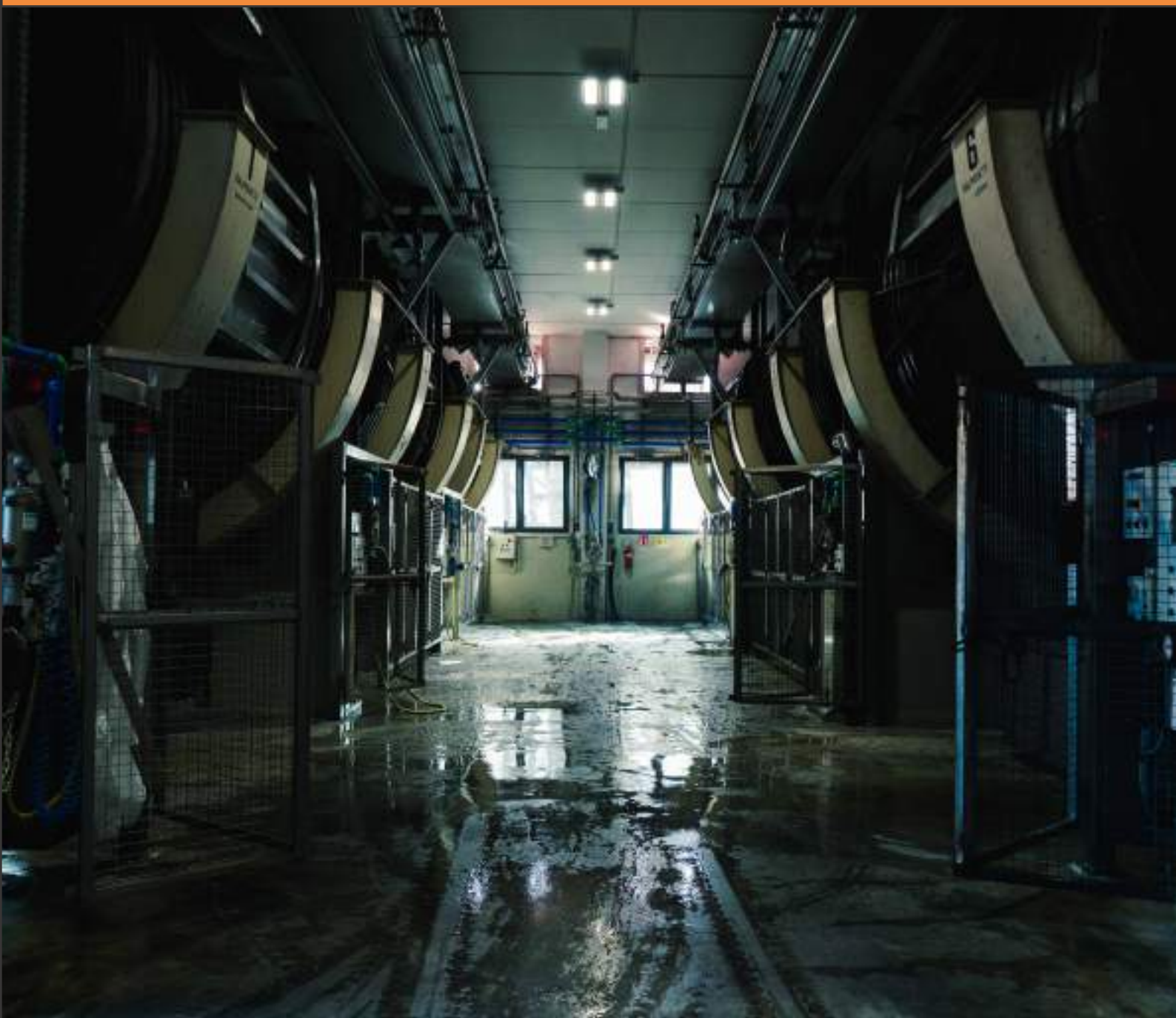
- Sicurezza economica e del business
- Corretto trattamento delle informazioni personali
- Legalità e correttezza del modo di operare
- Sviluppo professionale
- Ambiente sicuro (rif. Servizi di manutenzione in situ)

Competitors

- Legalità e correttezza del modo di operare

Autorità locali ed Organismi di controllo

- Rispetto degli obblighi di conformità
- Buone procedure di sistema
- Affidabilità nel tempo
- Professionalità
- Sinergie con il territorio
- Partecipazione ad eventuali iniziative promosse sul territorio per la riduzione degli impatti ambientali e/o dei rischi per la salute e sicurezza



Alla luce delle esigenze e delle aspettative identificate, Settebello ha revisionato nel corso del 2025 l'Analisi di Materialità per identificare i temi più rilevanti in termini ambientali, sociali e di governance per i propri stakeholder e per il contesto in cui opera.

Il percorso di quest'anno ha permesso di verificare la variabilità delle tematiche nel tempo, aggiornandole anche in base all'evoluzione degli scenari socio-ambientali ed economici del settore. L'analisi, condotta secondo i criteri metodologici precedentemente descritti, ha portato all'individuazione dei temi materiali di sostenibilità strettamente collegati all'operatività dell'organizzazione, riportati nella sezione seguente.

Tematiche Materiali	Standard GRI	Ambito	SDGs di riferimento
Sicurezza economica e business continuity	GRI 201 – Performance economiche	Economico	
Sviluppo professionale	GRI 404 – Formazione e istruzione	Sociale	 
Clima di lavoro	GRI 402 – Relazioni tra lavoratori e management	Sociale	
Corretto trattamento delle informazioni personali	GRI 418 – Privacy dei clienti	Sociale	/
Assenza di discriminazioni	GRI 405-Diversità e pari opportunità GRI 406-Non discriminazione	Sociale	 
Sicurezza e salute dei lavoratori	GRI 403 – Salute e Sicurezza sul lavoro	Sociale	 
Legalità e correttezza del modo di operare	GRI 205 – Anticorruzione GRI 206 – Comportamento anticoncorrenziale	Governance	
Rispetto dell'ambiente e climate change	GRI 301 – Materiali GRI 302 – Energia GRI 303 – Acqua e scarichi idrici GRI 305 – Emissioni GRI 306 – Scarichi idrici e rifiuti	Sociale	     
Tracciabilità della filiera e qualifica dei fornitori	GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori	Ambiente	 
Qualità del prodotto	GRI 416 – Salute e sicurezza del cliente	Sociale	
Coerenza della policy aziendale in materia di etica sociale, salute e sicurezza del lavoro, qualità ed ambiente Trasparenza Tutela dei marchi e delle proprietà intellettuali	GRI 2 - Informativa generale (Inf. 2-22)	Governance	

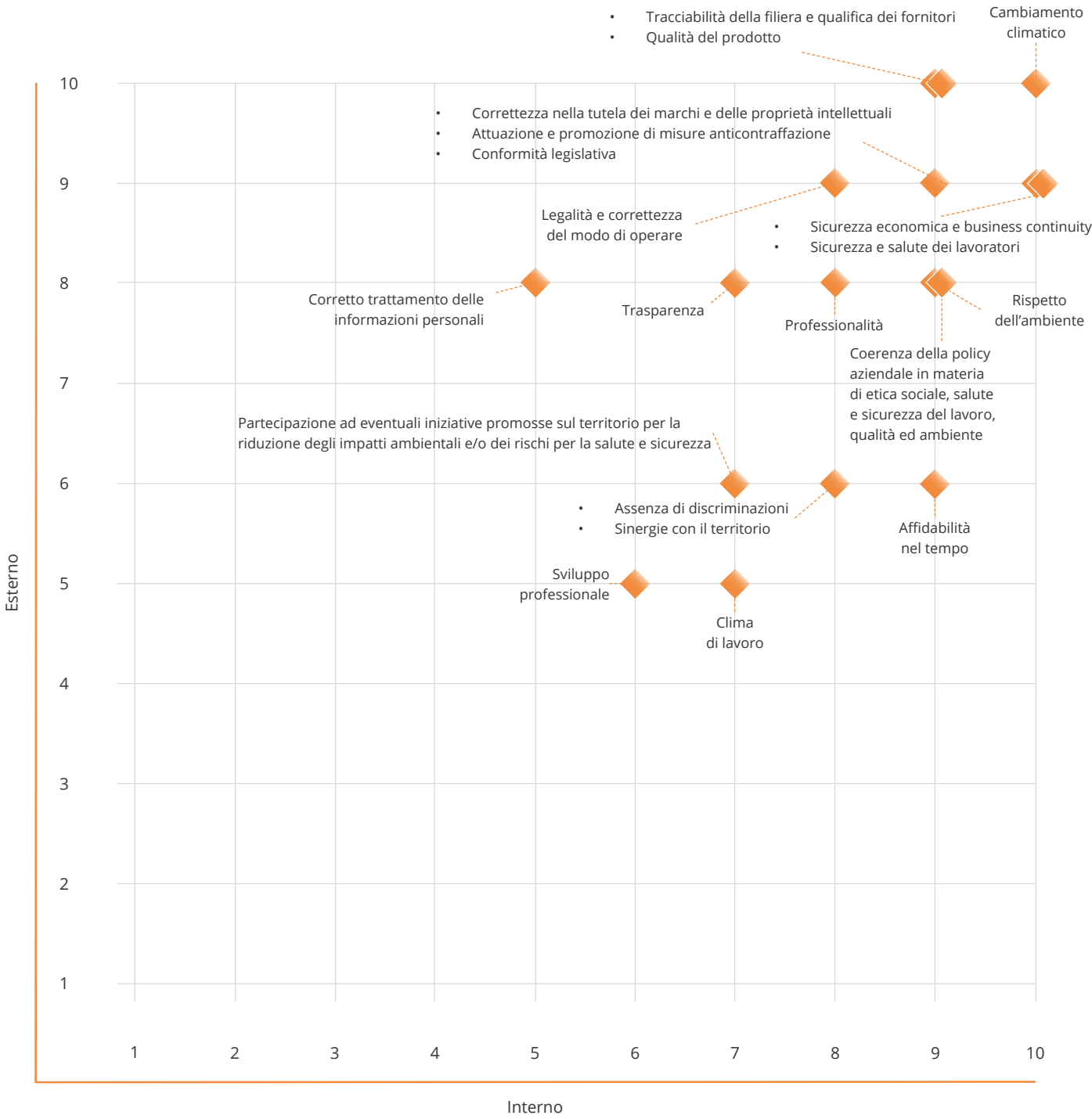


Tematiche Materiali	Standard GRI	Ambito	SDGs di riferimento
Attuazione e promozione di misure di anticontraffazione	GRI 417 – Marketing ed etichettatura	Sociale	
Conformità legislativa	GRI 2 – Informativa generale (Inf. 2-27)	Governance	
Affidabilità nel tempo	GRI 202 – Presenza sul mercato	Governance	/
Sinergie con il territorio	GRI 413 – Comunità locali	Sociale	 
Partecipazione ad iniziative promosse sul territorio	GRI 413 – Comunità locali	Sociale	



Tali temi materiali sono stati infine classificati secondo una rilevanza definita da due valori:
l'importanza per Conceria Settebello e l'importanza per gli Stakeholders.

Matrice di Materialità



4.5 Valutazione Aziendale degli SDGs

In base all'analisi di mercato della World Benchmarking Alliance sono state selezionate le aree in cui l'azienda ha maggiori opportunità di contribuire agli SDGs, evidenziando i seguenti obiettivi:

	SDG 5 - Uguaglianza di genere La disuguaglianza di genere è uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla riduzione della povertà. Il Goal 5 sostiene le pari opportunità tra uomini e donne nella vita economica, l'eliminazione di tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze, l'eliminazione dei matrimoni precoci e forzati, e la parità di partecipazione a tutti i livelli.
	SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari L'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici è un diritto umano e, insieme con le risorse idriche, un fattore determinante in tutti gli aspetti dello sviluppo sociale, economico e ambientale. L'Obiettivo 6 mira a migliorare la qualità dell'acqua e ridurre l'inquinamento delle acque, in particolare quello da sostanze chimiche pericolose.
	SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica Secondo i dati attuali, oltre 200 milioni di persone in tutto il mondo sono disoccupati, soprattutto giovani. L'occupazione e la crescita economica svolgono un ruolo significativo nella lotta alla povertà. La promozione di una crescita sostenibile e la creazione di sufficienti posti di lavoro dignitoso e rispettoso dei diritti umani sono di fondamentale importanza non solo per i paesi in via di sviluppo, ma anche per le economie emergenti e quelle industrializzate. Il Goal 8 comprende obiettivi sul sostegno della crescita economica, aumentando la produttività economica e la creazione di posti di lavoro dignitosi.
	SDG 11 - Città e comunità sostenibili L'urbanizzazione globale è uno degli sviluppi più significativi del 21° secolo. Più della metà della popolazione mondiale vive in città, una percentuale che si prevede di aumentare al 70% entro il 2050. L'Obiettivo 11 mira a ridurre gli effetti negativi dell'impatto ambientale delle città, in particolare in termini di qualità dell'aria e gestione dei rifiuti.
	SDG 12 - Consumo e produzione responsabili La popolazione mondiale attualmente consuma più risorse rispetto a quelle che gli ecosistemi sono in grado di fornire. L'Obiettivo 12 in attuazione del quadro decennale dei programmi su modelli di consumo e di produzione sostenibili (www.unep.org), mira alla gestione ecologica dei prodotti chimici e di tutti i rifiuti, nonché a una sostanziale riduzione della produzione di rifiuti attraverso misure quali il riciclo.

4.6 I Sistemi di Certificazione

Tra le prime concerie in Italia dotate di Sistemi di Gestione certificati, Conceria Settebello ha conseguito nel tempo diversi riconoscimenti: nel **1999** la Certificazione UNI EN ISO 9002 (Qualità), convertita nel 2001 in UNI EN ISO 9001, nel 2002 la Certificazione UNI EN ISO 14001 (Ambiente), nel 2008 la Registrazione Emas N° IT-000916 (riconoscimento europeo dell'eccellenza ambientale). Non sono mancati nel 2013 il Codice di Condotta e di Responsabilità Sociale UNIC (coerente con i principi dello standard SA8000) e nell'anno successivo la Certificazione OHSAS 18001 (Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro). Nel 2019 ha conseguito la certificazione ICEC TS_SC 410 "Tracciabilità delle materie prime in ingresso" e l'attestazione da parte di ICEC del proprio impegno in termini di sostenibilità (ICEC Sustainability). Nello stesso anno la Conceria ha ottenuto inoltre la certificazione Leather Working Group, con un rating iniziale Bronze.

Nel 2020 l'azienda ha effettuato il passaggio alla norma UNI ISO 45001 per quanto riguarda il Sistema Sicurezza e ha stipulato con il proprio fornitore di energia elettrica accordi e contratti di acquisto di energia derivante da fonti 100% rinnovabili.

L'anno 2022 ha segnato una forte spinta nella roadmap delle certificazioni di Settebello, grazie anche al supporto della nuova figura dedicata, Responsabile Ufficio Sostenibilità. In particolare, si segnala che

2022

Nel giugno 2022, l'azienda consegue la certificazione ICEC TS 733, relativa al claim etico "Recuperiamo le nostre pelli dalla filiera alimentare" il quale certifica che le pelli lavorate da Settebello derivano da animali già entrati a far parte della catena alimentare. Lo scopo dell'allevamento dell'animale non è quindi l'utilizzo della pelle, anzi la pelle viene recuperata da quello che, altrimenti, sarebbe uno scarto e quindi un rifiuto.

Sempre a giugno 2022, l'azienda conduce per la prima volta l'analisi del rischio Animal Welfare secondo specifico tool ICEC, effettuando una valutazione delle certificazioni e pratiche di benessere animale adottate dai propri fornitori e in generale dagli attori della filiera pelle, a partire dall'allevamento.

Nel settembre 2022 si assiste invece ad un importante upgrade nel rating (da Bronze a Gold) durante il rinnovo della certificazione LWG.

Nel mese di novembre 2022, Conceria Settebello ottiene la certificazione ZDHC Supplier to Zero, conseguendo il primo livello foundational. Si assiste quindi al primo step di certificazione e riconoscimento dell'importante lavoro del Chemical Management team, secondo un percorso intrapreso dalla Conceria da molti anni, grazie anche al supporto di un laboratorio interno chimico-fisico.

2023

Nel mese di dicembre 2023 il percorso di avanzamento ZDHC si evolve con un importante upgrade: l'ottenimento della certificazione ZDHC Supplier to Zero level 2 (ex progressive), a testimonianza della continua crescita di Settebello relativamente agli aspetti di Chemical Management.

2024

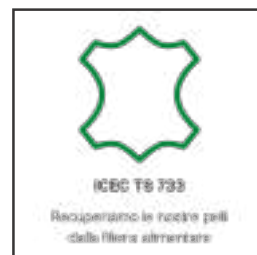
Nell'anno 2024, per rendere ancora più robusto il Sistema di Gestione aziendale e garantire una maggiore affidabilità nelle relazioni con i partner commerciali, la Conceria Settebello ha deciso di implementare un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nell'ambito del quale in particolare sono stati riesaminati e integrati ove necessario gli strumenti di gestione esistenti (modello che verrà messo a punto definitivamente nel 2026/2027). L'anno 2024, inoltre, ha visto un forte potenziamento di tutti i Sistemi di Gestione in quanto è stata effettuata l'estensione di tutte le certificazioni attive ai nuovi siti produttivi (avviati nel corso del medesimo anno).

2025

Nel corso del 2025 la Conceria Settebello ha mantenuto tutte le certificazioni acquisite nel corso del tempo, confermando in particolare il livello 2 per lo standard ZDHC Supplier to Zero. Il processo di implementazione del modello organizzativo 231/2001 è sempre in fase di sviluppo ed ha registrato un importante avanzamento con il completamento della valutazione dei rischi normati, ponendo le basi per la futura nomina dell'Organismo di Vigilanza (OdV).

10 Le certificazioni aziendali attive

Scarica le nostre
certificazioni aggiornate

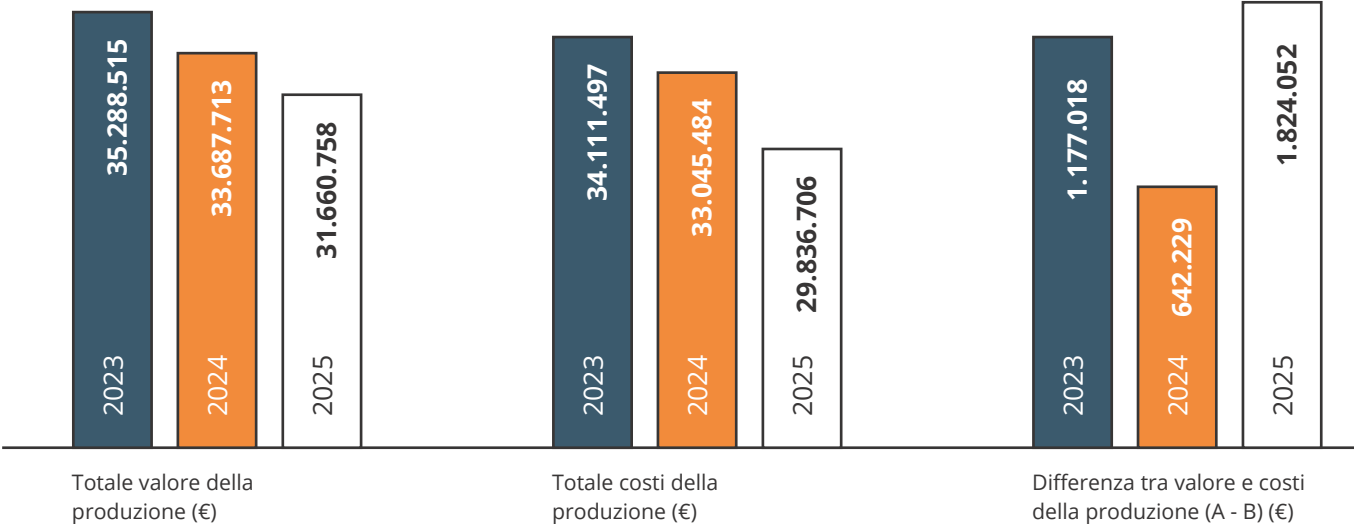


BILANCIO

5. Il Bilancio

5.1 I Numeri

Nel corso dell'esercizio 2025, la società ha registrato una flessione sul totale del valore della produzione, attestatosi a 31.660.758 €. Tuttavia, proprio nell'ultimo anno si rileva un netto e decisivo miglioramento sul fronte dei costi di produzione, scesi a 29.836.706 €. Questo decremento dei costi ha permesso di compensare la contrazione dei ricavi, portando la differenza tra valore e costi della produzione a 1.824.052 €, un risultato superiore anche a quello registrato nel 2023. Tale dinamica riflette l'efficacia delle azioni di efficientamento dei processi produttivi avviate negli scorsi anni e del costante percorso di miglioramento intrapreso dall'azienda.



5.2 Valore Generato e Distribuito

Con le sue attività, Conceria Settebello contribuisce alla crescita del contesto sociale, economico e ambientale in cui opera. Il valore economico generato, come illustrato nella tabella seguente, è distribuito per l'87%, principalmente a dipendenti (stipendi), fornitori e servizi:

Valore Distribuito A (€)	2023	2024	2025
Dipendenti	4.111.331	4.328.872	4.960.211
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.839.995	16.967.793	14.301.412
Per servizi	10.226.362	9.007.268	8.325.994

Valore distribuito ai dipendenti
nel 2025 rispetto al 2024

↗ +12,7%

87%

Valore generato distribuito a
dipendenti, fornitori e servizi





OUTPUT

6. Gli Output

6.1 Il Ciclo Produttivo

Di seguito si riporta uno schema a blocchi seguito da una breve descrizione delle varie fasi del ciclo produttivo di Conceria Settebello.

01

Da grezzo a
conciato

Rinverdimento
Calcinaio e depilazione
Scarnatura
Purga e Pickel
Concia

02

Da conciato
a crust

Pressatura
Spaccatura
Selezione (per qualità)
Rasatura e sforbiciatura
Riconcia, Tintura, Ingrassio
Asciugaggio

03

Da crust a
pellame finito

Rifinitura chimica
Rifinitura meccanica
Controllo qualità e selezione
Test in laboratorio
Misurazione, imballaggio e
spedizione al cliente



1. Arrivo del pellame grezzo

Le pelli grezze che arrivano in conceria sono state sottoposte ad un processo di conservazione (salatura), al fine di rallentarne il più possibile la decomposizione, mantenendole nelle migliori condizioni, fino alle lavorazioni della produzione.

3. Calcinazione e depilazione (in bottale)

Sono fasi solitamente effettuate insieme, con lo scopo di eliminare il pelo (distruggendolo o allentandolo, secondo la concentrazione di solfuro di sodio, la durata del trattamento e l'utilizzo di eventuali enzimi), eliminare l'epidermide e parte dello strato adiposo, aprire e rilassare le fibre del derma (gonfiamento alcalino) in modo da favorire l'assorbimento delle sostanze concianti.

5. Purga (o decalcinazione) e pickel (o piclaggio) (in bottale)

La purga libera le pelli dai residui dei prodotti utilizzati in calcinaio e ne provoca il degonfiamento.

6. Concia (in bottale)

Le pelli vengono trattate con una soluzione acquosa di un sale conciante al cromo (solfato basico di cromo) che si fissa irreversibilmente alle pelli rendendole stabili e imputrescibili. In alternativa, la concia può essere effettuata con l'ausilio di concianti esenti da cromo, per ottenere pellami "chrome free".

2. Rinverdimento (in bottale)

Tale lavorazione è la prima ad essere effettuata nei bottali, ovvero grandi recipienti cilindrici, simili a lavatrici industriali, dove le pelli sono trattate con acqua addizionata a prodotti chimici.

4. Scarnatura

Le pelli calcinate (o in trippa) vengono quindi sottoposte all'operazione meccanica di scarnatura, passando attraverso i rulli e il cilindro a lame elicoidali della macchina scarnatrice che ne asporta il tessuto adiposo e connettivo.



Dalla pelle grezza alla pelle finita:
Settebello svolge internamente
l'intero ciclo conciario.

7. Pressatura

Le pelli vengono pressate al fine di estrarne il liquido di concia residuo.

9. Selezione e controllo qualità

Le pelli vengono sottoposte a controllo qualità e selezionate per la tipologia di articolo a cui devono essere destinate.

11. Sforbiciatura

Tale lavorazione consiste nel sagomare manualmente le pelli eliminando quelle irregolarità e quei difetti presenti sui bordi e sulle zone marginali.

12. Neutralizzazione e riconcia (in bottale o lavatrice)

La neutralizzazione viene effettuata in bottale o lavatrice con una soluzione acquosa di prodotti debolmente alcalini, allo scopo di innalzare il pH per consentire ai coloranti utilizzati in tintura di penetrare le fibre. La riconcia ha la funzione di far acquisire alle pelli le proprietà merceologiche desiderate (pienezza e consistenza del fiore, morbidezza al tatto) mediante incorporazione di ulteriore materiale conciante o di riempimento.

13. Tintura (in bottale o lavatrice)

Le pelli sono trattate in bottali o "lavatrici" con soluzioni acquose contenenti varie tipologie di prodotti chimici, tra i quali coloranti a base ammoniacale.

8. Spaccatura

Mediante l'operazione meccanica di spaccatura, le pelli vengono tagliate in direzione parallela al "fiore". Si generano quindi due prodotti: la "crosta" che viene venduta tal quale e il "fiore" che viene lavorato all'interno della conceria nelle fasi successive.

10. Rasatura ad umido

Si tratta di un'operazione meccanica che serve a far acquisire alle pelli, in modo uniforme, lo spessore desiderato. Tale operazione produce un rifiuto solido costituito da ritagli e polveri di rasatura.

14. Ingrasso (in bottale o lavatrice)

L'ultima operazione del ciclo delle lavorazioni ad umido (che può essere eseguita prima o dopo la fase di tintura) è quella dell'ingrasso, che ha lo scopo di lubrificare le fibre e riempire gli spazi interfibrillari della pelle.

15. Messa a vento, sottovuoto e/o inchiodatura

Si tratta di operazioni meccaniche (per lo più svolte in alternativa l'una all'altra) che servono a distendere le pelli e ad estrarne l'umidità residua.

16. Essiccazione alla catena

Mediante tale operazione le pelli stazionano in appositi locali (locali di asciugatura) mantenuti in condizioni di temperatura ed umidità controllate, dove vengono sospese all'aria tramite una catena mobile, per il tempo necessario a ridurre il contenuto di umidità a valori idonei per le lavorazioni successive.





17. Palissonatura ☐

La palissonatura consiste nell'ammorbidimento delle pelli, irrigidite dalla precedente fase di essiccazione, mediante un'azione di sfibramento effettuata per mezzo di un sistema di martelli, a pressione regolabile in base al grado di morbidezza richiesto per l'articolo da produrre.

18. Rifinizione mediante impregnazione o spalmatura ☐

La lavorazione viene effettuata mediante una macchina impregnatrice a rullo, con la quale viene applicato alle pelli un film superficiale.

19. Rifinizione con cabina di spruzzatura ☐

Mediante la rifinizione a spruzzo si applica un film superficiale che determina l'aspetto estetico finale della pelle e le conferisce definitivamente le proprietà desiderate.

21. Stiratura / Stampa ☐

Tale lavorazione (svolta "al piatto", o con macchine "a rulli") consiste in un trattamento meccanico superficiale che, mediante l'azione di pressione e temperatura, distende e chiude i pori della pelle, conferendole un aspetto lucido e levigato. In alcuni casi può essere impressa una trama specifica attraverso il processo di stampa.

23. Eventuali altri tipi di rifiniture ☐

(variabili in funzione della scheda articolo)

25. Test in Laboratorio ☐

Tutti i pellami vengono testati in laboratorio per verificare il rispetto dei requisiti chimico-fisici richiesti dalla clientela o, in assenza di indicazioni, per verificare la conformità agli standard di qualità definiti internamente, dalla Conceria stessa.

26. Misurazione, Imballaggio e spedizione ☐

Le pelli vengono infine misurate, imballate e spedite. L'imballaggio viene effettuato a pacchi, in scatole o su pallets in funzione della quantità di pelli e della richiesta del cliente.

20. Essiccazione in tunnel ☐

Dopo la rifinizione, le pelli entrano in un tunnel di essiccazione a circolazione forzata di aria calda, dove i prodotti sono definitivamente fissati. Tale fase incide prevalentemente in termini di consumi energetici, mentre eventuali emissioni di prodotti volatili rilasciati dalle pelli sono convogliate all'impianto di abbattimento ad umido asservito alle cabine di spruzzatura automatiche.

22. Follonatura ☐

Questa lavorazione prevede l'introduzione delle pelli in un bottale (a secco) e la rotazione per un tempo prestabilito, allo scopo di far acquisire la morbidezza richiesta.

24. Controllo qualità e selezione ☐

I pellami vengono sottoposti a controllo qualità come da specifica procedura interna e selezionati per il cliente.

6.2 Qualità e Sicurezza dei Prodotti

I prodotti di Conceria Settebello sono costituiti da pelli finite destinate al settore della calzatura e della pelletteria. Attualmente la Conceria lavora con alcuni dei più importanti brand del settore moda. Un elemento essenziale nella strategia di Conceria Settebello è il rigoroso impegno per la qualità e la sicurezza dei propri prodotti. La qualità è un elemento fondamentale per offrire al consumatore finale un prodotto che dia garanzia in termini di estetica, funzionalità e sicurezza. In linea con le tendenze del settore, si mira sempre più ad instaurare un rapporto armonico sia con l'ambiente sia con le persone, garantendo l'assenza di sostanze tossiche nelle

PELLI e nella filiera produttiva, sviluppando prodotti sostenibili e migliorando altresì la sicurezza del lavoratore e quella del consumatore. L'adempimento dei suddetti principi influenza la soddisfazione del cliente e tutela la reputazione dei brand. Per questo si parla di QUALITÀ RESPONSABILE. Al fine di proteggere la salute umana e l'ambiente, a supporto della politica integrata adottata, Settebello ha implementato un sistema strutturato di valutazione e controllo che costituisce un impegno di garanzia nei confronti dei propri clienti.

Nello specifico:

01

Il Chemical Manager con il supporto del Responsabile Sostenibilità prende in carico ogni specifica pervenuta dai Clienti e provvede a garantire l'osservanza dei requisiti di legge e le specifiche cliente.

02

L'aggiornamento delle specifiche Clienti viene verificato preventivamente, ogniqualvolta sia necessario svolgere dei test sui pellami, generalmente con il supporto dei laboratori di riferimento per il Cliente; in ogni caso, una volta ogni sei mesi il Responsabile Sostenibilità provvede a verificare che tutte le specifiche clienti in suo possesso siano sempre valide.

03

La Conceria effettua regolari test e verifiche a fronte di richieste del Cliente e in maniera autonoma almeno una volta l'anno sui principali articoli per coprire tutte le macrofamiglie dei pellami prodotti, al fine di accertare il rispetto dei limiti di legge, delle specifiche dei clienti e delle proprie, in merito alle concentrazioni delle sostanze pericolose.

04

I test vengono effettuati in laboratori accreditati ISO 17025 o che svolgono le attività di analisi in conformità alla norma stessa. Tali laboratori sono selezionati e approvati dal Chemical Manager in accordo con la Direzione, oppure specificatamente richiesti dal Cliente.

05

Al fine di garantire prodotti sicuri, la Conceria partecipa al Progetto ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals) finalizzato all'eliminazione di ulteriori sostanze a comprovato impatto sulla salute e/o sull'ambiente, candidate all'eliminazione su base volontaria per scelta etica e di sostenibilità e in particolare al percorso ZDHC Supplier to Zero.



È inoltre registrata sul portale Gateway ZDHC con AID A943AX11 e provvede a pubblicare sul proprio profilo Incheck e Clearstream report. Per ulteriori informazioni in merito al Sistema di Chemical Management di Conceria Settebello, è possibile consultare la Policy dedicata all'interno del sito web aziendale.

Oltre alle azioni di valutazione e controllo sopra elencate, la Conceria sottopone ogni lotto di pellame a rigorosi controlli di qualità presso il proprio laboratorio chimico-fisico, per garantire una produzione di articoli sempre più sicuri e sostenibili, mantenendone allo stesso tempo inalterata la qualità. A conferma di tale impegno, Settebello ha messo in atto dal 2022 un progetto di rinnovamento ed ampliamento del laboratorio interno, per eseguire analisi sempre più complete ed efficienti sui propri prodotti.

La Conceria partecipa attivamente al percorso di eliminazione delle sostanze pericolose dal prodotto e dalla filiera produttiva



Scarica Chemical and
Water Management Policy





AMBIENTE

7. Ambiente

Conceria Settebello opera da sempre cercando di coniugare standard qualitativi elevati per i propri prodotti, in linea con le richieste del settore moda, e soluzioni tecnologiche-organizzative volte a prevenire e ridurre gli impatti delle lavorazioni sull'ambiente. Nei successivi paragrafi sono presentati gli indicatori ambientali associati alle attività della conceria, calcolati sia come valore assoluto su base annuale, sia come valore specifico in funzione della produzione totale espressa in m2 di pelli totali prodotte. Negli scorsi anni, per gli impatti relativi agli scarichi e ai prelievi idrici, veniva utilizzato il fattore Pelli Equivalenti (espresso in m²) approvato da EMAS e calcolato come segue: Pelli equivalenti (m²) =1 x "(m²) pelli finite derivanti da grezzo" +

0,35 x "(m²) pelli finite derivanti da semilavorato" + 0,65 x "(m²) pelli grezze conciate conto terzi". Nel 2024, il forte ampliamento strutturale e la messa a regime dei nuovi siti produttivi hanno comportato l'internalizzazione completa di tutti i processi a umido. Di conseguenza, il dato delle Pelli equivalenti ha perso la sua rilevanza rappresentativa. Poiché le 'pelli finite ottenute dalla lavorazione del pellame grezzo' sono sostanzialmente paragonabili alle 'pelli finite vendute' indicate nel Piano di Gestione Solventi, non si ritiene più necessario calcolare il vecchio parametro. Ai fini della presente rendicontazione viene quindi utilizzato il valore del Piano Gestione Solventi (PGS), assunto anche come base per il riproporzionamento di tutti i consumi unitari.

Pelli finite (m² lordi da PGS)	2023	568.731*
	2024	467.496
	2025	464.771

Pelli equivalenti m²	2023	378.593
	2024	nr**
	2025	nr**

* Come base di calcolo per gli indicatori successivi, solo per il 2023, è stata considerata, a scopo cautelativo, la quantità di pelli lavorate nel rep. Riconcia (534.384 m2) in quanto leggermente inferiore al dato di pelli finite da PGS.

**nr: non rilevante per la presente rendicontazione



7.1 Approvvigionamento materie prime e ausiliarie

La ricerca di materie prime necessarie a realizzare un prodotto di alta qualità e a basso impatto ambientale orienta Settebello nella scelta di pelli grezze provenienti da allevamenti etici e sostenibili e nella selezione di prodotti chimici conformi agli standard di qualità e sicurezza richiesti. Per quanto riguarda la selezione dei pellami grezzi, vengono selezionati fornitori che offrono garanzie in tema di tracciabilità e trasparenza, ovvero che forniscano le informazioni almeno fino al Paese di allevamento. I fornitori inoltre sono stati valutati anche sul tema Animal Welfare con apposito tool predisposto da ICEC. Per quanto riguarda invece i prodotti chimici, Conceria Settebello Spa ha aderito nel 2018 al **Progetto ZDHC**, acronimo di Zero Discharge of Hazardous Chemicals, un'organizzazione internazionale che riunisce i maggiori brand del mondo della moda attorno all'obiettivo di **ridurre gradualmente l'utilizzo in produzione di sostanze chimiche pericolose fino al loro totale azzeramento**.



Le sostanze pericolose in questione, pertinenti per tutta la filiera del tessile, dell'abbigliamento, del footwear e della pelle, sono elencate in una specifica MRSL (Manufacturing Restricted Substances List) e comprendono sia sostanze già soggette a limitazioni e restrizioni obbligatorie in virtù di specifiche normative, sia sostanze di comprovato impatto sulla salute e/o sull'ambiente candidate all'eliminazione su base volontaria per scelta etica e di sostenibilità. Conceria Settebello ha assicurato la **conformità dei chemicals utilizzati alla versione vigente della MRSL**, ha promosso la formazione del Chemical Manager e ha effettuato l'iscrizione al portale Gateway ZDHC con lo scopo di promuovere la condivisione

dei dati inerenti le sostanze pericolose lungo tutta la filiera. Inoltre, dal 2022 la conceria ha ottenuto la certificazione **ZDHC Supplier To Zero**, la quale valida l'impegno continuo sostenuto nell'ottica di riduzione dell'utilizzo di sostanze chimiche pericolose.

Nel dicembre 2023 è stato finalizzato l'importante upgrade della certificazione ZDHC al livello 2 (ex progressive), rinnovato poi a gennaio 2025 e febbraio 2026. Sono quindi ormai entrate a regime le attività di controllo della conformità dei chemicals ai requisiti ZDHC, in accordo all'evoluzione delle MRSL nel tempo.

Chemicals	2023	2024	2025
Totali (kg)	2.119.325	2.431.847	2.213.940
Non pericolosi (kg)	941.948	819.242	722.836
Pericolosi (kg)	1.177.377	1.612.605	1.491.104
Pericolosi Totale (%)	55,6	66,3	67,4

L’analisi del triennio 2023-2025 evidenzia un incremento della percentuale di prodotti chimici pericolosi, passata dal 55,6% del 2023 al 66,3% del 2024, fino a raggiungere il 67,4% nel 2025. Tale variazione risponde a una scelta strategica e consapevole: nel 2024 Conceria Settebello ha avviato il nuovo reparto di Calcinaio e Concia, internalizzando completamente i processi ad umido. Questa evoluzione ha comportato un naturale aumento dell'utilizzo di prodotti chimici specifici per questa fase con conseguente aumento dei prodotti chimici pericolosi.

Il trend del 2025, che mostra un totale di chemicals pari a 2.213.940 kg e una quota di pericolosi leggermente in aumento rispetto all'anno precedente, conferma che l'azienda si trova oggi in una fase di pieno consolidamento del dato a seguito dell'internalizzazione dei processi. Completata la fase

di transizione e di avvio dei nuovi impianti del 2024, i consumi si stanno stabilizzando sui nuovi standard operativi della struttura.

Per quanto riguarda la conformità dei prodotti chimici, negli ultimi anni la quota di prodotti certificati ZDHC si è mantenuta su livelli elevati, registrando l’80,3% nel 2023 e l’83,92% nel 2024. Nel 2025, la percentuale si è attestata al 78,08%: questo lieve scostamento riflette la fase di consolidamento del dato e il necessario impiego di formulati chimici differenti, specifici per le nuove fasi di processo internalizzate. Nonostante questa fluttuazione fisiologica, il valore medio del triennio si attesta saldamente intorno all’80%, confermando l’impegno di Conceria Settebello nella progressiva riduzione dell’impiego di sostanze chimiche pericolose e nella salvaguardia della sicurezza e dell’ambiente

Con il progetto ZDHC
progressiva riduzione delle
sostanze pericolose nei
processi produttivi



78,08%

Prodotti chimici utilizzati registrati ZDHC

Nella tabella seguente vengono presentati i consumi di prodotti chimici della Conceria suddivisi per macrofasi di lavorazione (riviera/conciatura, riconcia/tintura/ingrasso e rifinitura) rapportati, per il calcolo degli indicatori di prestazione presentati in Tabella, alla pertinente base di riferimento (tipologia di pellame lavorato):

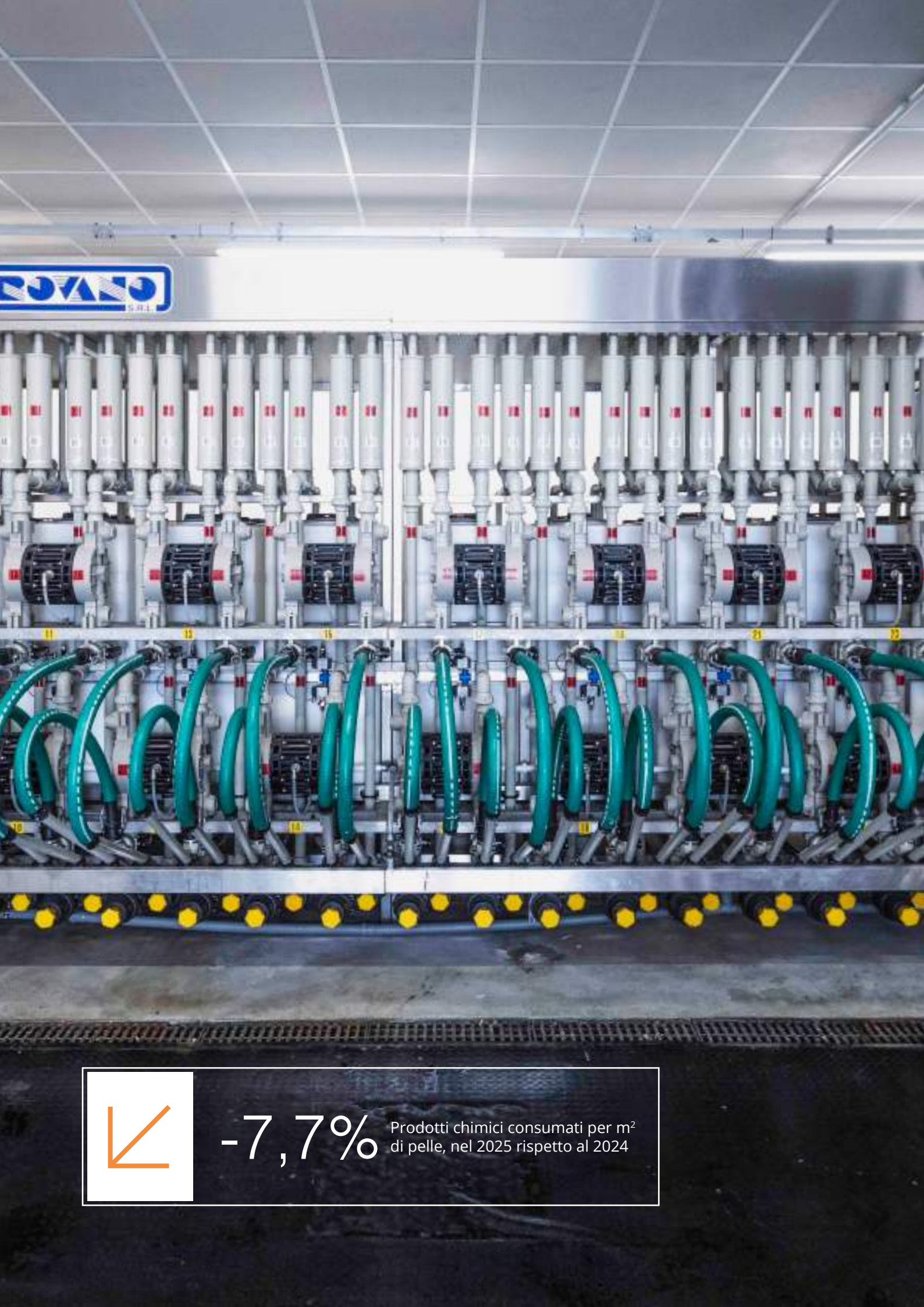
Riviera e Conciatura	2023 (kg)	2024 (kg)	2025 (kg)
Riviera e conciatura	927.815	1.401.138	1.202.677
Riconcia/tintura/in grasso	902.338	784.794	785.817
Rifinitura	289.172	245.915	225.446
Totale	2.119.325	2.431.847	2.213.940
Totale (kg/ m² pelli processate)	4,0	5,2	4,8

L'impegno di Conceria Settebello nella progressiva riduzione dell'impiego di sostanze chimiche trova concreto riscontro nei dati del 2025. Infatti, l'indice di consumo dei prodotti chimici, nonostante la completa internalizzazione dei processi ad umido, è sceso a 4,8 kg/m2. Tale valore rappresenta il primo riscontro annuale completo a seguito del riassetto strutturale del 2024.

Al di là dei volumi di produzione e dell'internalizzazione dei processi ad umido, l'incremento in termini di peso assoluto dei prodotti chimici registrato a partire dal 2024 è strettamente legato a due precise scelte tecniche e di sostenibilità ambientale. Da un lato, la conceria ha progressivamente incrementato l'impiego di formulati chimici in forma liquida rispetto a quelli in polvere, guidata dall'installazione di impianti di dosaggio automatico in ogni reparto a umido. Tale soluzione mira a salvaguardare la salute e la sicurezza degli operatori, riducendo al minimo l'esposizione al rischio chimico e la movimentazione manuale dei carichi, a vantaggio di un ambiente di lavoro decisamente più sicuro.

Dall'altro lato, a partire dal 2023 e a pieno regime nel biennio 2024-2025, è stato implementato l'uso del solfato basico di cromo di recupero in forma liquida. Questo prodotto presenta una concentrazione inferiore rispetto al corrispettivo in polvere e richiede pertanto un quantitativo maggiore in chilogrammi a parità di potere conciante. Conceria Settebello ha scelto consapevolmente di sostenere questo incremento per favorire un modello virtuoso di economia circolare a ciclo chiuso. Gli scarichi delle fasi di concia e riconcia al cromo vengono infatti collettati e destinati a un impianto di recupero dedicato (EER 040104), dal quale si ottiene il solfato basico di cromo liquido che rientra direttamente in ricetta.

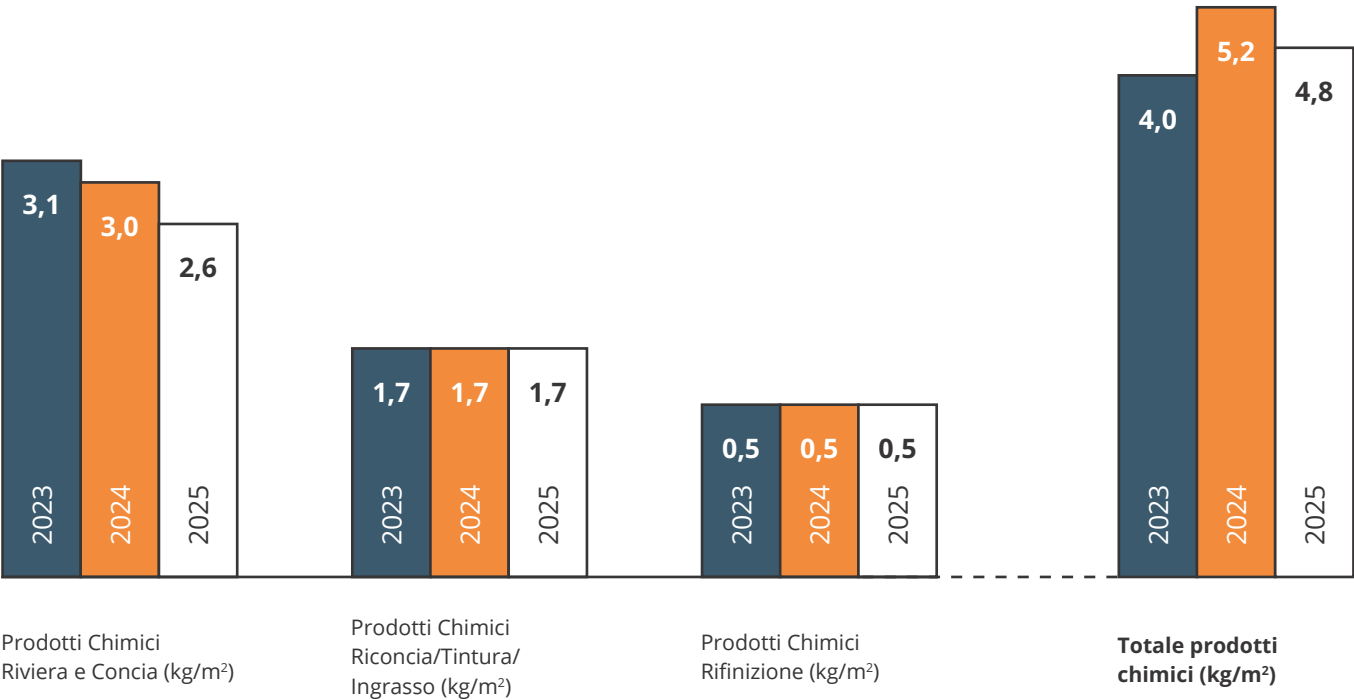
Di fatto, sebbene il quantitativo globale di chemicals risulti superiore rispetto al passato, una quota rilevante di esso deriva direttamente dal recupero dei propri scarti di lavorazione.



-7,7%

Prodotti chimici consumati per m²
di pelle, nel 2025 rispetto al 2024

Di seguito si riporta un riepilogo del consumo unitario di prodotti chimici suddiviso per reparto, dove si può osservare che i consumi proporzionati alle pelli lavorate nelle singole fasi non sono aumentati. Il consumo complessivo invece sì perché sono state internalizzate tutte le lavorazioni, pertanto le pelli lavorate nelle singole fasi (in particolare nella fase di calcinaio) sono incrementate notevolmente rispetto agli scorsi anni.



L’attenzione sull’impatto ambientale derivante dai materiali e prodotti utilizzati dalla Conceria si focalizza anche sugli imballaggi, sia quelli utilizzati per la gestione del prodotto nelle varie fasi di lavorazione che per la spedizione dei prodotti finiti. Settebello ha instaurato un processo di monitoraggio degli imballaggi, valutando l’aliquota di quelli riciclati/recuperati rispetto al totale degli imballaggi acquistati.

	2023 (KG)	2024 (KG)	2025 (KG)
Imballaggi in materiale riciclato/recuperato	67.599,39	56.159,89	59.504,24
Imballaggi in materiale NON riciclato/recuperato	1.695,72	224,39	704,00
Totale imballaggi	69.295,10	56.384,28	60.208,24
% materiale riciclato	97,55%	99,60%	98,83%
% materiale NON riciclato	2,45%	0,40%	1,17%
Consumo unitario imballaggi su m² pelli	0,12	0,12	0,13

Il trend di utilizzo di materiali da imballaggio provenienti da riciclo o recupero mostra un consolidamento positivo nel corso del triennio, mantenendosi stabilmente al di sopra degli standard di partenza. Dopo il forte incremento registrato nel 2024, anno in cui la quota di imballaggi riciclati ha toccato il picco del 99,60%, nel 2025 il dato si è attestato al 98,83%. Nonostante la lieve fluttuazione annuale, il risultato si mantiene nettamente migliorativo rispetto al 97,55% del 2023 e rientra ampiamente nel target aziendale fissato tra il 95% e il 100%.

A dimostrazione di un monitoraggio ambientale sempre più accurato, a partire dal 2025 Conceria

Settebello ha introdotto un nuovo indicatore specifico volto a misurare l'efficienza nell'impiego dei materiali: il consumo unitario di imballaggi per metro quadro di pelle processata. Per quest'ultimo anno il valore si è attestato a 0,13 kg/m², mostrando una sostanziale continuità e stabilità rispetto agli anni precedenti.

Questi dati confermano che le politiche di acquisto orientate alla sostenibilità sono ormai strutturali all'interno di Conceria Settebello. L'approvvigionamento quasi esclusivo di imballaggi rigenerati testimonia un impegno concreto verso il modello di economia circolare e la riduzione degli impatti ambientali indiretti.



98,3%

Gli imballaggi derivanti da operazioni di riciclo e recupero.

4 caldaie

sostituite per maggior rendimento energetico

7.2 Energia

La Conceria utilizza nel proprio ciclo produttivo sia energia elettrica che termica. I consumi elettrici sono coperti principalmente dall'energia prelevata da rete nazionale, acquistata 100% da fonti rinnovabili e coperta da un contratto con Garanzia di Origine (GO). Un'aliquota di energia elettrica è prodotta tramite il cogeneratore a metano, il cui utilizzo nel 2024 e 2025 ha mostrato un aumento significativo rispetto al 2023, anno in cui l'impianto non era operante a pieno regime. Inoltre, nel 2024 e 2025 si è registrato un significativo aumento dell'energia elettrica autoprodotta, attribuibile principalmente al completamento, a dicembre 2023, dell'installazione di un impianto fotovoltaico da 200 kWp. Questo intervento ha consentito di incrementare la copertura del fabbisogno elettrico della Conceria mediante soluzioni a ridotto impatto ambientale, in linea con gli obiettivi di sostenibilità aziendale. L'energia termica richiesta viene invece coperta dalle centrali termiche e dal cogeneratore. Viene inoltre acquistato gasolio per l'autotrazione dei mezzi di lavoro utilizzati all'interno della Conceria.

Di seguito, in conformità a quanto previsto dalla dichiarazione ambientale EMAS, si riporta la tabella dei consumi unitari, contenente i consumi totali in

TEP (tonnellata equivalente di petrolio) e i consumi rapportati ai quantitativi di prodotto finito. Come fattore di conversione utilizzato per il passaggio da MWh a TEP nel calcolo dei consumi energetici viene utilizzato quello riportato sulla norma UNI 11427 (1 TEP = 11,63 MWh) come nei precedenti anni di rendicontazione.

Il bilancio energetico dell'esercizio 2025 evidenzia un consolidamento delle performance, con un indicatore unitario che si stabilizza a 1,1 TEP/1000 m² di prodotto finito. Tale riscontro documenta il raggiungimento di un assetto di massima efficienza a parità di volumi produttivi, confermando l'efficacia del nuovo layout strutturale.

Il risultato è particolarmente significativo alla luce del fatto che il 2025 coincide con il primo anno completo di operatività post-ampliamento, avvenuto nei primi mesi del 2024. La stabilizzazione degli indicatori esprime pertanto il successo della strategia di efficientamento aziendale perseguita da Settebello.

Come mostrato di seguito, i consumi unitari di Conceria Settebello, nonostante l'incremento subito nell'ultimo anno, si presentano sostanzialmente in linea con le medie di settore.

Energia da fonti esterne	2023	2024	2025
Totale approvvigionamento da fonti esterne (tep)	381,7	516,4	530,7
Fabbisogno energetico unitario (tep/1000 m ² pelli)	0,71	1,1	1,1
Media di settore - report unic 2023 (tep/1000 m ² pelli)	1,01		



 200 kwp

La potenza di picco del nuovo impianto fotovoltaico



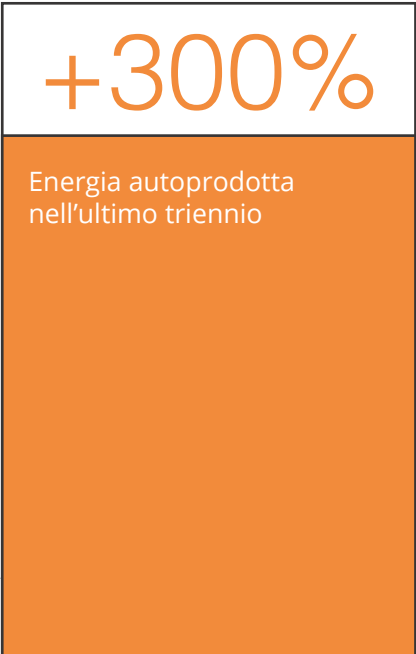
100%

Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili

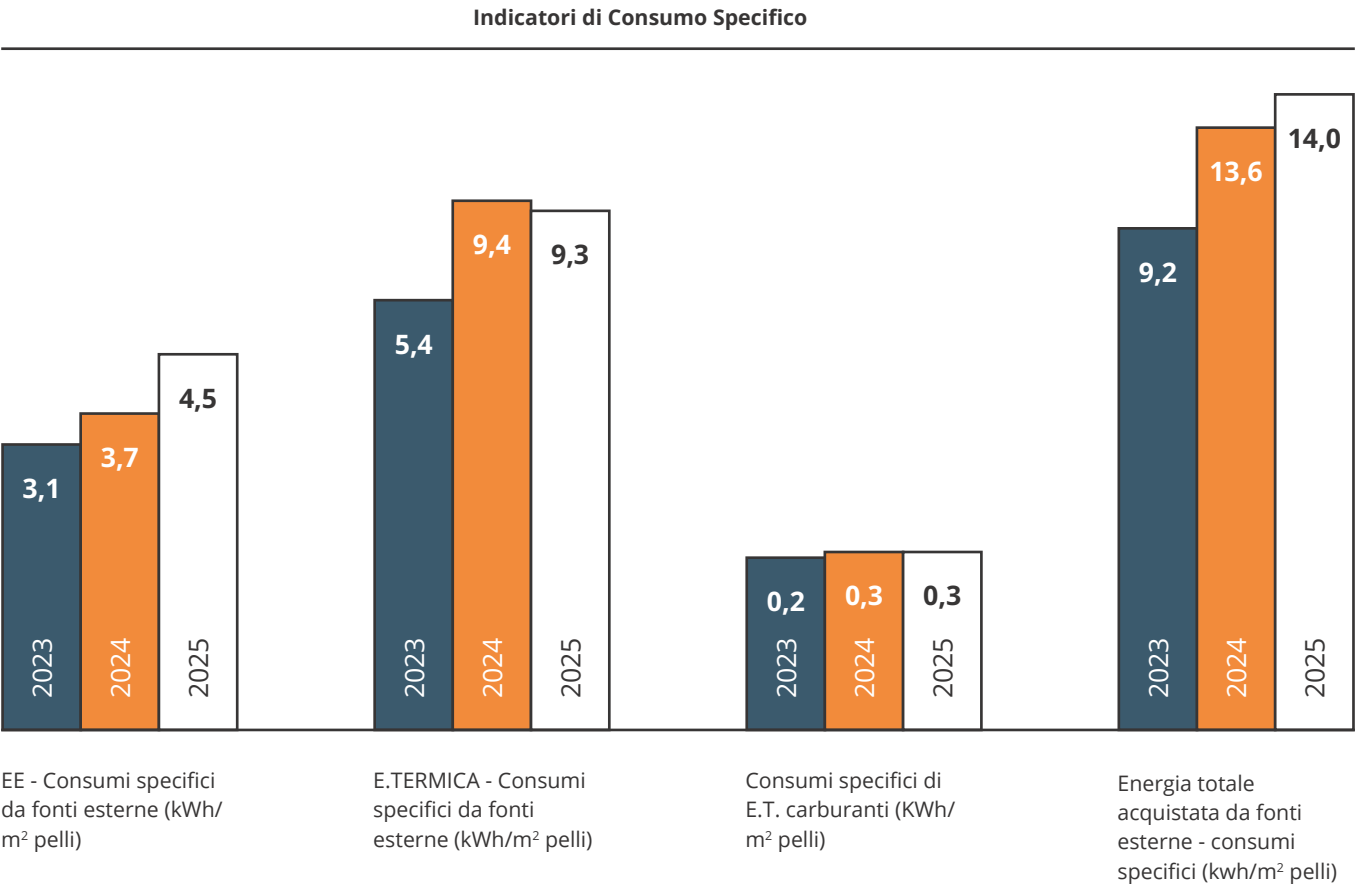
Nella tabella seguente vengono invece riportati i quantitativi in MWh di energia autoprodotta, al lordo della quota di energia immessa in rete, oltre che i quantitativi in MWh di energia approvvigionata da fonti esterne.

Energia eutoprodotta e energia da fonti esterne (Mwh)	2023	2024	2025
Energia elettrica autoprodotta cogeneratore	58,5	471,6	523,6
Energia termica autoprodotta cogeneratore	249	514	472
Energia elettrica autoprodotta da FV	0	192	211
Energia autoprodotta totale (al lordo della quota di energia immessa in rete)	307	1.178	1.207

Energia elettrica da fonti esterne	1.761	1.715	1.919
Energia termica da fonti esterne	2.867	4.382	4.301
Gasolio da fonti esterne	129,6	150,0	146,7
Energia totale da fonti esterne	4.676	6.387	6.502
Energia autoprodotta/ energia da fonti esterne (%)	6,5	18,4	18,5



Con riferimento alla dichiarazione ambientale EMAS, si riportano di seguito i consumi energetici totali, espressi in TEP, in relazione alla produzione.



Il consolidamento della produzione da fonti rinnovabili trova conferma nelle performance **dell'impianto fotovoltaico da 200 kWp** che, nel suo secondo anno di pieno regime operativo, ha registrato una produzione di 211 MWh. Questo apporto costante ha consentito alla Conceria Settebello di coprire una quota significativa del proprio fabbisogno elettrico tramite una fonte a basso impatto ambientale, supportando concretamente gli obiettivi aziendali di decarbonizzazione e di progressiva riduzione della dipendenza dai combustibili fossili.

A seguito della forte espansione strutturale e dell'internalizzazione delle fasi di lavorazione ad umido, un aumento degli indici di consumo energetico era ampiamente atteso.

Il bilancio energetico del 2025 mostra una chiara divergenza fra le due fonti energetiche utilizzate. Se da un lato l'indicatore legato all'energia elettrica da fonti esterne ha continuato a mostrare un incremento nel 2025, dall'altro l'indice relativo al consumo termico ha registrato una positiva inversione di tendenza, stabilizzandosi e interrompendo la crescita dell'anno precedente. Questo consolidamento del consumo termico evidenzia l'efficacia degli investimenti tecnologici messi in campo, in particolare il potenziamento dell'impianto di cogenerazione e la sostituzione delle caldaie con impianti ad alta efficienza, che sono riusciti a compensare l'andamento dei volumi e degli spazi produttivi, ottimizzando l'uso del gas.

Di notevole rilievo è invece l'incremento dell'energia autoprodotta, il cui rapporto con l'energia approvvigionata da fonti esterne, è passato dal 6,5% nel 2023 al 18,5% nel 2025. Questo grazie all'installazione dell'impianto fotovoltaico e al potenziamento e ottimizzazione dell'impianto di cogenerazione, interventi effettuati nel corso dell'ultimo anno.

Per effettuare un monitoraggio energetico sempre più accurato, Settebello sta portando a completamento l'installazione di una rete di sensori che misurano l'energia elettrica e termica consumata su ogni singolo macchinario. Questo permetterà di effettuare precise valutazioni sul fabbisogno energetico legato ad ogni fase del processo produttivo, al tipo di articolo e al macchinario stesso, in modo tale da individuare i punti più importanti sui quali è possibile intervenire, oltre a prevenire eventuali anomalie che possono verificarsi sugli impianti con conseguente spreco di energia.



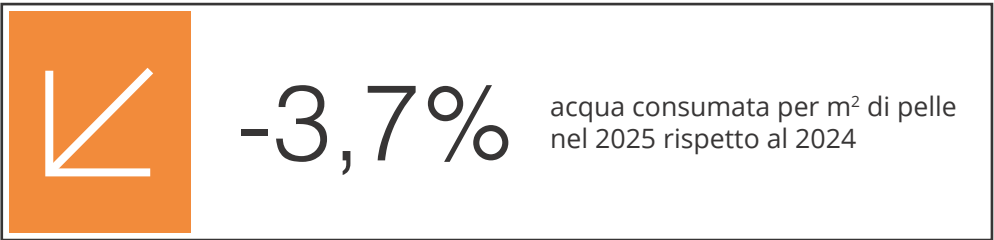
7.3 Scarichi e Prelievi Idrici

Nel 2025, l'entità dei prelievi da pozzi artesiani per uso industriale da parte della Conceria evidenzia un netto miglioramento, sia in termini assoluti sia di consumo specifico unitario. Il 2025 ha rappresentato infatti il primo anno di rilevazione completa dei consumi a pieno regime a seguito dell'internalizzazione delle fasi produttive a maggior fabbisogno idrico, consolidando l'efficacia del nuovo assetto gestionale. Di seguito si riportano i dati registrati nel corso dell'ultimo triennio:

2023	49,3	2024	63,2	2025	60,46
Prelievo tot acqua (MI)					
2023	130	2024	135*	2025	130*
Acqua prelevata/pelli equivalenti (l/m² pelli eq.)					

* Dall'anno 2024 i prelievi unitari sono proporzionati ai m2 finiti e non equivalenti (dettagli specificati in apertura al capitolo 7)

Settebello si impegna a proseguire con un monitoraggio attento e continuo dei prelievi, accompagnato da interventi mirati all'ottimizzazione dell'efficienza idrica, con l'obiettivo di contenere l'impatto ambientale e migliorare la sostenibilità complessiva delle proprie attività.

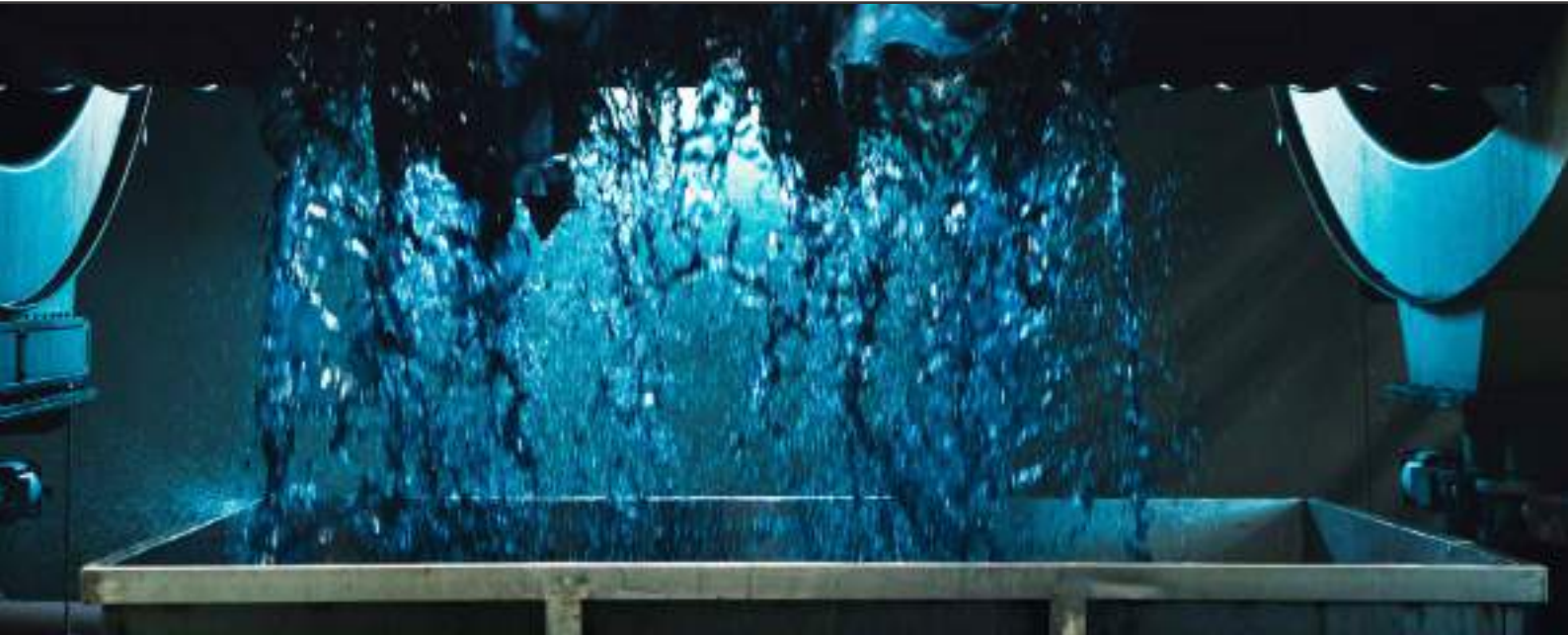


A tal proposito, Settebello sta portando a completamento l'installazione di una rete di sensori e contaltri su ogni singolo macchinario, in modo tale da effettuare valutazioni sempre più accurate sui consumi, in funzione del tipo di processo, del tipo di articolo e macchinario. Lo scopo è quello di prevenire eventuali perdite e individuare i punti più importanti su cui è possibile intervenire al fine di ridurre i consumi.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, l'azienda è titolare di un contratto con il depuratore consortile. Anche per questo indicatore, direttamente connesso ai prelievi idrici, si registra un netto miglioramento nel corso del 2025, a conferma della positiva ottimizzazione dei processi interni. A seguire, si riportano i dati relativi agli scarichi idrici relativi all'ultimo triennio:

2023	48,2	2024	61,5	2025	59,2
Scarico tot acqua (MI)					
2023	127,3	2024	131,55*	2025	127,4*
Acqua scaricata/pelli equivalenti (l/m2 pelli eq.)					

* Dall'anno 2024 gli scarichi unitari sono proporzionati ai m2 finiti e non equivalenti (dettagli specificati in apertura al capitolo 7)



Dal febbraio 2014 i requisiti relativi allo scarico finale sono divenuti limiti contrattuali di natura privata, in quanto la fognatura industriale, a seguito di alienazione da parte dei comuni del distretto conciario (S.Croce S/ Arno, Castelfranco di Sotto, Fucecchio) con acquisto da parte del Consorzio Depuratore, ha perso la sua natura di pubblica fognatura. Si riporta di seguito la quantità di reflui scaricati annualmente e l'esito degli autocontrolli degli ultimi anni.

Periodo di riferimento	2023	2024	2025
pH	7,2	7,9	7,6
SS mg/l	4.211	4.014	3.834
Cloruri mg/l	6.241	7.073	5.609
Solfati mg/l	1.897	2.141	1.892
Cromo III mg/l	70	64	64
N Amm. mg/l	482	617	519
COD mg/l	6.371	5.701	6.171



L'analisi dei parametri chimico-fisici delle acque reflue rispecchia in modo trasparente l'evoluzione strutturale e l'efficientamento tecnologico intrapreso dalla Conceria Settebello nel corso dell'ultimo triennio.

L'importante incremento della capacità produttiva avvenuto nel 2024, caratterizzato dal raddoppio della superficie aziendale e dall'internalizzazione delle attività di calcaio e concia, aveva generato un iniziale e atteso innalzamento dei parametri più sensibili, quali Cloruri, Solfati e Azoto Ammoniacale. I dati consuntivi del 2025 documentano tuttavia una positiva inversione di tendenza, con un netto rientro e una stabilizzazione dei valori.

Di riflesso, si osserva un trend di riduzione lineare per i Solidi Sospesi, scesi costantemente fino a 3.834 mg/l nel 2025, mentre il COD presenta una fluttuazione fisiologica, mantenendosi comunque al di sotto dell'anno di partenza del triennio e confermando l'impegno concreto di Settebello nella progressiva riduzione dei propri impatti ambientali.

Un risultato di notevole rilievo strategico riguarda il Cromo III, il cui valore allo scarico si è stabilizzato al minimo storico di 64 mg/l nel biennio 2024-2025. Questo traguardo è il risultato diretto di una rigorosa politica aziendale orientata all'economia circolare: i bagni di cromo esausti vengono intercettati alla fonte e inviati come rifiuto al Consorzio di Recupero. Qui vengono trattati e rigenerati in solfato basico di cromo, per poi essere reintegrati e riutilizzati nel ciclo produttivo, azzerando gli sprechi di materia prima e minimizzando l'impatto ambientale indiretto.



ZERO il nuovo suolo consumato in fase di ampliamento grazie al recupero di siti adiacenti.

7.4 Suolo

Nell'ultimo anno non si sono verificati episodi di inquinamento del suolo/falda. In particolare, le attività di ispezione svolte regolarmente dal personale per verificare l'integrità delle vasche interrato di accumulo reflui non hanno evidenziato problematiche di tenuta.

L'indicatore relativo alla biodiversità, intesa come "utilizzo del terreno", espresso in m2 di superficie edificata evidenzia un quantitativo di superficie non impermeabilizzata, più esposta quindi al rischio di inquinamento del suolo e/o sottosuolo, di soli 830 m2, pari al 7,7% del totale. Tale valore ha registrato nel 2025 una sostanziale stabilizzazione a seguito

dei recenti ampliamenti che hanno interessato il sito produttivo nel 2024. La strategia di crescita della conceria si è infatti focalizzata sul recupero, sulla ristrutturazione e sulla valorizzazione di stabilimenti industriali adiacenti preesistenti, evitando così il consumo di nuovo suolo vergine.

Questo approccio di rigenerazione ha permesso di incrementare la capacità produttiva riqualificando strutture altrimenti destinate alla dismissione e al degrado, mantenendo in equilibrio il rapporto tra aree edificate, superfici impermeabilizzate e zone permeabili, a tutela della salvaguardia del suolo e del sottosuolo.

7.5 Rifiuti

Si riporta di seguito l’andamento della produzione unitaria dei rifiuti e dei sottoprodotti espressi come kg/ m2 di pelli prodotte. L’acronimo SOA (Sottoprodotto di Origine Animale) viene utilizzato per distinguere la porzione di scarti di lavorazione delle pelli allo stato grezzo o calcinato e quindi prima della fase di conciatura (carniccio, spaccature).

Periodo di riferimento	2023	2024	2025
Quantità totale rifiuti e SOA prodotti (kg)	5.825.111	7.113.246	5.998.553
Rifiuti non SOA (kg)	4.631.312	5.478.268	4.470.653
SOA (kg)	1.193.799	1.634.978	1.527.900
Rifiuti pericolosi (%)	0,80%	0,87%	0,84%
Rifiuti pericolosi (%) - rif. Settore	3% (2023)		
Rifiuti a recupero(%)	99,2%	99,4%	99,8%
Rifiuti a recupero (%) - rif. Settore	82% (2023)		
Quantità specifica rifiuti e scarti SOA (kg/m² pelli)	10,9	15,2	12,9

L’analisi del triennio evidenzia un’importante evoluzione nella gestione degli scarti. Dopo il picco registrato nel 2024, anno in cui l’apertura di nuovi stabilimenti e le attività di ristrutturazione avevano comportato un fisiologico aumento dei rifiuti, il 2025 rappresenta il primo anno di rendicontazione a seguito del nuovo layout aziendale. I dati mostrano fin da subito un netto trend di miglioramento, con l’indice specifico di produzione dei rifiuti per metro quadro di pelle prodotta che è sceso a 12,9 nel 2025 rispetto ai 15,2 dell’anno precedente.

In questo scenario di generale assestamento, anche il dato relativo alla generazione dei sottoprodotti di origine animale mostra una progressiva stabilizzazione. Dopo la crescita fisiologica legata all’internalizzazione delle prime fasi di lavorazione del grezzo, i quantitativi si stanno ormai attestando su valori regolari, costanti e proporzionati ai reali volumi di produzione del nuovo assetto.

Rimangono infine stabili e virtuosi gli indicatori di eccellenza legati all’impatto ambientale: la quota di rifiuti pericolosi si mantiene intorno allo 0,8% e costante lungo tutto il triennio, posizionandosi ampiamente al di sotto della media di settore, mentre la percentuale di scarti avviati a riciclo continua a migliorare raggiungendo il 99,8%, livelli prossimi al totale azzeramento della discarica, a testimonianza di un modello di economia circolare ormai perfettamente a regime nel nuovo layout industriale.



Zero

Gli scarti di pelli
finite destinate
a rifiuto

-15%

Rifiuti e sottoprodotti per m² di
pelli, rispetto al 2024

In ottica di contributo all' economia circolare,
la percentuale di rifiuti inviati a recupero è
in continua crescita e si avvicina sempre di
più al 100%

99,8%

La quota di rifiuti inviati a
recupero nel 2025

Si riporta di seguito il dettaglio della quantità dei rifiuti prodotti per ogni tipologia:

Codice EER	Pericoloso / non pericoloso	Descrizione del rifiuto	Recupero (R) / smaltimento (D)	Quantità prodotta 2023 (kg)	Quantità prodotta 2024 (kg)	Quantità prodotta 2025 (kg)
040104	NP	Liquido di concia contenente cromo	R	4.379.980	5.216.460	4.304.280
040104	NP	Liquido di concia contenente cromo	D	0	34.560	0
040106	NP	Fanghi contenenti cromo (grigliato)	R	31.331	19.480	24.170
040106	NP	Fanghi contenenti cromo (grigliato)	D	0	8.000	0
040106	NP	Fanghi contenenti cromo - autospurgo	D	28.980	0	8.990
040106	NP	Fanghi contenenti cromo - autospurgo	R	0	38.740	0
040108 (N. 40)	NP	Cuoio conciato, ritagli contenenti cromo	R	29.240	17.250	25.180
040199 (GENERICO)	NP	Rifiuti non specificati altrimenti	R	31.317	25.800	25.170
040199 (N. 40 -SPACCATURE CF)	NP	Rifiuti non specificati altrimenti	R	44.690	7.810	3.009
040199	NP	Rifiuti non specificati altrimenti - sale	R	0	3.420	1510
080118	NP	Fanghi da rimoz. vernici e pitture	R	3.430	3.970	4.598
080318	NP	Toner per stampa esauriti, diversi dal CER 08 03 17	R	13	11	14
130208*	P	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R	0	350	0
140603*	P	Altri solventi e miscele di solventi	R	0	4.141	2.384
140603*	P	Altri solventi e miscele di solventi	D	5.108	0	0
150102	NP	Imballaggi in plastica	R	14.020	13.490	11.280
150103	NP	Imballaggi in legno	R	29.300	26.630	19.200
150110*	P	Imballaggi contaminati da residui di sostanze pericolose	D	5.040	0	0
150110*	P	Imballaggi contaminati da residui di sostanze pericolose	R	26.841	42.419	34.859
150203	NP	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R	2.022	3.250	4.320
160213*	P	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi dai CER 16 02 09 e 16 02 12 (PCB, HCFC, amianto)	R	0	238	0

Codice EER	Pericoloso / non pericoloso	Descrizione del rifiuto	Recupero (R) / smaltimento (D)	Quantità prodotta 2023 (kg)	Quantità prodotta 2024 (kg)	Quantità prodotta 2025 (kg)
160506*	P	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	D	0	91	0
160601*	P	Batterie al piombo	R	0	124	0
170203	NP	Plastica (da lavori di manutenzione)	R	0	3.890	640
170204*	NP	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati.	D	0	0	300
170301*	P	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone (da lavori di manutenz.)	R	0	155	0
170411	NP	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10 (da lavori di manut.)	R	0	1.129	0
170405	NP	Rottami in ferro	R	0	5.940	680
170603*	P	Altri materiali isolanti costituiti da sost. Pericolose (da lavori manut.)	D	0	290	0
170802	NP	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 (da lavori manut.)	R	0	590	0
200121*	P	Tubi fluorescenti	R	0	40	0
-	NP	Carniccio e spaccature in trippa (Sottoprodotto di origine animale (SOA) gestito in accordo al Regolamento n° 1069/2009/Ce)	R	1.193.799	1.634.978	1.527.900

Nell'ultimo anno si è registrato un quantitativo di rifiuto liquido da bagni di cromo pari a 4.304.280 kg, interamente gestito in ottica di economia circolare. L'effluente viene infatti trattato esternamente dal Consorzio per essere recuperato sotto forma di solfato basico di cromo, un prodotto chimico di riciclo che rientra in conceria per essere nuovamente impiegato nei processi. L'efficacia di questo modello a circuito chiuso trova riscontro nei valori del Cromo III allo scarico industriale, la cui concentrazione è scesa progressivamente dai 92 mg/l del 2022 ai 64 mg/l del 2025.

Nel 2022 è stato introdotto il codice EER 150102, anno in cui è stata avviata la raccolta differenziata degli "imballaggi morbidi" (nylon, estensibile, coperture in film), poi inviati a riciclo e riacquistati come materie prime rigenerate. In un'ottica di costante sviluppo dell'economia circolare, continua la raccolta differenziata di questi materiali,

interessando il 2023, il 2024 e consolidandosi nel 2025 con 11.280 kg interamente avviati a recupero. Da notare la progressiva diminuzione di tale rifiuto in termini quantitativi (dovuto alla progressiva riduzione nell'utilizzo della plastica nei materiali da imballaggio): si passa infatti da 14.020 kg prodotti nel 2023 a 11.280 kg nel 2025.

È inoltre fondamentale sottolineare che nel 2025, così come già registrato nel 2023 e nel 2024, non sono stati prodotti rifiuti derivanti da rifilature di pellame finito: la quantità del codice EER 040109 si conferma infatti a quota zero per il terzo anno consecutivo. Questo traguardo strutturale è il risultato della virtuosa strategia di valorizzazione degli scarti, i quali vengono sistematicamente sottratti alla linea dei rifiuti, reinseriti con successo nella filiera e ceduti ad aziende partner specializzate nella produzione di accessori e piccola pelletteria.



-19%

Rifiuti di imballaggi
in plastica
nell'ultimo triennio

7.6 Emissioni

Le emissioni in atmosfera convogliate ai camini della Conceria sono riconducibili a **polveri, Sostanze Organiche Volatili** e **idrogeno solforato**, prodotti durante le diverse fasi del ciclo produttivo, e a **ossidi di azoto e monossido di carbonio** prodotti dalla combustione del metano nelle centrali termiche e nel cogeneratore. Nel corso del 2025 sono stati

regolarmente condotti i monitoraggi periodici prescritti dagli atti autorizzativi della Conceria Settebello. Gli esiti, riportati di seguito, evidenziano il pieno rispetto dei limiti di legge e dei parametri autorizzati, confermando la massima attenzione dell'azienda alla conformità ambientale:

Origine Emissione	Reparto-Stabilimento Settebello	Sigla Emissione	Inquinante	2023*	2024*	2025*	Valore Limite (mg/m3)
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinizione - stabilimento A	B1	SOV (Classe da I a V)	2,01	33,0	62,5	300 nel 2022/2023, 250 nel 2024
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinizione - stabilimento A	B2	SOV (Classe da I a V)	2,94	61,9	146,60	300 nel 2022/2023, 250 nel 2024
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinizione - stabilimento A	B3	SOV (Classe da I a V)	1,44	156,6	67,40	300 nel 2022/2023, 250 nel 2024
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinizione - stabilimento A	B4	SOV (Classe da I a V)	0,79	14,6	163,10	300 nel 2022/2023, 250 nel 2024
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinizione - stabilimento B	B1'b	SOV (Classe da I a V)	19,0	D**	D**	300
Impianto di rifinizione - Millepunte	Rifinizione - stabilimento B	B2'b	SOV (Classe da I a V)	10,5	D**	D**	300
Impianto di spruzzatura manuale e pesatura prodotti	Rifinizione - stabilimento B	S1b	SOV (Classe da I a V)	14,6	7,5	5,3	300 nel 2022-2023 180 nel 2024
Impianto di Tamponatura a rullo	Rifinizione - stabilimento B	J1'b	SOV (Classe da I a V)	22,4	D**	D**	300
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinizione - stabilimento B	E3	SOV (Classe da I a V)	NA**	37,4	26,6	250
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinizione - stabilimento B	E4	SOV (Classe da I a V)	NA**	41,6	109,6	250
Impianto di Tamponatura a rullo	Rifinizione - stabilimento B	E13	SOV (Classe da I a V)	NA**	19,0	7,7	150
Impianto di aspirazione Bottali Pickel	Concia - stabilimento A	E1	H2S	0,8	2,2	0,9	5
Impianto di aspirazione Bottali Pickel	Concia - stabilimento E	E5	H2S	NA*	1,10	1,00	5
Impianti di spruzzatura automatica	Rifinizione - stabilimento E	E7	SOV (Classe da I a V)	NA*	18,1	60,2	250

Origine Emissione	Reparto-Stabilimento Settebello	Sigla Emissione	Inquinante	2023*	2024*	2025*	Valore Limite (mg/m3)
Impianto di Tamponatura a rullo	Rifinizione - stabilimento E	E8	SOV (Classe da I a V)	NA**	14,4	14,4	150
Impianto di aspirazione Volanatura	Lavorazioni meccaniche - stabilimento G	D1	MPT	NA**	0,6	0,5	5

* Rilevazioni Concentrazioni (mg/Nm3)
D* impianto dismesso nel 2024 | NA* impianto non ancora esistente

Si presentano di seguito invece le emissioni di gas ad effetto serra.
Le emissioni di GHG si suddividono in varie tipologie, secondo lo standard definito dal GHG Protocol:

Scope 1

Emissioni dirette da fonti controllate direttamente dall'organizzazione (caldaie a gas, fornaci, cogeneratori, veicoli di proprietà, processi chimici, etc.);

Scope 2

Emissioni indirette legate alla produzione di energia elettrica acquistata dall'organizzazione (per quella autoprodotta le emissioni rientrano nello Scope 1);

Scope 3

Emissioni indirette derivanti dalle attività dell'organizzazione, ma non sotto il controllo della stessa (trasporti di beni acquistati, produzione dei materiali grezzi, trattamento rifiuti, ecc.).

La novità di quest'anno è il nuovo approccio di Conceria settebello nel calcolo di tali emissioni GHG. Per il primo anno, infatti, vengono calcolate, oltre che le emissioni di Scope 1 e Scope 2, anche le emissioni di Scope 3! Quella di quest'anno rappresenta una prima base di calcolo, sicuramente da integrare, ampliare nei confini e completare negli anni successivi.

Rendicontazione CO₂
estesa allo Scope 3 nel 2025

Nello specifico, le emissioni dirette (Scope 1) di GHG di Conceria Settebello sono riconducibili a:

- Emissioni di CO2 dalla combustione di combustibili fossili: metano nelle caldaie e nel cogeneratore, gasolio negli automezzi.
- Eventuali perdite di gas fluorurati dagli impianti di refrigerazione/climatizzazione locali.

Per quanto riguarda le emissioni di GHG derivanti dal processo di combustione del gas naturale nelle centrali termiche e nel cogeneratore, esse vengono calcolate sulla base del consumo di combustibile rilevato dal fornitore. Per avere un quadro completo delle sorgenti emissive sotto il diretto controllo della Conceria, vengono inclusi i contributi associati alle perdite di gas fluorurati, per i quali si utilizzano fattori di emissioni specifici per il tipo di gas fluorurato, ed al consumo di carburante per i mezzi di proprietà aziendale. I fattori emissivi utilizzati per gas naturale, gasolio e gas refrigeranti nel presente documento sono allineati con quelli previsti dalla norma UNI 11427:2022 e dal Regolamento EU 2018/2066 per tutti e tre gli anni di rendicontazione presentati.

La Direzione aziendale, in linea con l'impegno a promuovere la sostenibilità, da marzo 2020 ha aggiornato il proprio contratto con il fornitore di energia elettrica in modo da ottenere una fornitura con Garanzia di Origine 100% da fonti rinnovabili. Con tale scelta la Conceria, acquistando elettricità da impianti del tipo idroelettrico, eolico e solare, ha sostenuto impianti a zero emissione di GHG, riducendo le emissioni di GHG a monte della filiera.

A tal fine, per il calcolo delle emissioni indirette relative all'energia elettrica approvvigionata esternamente (Scope 2), il fattore emissivo è posto pari a ZERO.



La Conceria ha ridotto negli anni la propria impronta di carbonio in maniera significativa, grazie anche all'utilizzo di energia elettrica certificata proveniente da fonti 100% rinnovabili.

Cogeneratore e Centrali Termiche

Emissione di CO ₂ (Tonnellate)	2023	640	2024	983	2025	956
Emissione specifica di CO ₂ (kg/m ²)	2023	1,2	2024	2,1	2025	2,1

Impianti di Refrigerazione/Climatizzazione

Emissione di CO ₂ (Tonnellate)	2023	43,85	2024	35,99	2025	4,48
Emissione specifica di CO ₂ (kg/m ²)	2023	0,082	2024	0,077	2025	0,010

Trasporti Aziendali (Autoveicoli + Carrelli Elevatori)

Emissione di CO ₂ (Tonnellate)	2023	34,7	2024	40,2	2025	39,3
Emissione specifica di CO ₂ (kg/m ²)	2023	0,06	2024	0,09	2025	0,08

Totale Conceria (tCO₂ eq) – Emissioni Scope 1

Emissione di CO ₂ (Tonnellate)	2023	718	2024	1.059	2025	1.000
Emissione specifica di CO ₂ (kg/m ²)	2023	1,3	2024	2,3	2025	2,2
Emissione specifica di CO ₂ (kg/m ²) – Media settore	2023	2,03	2024	nd	2025	nd

Nel 2025 si osserva una prima e positiva inversione di tendenza, con una riduzione complessiva delle emissioni di CO₂ di Scope 1 della conceria, che scendono a 1.000 tonnellate totali rispetto alle 1.059 raggiunte nel picco dell’anno precedente. Questo trend di rientro dimostra come il nuovo assetto societario e l’ampliamento strutturale completato nel 2024 stiano entrando in una fase di matura ottimizzazione energetica.

Parallelamente, il 2025 segna un importante avanzamento nella trasparenza della rendicontazione di sostenibilità della Conceria Settebello: l’azienda ha infatti rinnovato il proprio impegno ambientale estendendo il calcolo alle emissioni indirette della catena del valore (Scope 3), a completamento della valutazione della propria Carbon Footprint. Quella di quest’anno rappresenta una prima base di calcolo, sicuramente da integrare, ampliare nei confini e completare negli anni successivi.

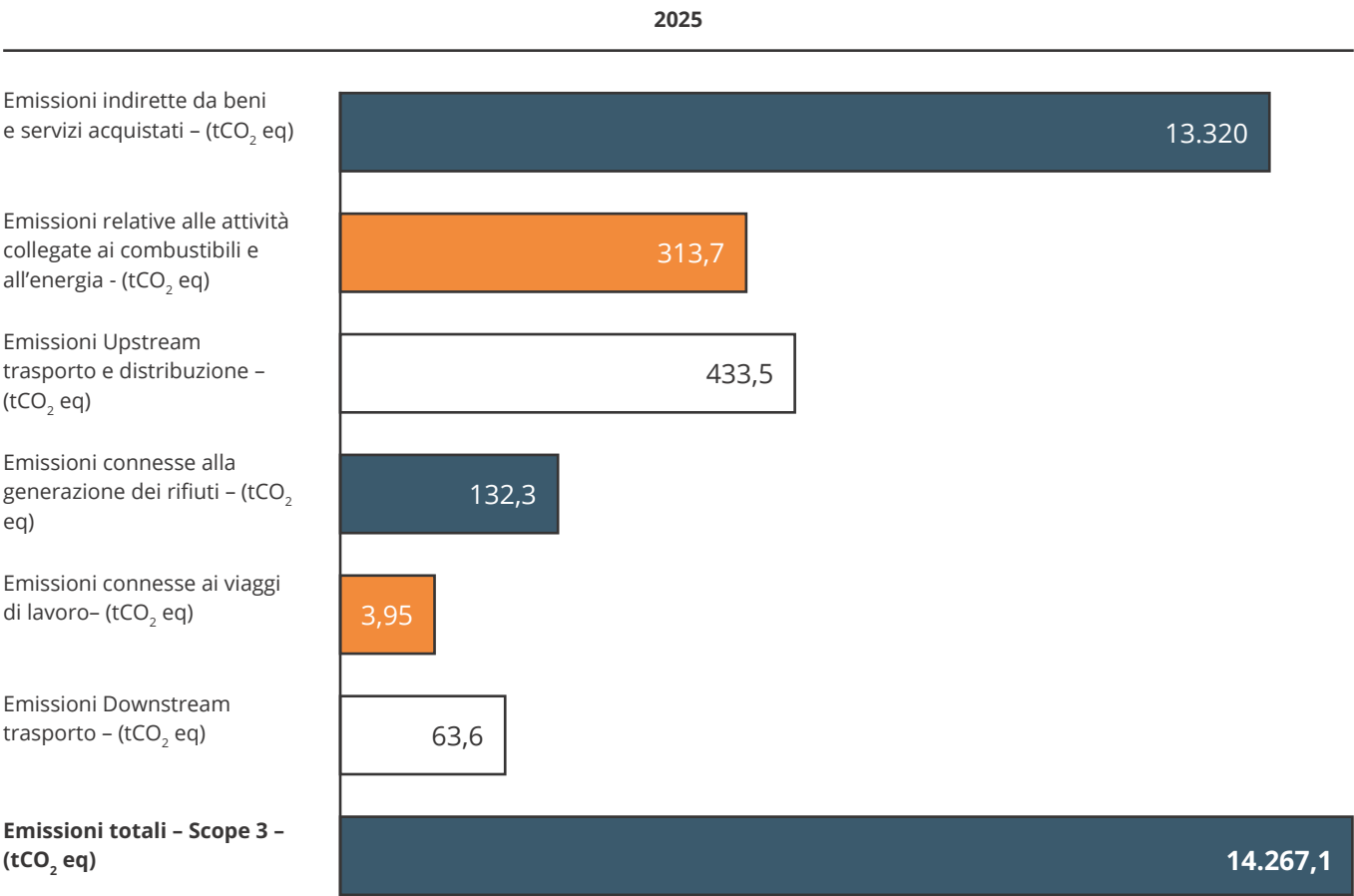
Zero

Tonnellate di CO₂ di Scope 2

-5,5%

Emissioni CO₂ di Scope 1 nel 2025 rispetto al 2024

Si riporta di seguito i dati di riferimento per il 2025:



Conceria Settebello ha rinnovato anche per il 2025 la collaborazione strategica con il partner specializzato nel recupero e riciclo degli imballaggi in legno, finalizzata a preservare il consumo di materia prima vergine. Nell’ambito di questa sinergia, sono state avviate a riciclo 15 tonnellate di imballaggi legnosi, evitando l’emissione in atmosfera di 17 tonnellate di CO₂. La leggera flessione del dato registrata nel 2025 non è sinonimo di una minore attenzione ambientale, bensì il risultato diretto delle politiche circolari adottate dall’azienda. Favorendo il riutilizzo interno e l’ottimizzazione del ciclo di vita dei materiali direttamente presso la propria sede operativa, la conceria ha infatti privilegiato la prevenzione e la riduzione a monte della produzione di scarti.



7.7 Acustica

La Conceria ha effettuato la Valutazione di Impatto Acustico, da cui si evince il **pieno rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale**. Le modifiche strutturali avvenute nel periodo 2018/2019 (ampliamento del Magazzino Finito con spostamento del Magazzino Grezzo in Via XXV Luglio 40) non hanno comportato modifiche significative al clima acustico esterno, come verificato da tecnici competenti in acustica nell'ambito delle pertinenti pratiche autorizzative. Nella primavera 2023 sono iniziati i lavori di ampliamento dello stabilimento Settebello con l'acquisizione di un nuovo edificio, e

ad Agosto 2022 è stata effettuata una valutazione previsionale di impatto acustico, aggiornata nel 2024 post-intervento. Tale valutazione evidenzia la compatibilità del nuovo assetto rispetto ai limiti previsti dalla classificazione acustica dell'area. Sono state inoltre apportate alcune modifiche di macchinari, in particolare al reparto wet blue, che non hanno comportato variazioni significative alle valutazioni di impatto acustiche già effettuate, come opportunamente valutato dal tecnico incaricato delle misurazioni.

7.8 Life Cycle Assessment

La metodologia LCA rappresenta un supporto fondamentale allo sviluppo di schemi di Etichettatura Ambientale nella definizione dei criteri ambientali di riferimento per un dato gruppo di prodotti (etichette ambientali di tipo I: Ecolabel), o come principale strumento finalizzato a ottenere una certificazione EPD (Environmental Product Declaration: etichetta ambientale di tipo III). La metodologia LCA è attualmente standardizzata dalle norme ISO 14040:2021 e ISO 14044:2021. L'analisi dell'impatto ambientale viene condotta integrando le norme ISO con la metodologia Product Environmental Footprint (PEF, impronta ambientale di prodotto), così come definita nella Raccomandazione 2021/2279/UE della Commissione Europea, relativa all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali associati al ciclo di vita di uno specifico prodotto. Il metodo PEF prevede che l'analisi sia condotta definendo la performance ambientale del prodotto finito, valutando tutti gli aspetti che vi orbitano attorno come i flussi di materia/energia in

ingresso, le emissioni prodotte ed i flussi di rifiuti in uscita.

L'analisi deve essere svolta mediante la valutazione di determinate categorie di impatto ambientale, calcolate mediante specifico metodo definito dalla metodologia PEF.

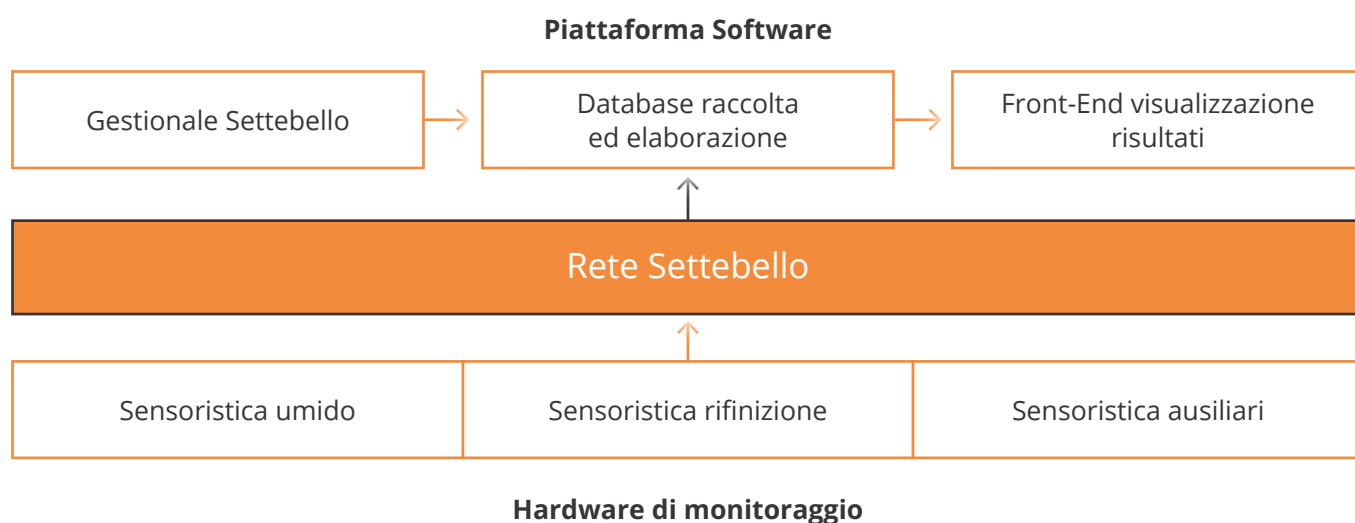
L'Azienda ha quindi strutturato un sistema di monitoraggio proattivo delle prestazioni ambientali della conceria, realizzando una rete di controllo in real time del consumo energetico e idrico e degli scarichi idrici e aeriformi. Il progetto vuole andare oltre l'importante processo di tracciabilità dei processi e dei prodotti: intende infatti fornire nuove soluzioni al problema della misurazione della sostenibilità delle aziende, fornendo uno strumento unico che, integrato con i sistemi gestionali, restituisca una valutazione quantitativa delle prestazioni aziendali sia produttive che ambientali. Si riportano di seguito i sensori presenti e installati:

1. Sensoristica per emissioni	2. Sensori elettrochimici
3. Sensori MOS	4. Sensori NDIR (Non Dispersive Infra Red)
5. Sensoristica per reflui	6. Sensoristica portate e consumi elettrici

La valutazione delle prestazioni ambientali dei prodotti di Conceria Settebello si basa sulla misura diretta dei parametri di processo e sulla quantificazione degli impatti ambientali tramite metodologia LCA.

La rilevazione dei parametri è in tempo reale e permette di stimare, tramite elaborazione dei dati ottenuti, l'impatto ambientale di una lavorazione, di un lotto o di un determinato periodo temporale. Con l'implementazione della sensoristica Conceria Settebello è in grado di monitorare in continuo e in tempo reale i dati input necessari a valutare e quantificare gli impatti ambientali di prodotti e processi lungo il loro ciclo di vita all'interno del perimetro aziendale, effettuando quindi un Life Cycle Assessment di dettaglio e rappresentativo di un singolo lotto di produzione o di un determinato periodo di tempo. L'impegno nella realizzazione

di tale network di monitoraggio culmina con la registrazione del marchio MoniLeather®, con il quale Settebello etichetta i propri articoli al fine di garantire la sostenibilità ambientale della loro produzione, tramite applicazione della metodologia LCA e calcolo in real time delle prestazioni ambientali collegate alla loro lavorazione. Nel 2025 sono stati completati i lavori di installazione dei nuovi sensori sugli impianti e gli stabilimenti introdotti con l'ampliamento del 2024. Il 2026/2027 rappresenterà l'anno di introduzione di un software userfriendly, che consentirà una facile consultazione dei dati raccolti.



Monileather®
è un marchio
registrato
di Conceria
Settebello





RICERCA E SVILUPPO

8. La R&S

8.1 Il ruolo dell'Innovazione per l'azienda

La mission di Conceria Settebello è quella di essere un'azienda responsabile e consapevole, in grado di coniugare nel proprio business l'attenzione e la cura per l'ambiente e per le persone che entrano in contatto con il suo operare, con il fine di offrire ai propri clienti prodotti innovativi, che garantiscano qualità e sicurezza. L'azienda investe costantemente in innovazione, ricerca e sviluppo, allo scopo di apportare continui miglioramenti ai propri prodotti e conseguire elevati standard di qualità. Per la Conceria Settebello l'innovazione è un aspetto fondamentale della propria strategia di business, un fondamento della propria natura e della propria storia. In tutti i settori dell'organizzazione viene promosso l'approccio a sviluppare costantemente idee innovative mediante lo studio e la sperimentazione, che devono essere sempre indirizzati verso una maggiore sostenibilità ed eccellenza dei prodotti. A conferma di tale impegno, Settebello ha messo in atto dal 2022 un progetto di rinnovamento ed ampliamento del proprio laboratorio, con lo scopo di effettuare analisi sempre più complete ed efficienti sui propri prodotti e garantire quindi al cliente articoli di

elevata qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale. Conceria Settebello mira, infatti, ad un'innovazione di tipo responsabile. In particolare, nella progettazione di nuove soluzioni rispondenti a benefit richiesti dal consumatore, l'attività di ricerca e innovazione è diretta, non solo a realizzare prodotti conformi agli standard qualitativi richiesti, ma anche ad intraprendere nuovi percorsi di sviluppo di prodotto e di processo, che spesso si fondono insieme. Lo scopo è quello di garantire un miglioramento attraverso il progresso tecnologico e l'eccellenza del servizio, con riflessi non solo economici, ma anche sociali ed ambientali (ad esempio una maggiore sostenibilità dei progetti in relazione a carbon footprint e water footprint). La ricerca e la continua attuazione di soluzioni innovative è un fattore significativo delle strategie di Conceria Settebello in quanto è fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo. Le prime attività di Ricerca, finanziate da bandi pubblici, risalgono al 2006 con il Progetto IDRA.CO "Piattaforma Per L'ottimizzazione Degli Scarichi Idrici Nel Comparto Conciario".

2006 IDRA.CO

Bando Regione Toscana Bando MIUR (D.M. 593/2000)
Ottimizzazione degli scarichi idrici nel comparto conciario.

2012 NUOVI PRODOTTI

Bando MIUR (D.M. 593/2000)
Sviluppo e formulazione di prodotti a base di composti perfluororati disperdibili in acqua

2016-2018 ACQUA360

Bando Regione Toscana
Ciclo chiuso dell'acqua per l'industria conciaria: dall'acqua di scarico all'acqua di processo

2020-2022 ISTRICE

Bando Regione Toscana
Innovativi Sistemi Tecnologici in Rete con Industria 4.0 per una concia ecosostenibile

2024 ENZYCAL

Bando Regione Toscana
Nuovi processi di epilazione del pelo bovino e relativa valorizzazione mediante idrolisi enzimatiche

2012 NUOVI PROCESSI

Bando MIUR (D. M. 593/2000)
Sviluppo e formulazione di nuovi processi e prodotti per la colorazione della pelle con una maggiore solidità alla luce (nanoparticelle filtri UV)

2015-2016 AUTANNERY

Bando Regione Toscana
Sviluppo nuova linea di rifinitura più sostenibile con controllo automatizzato e interfaccia

2018-2019 MITICO

Bando Regione Toscana
Modellizzazione e sviluppo di Impianti Tecnologici Intelligenti per la sintesi di nuovi concianti

2023 RE.CO

Bando MISE
REcupero di energia e materia nel comparto CONciario: Un modello virtuoso di economia circolare

2025 GREEN TRACE

Bando Regione Toscana
Innovazione 4.0 per la tracciabilità e l'impatto ambientale

8.2 I progetti di R&S svolti negli ultimi anni

PROGETTO AUTANNERY

Automazione nell'industria conciaria (Tannery).

PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL POR FESR TOSCANA 2014-2020

Il progetto AUTANNERY, promosso dalla Conceria Settebello, ha avuto lo scopo di sviluppare una nuova linea di rifinitura introducendo nuove tecnologie disponibili nel settore conciario in linea con il concetto di Fabbrica Intelligente, sia in termini di ingegneria delle macchine che di gestione informatica. È stato così realizzato il primo passo verso **l'automazione industriale in quello che è da sempre un ambito con una forte componente "artigianale"**, razionalizzando il know how aziendale in un sistema di controllo digitale e aumentando così la capacità di controllo e riproducibilità dei prodotti finiti. In questo modo è stato possibile realizzare una linea di rifinitura in grado di ottenere performance più elevate in termini di qualità del prodotto finito, una diminuzione delle pelli scartate per difettosità e una riduzione degli impatti ambientali. Tutto questo è stato reso concretamente operativo, a livello produttivo, tramite un sistema software sviluppato per consentire il controllo di processo, assolutamente innovativo sia per l'azienda che per il comparto. Tale sistema consiste in una serie di **devices (tablet, pistole barcode, monitor etc.) installati all'interno della stessa linea di rifinitura, i quali monitorano e automatizzano i processi** evitando rilavorazioni ed errori nella riproduzione delle ricette. Attraverso il progetto AUTANNERY, Conceria Settebello ha incrementato la propria **sostenibilità**, la propria **produttività** e la **qualità** dei propri prodotti, ottenendo un processo di rinnovamento delle proprie linee di rifinitura mediante l'integrazione funzionale di dotazioni tecnologiche all'avanguardia, l'automatizzazione e la programmabilità delle varie fasi del processo; tutto ciò è stato realizzato grazie allo sviluppo di un apposito sistema gestionale avanzato.

PROGETTO ACQUA360

Ciclo chiuso dell'acqua per l'industria conciaria: dall'acqua di scarico all'acqua di processo.

PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL POR FESR TOSCANA 2014-2020

Il progetto ACQUA360 intende costruire un impianto pilota di **depurazione e affinamento acque reflue civili**, con l'obiettivo di produrre una quantità sufficiente di acqua di processo che possa essere fornita a tre concerie rappresentative del comparto produttivo toscano, perché ne testino e validino l'utilizzo nell'intero ciclo di lavorazione conciaria, al 100% delle potenzialità produttive aziendali. Il progetto è propedeutico e indispensabile alla progettazione e realizzazione dell'acquedotto industriale nel comparto conciario toscano, già in programma secondo l'accordo tra Ministero dell'Ambiente, Regione Toscana e amministrazioni locali. Prima della costruzione dell'acquedotto industriale e dell'impianto reale di trattamento reflui civili, che dovrà fornire 18.000 m³/giorno di acqua "affinata" al comparto, in considerazione dell'ingente investimento da sostenere e dell'importanza ambientale, tecnica e politica dell'iniziativa, si rende necessaria una validazione dell'effettivo riutilizzo di tale acqua depurata nel processo conciario. Il pilota ACQUA360 si compone di moduli di trattamento per ultrafiltrazione, nanofiltrazione, disinfezione, raffreddamento e stoccaggio dell'acqua trattata, per poi procedere all'approvvigionamento delle concerie mediante autobotte con una potenzialità di acqua trattata dall'impianto pari a 100 m³/giorno. Propedeutiche a tale progetto sono state le ricerche condotte da alcuni dei partner di progetto su questa tematica dal 2005 a oggi, relativamente allo studio delle caratteristiche composizionali di un'acqua utilizzabile all'interno del ciclo conciario e all'ottimizzazione di un processo di affinamento dell'acqua reflua civile, con il riutilizzo nel ciclo conciario su piccola scala da parte di aziende conciarie in alcuni processi di lavorazione dei pellami. Il progetto coinvolge tre concerie toscane (con processi di concia differenti), che hanno testato sul loro processo reale, l'acqua reflua depurata dall'impianto pilota ACQUA360. In questo modo è possibile validare il processo depurativo dell'acqua sulla scorta dell'effettiva fattibilità del riutilizzo, andando a evidenziare eventuali problematiche e accorgimenti di cui si deve tenere conto in fase di realizzazione dell'acquedotto industriale. L'estensione della sperimentazione all'intero comparto e la validazione estesa, è assicurata dai test di utilizzo dell'acqua reflua depurata dal pilota anche su "ricette" e fasi di lavoro differenti da quelle condotte dalle concerie partner, in modo da dare "robustezza" e maggiore rappresentatività al comparto. In questo modo è possibile redigere delle "linee guida di utilizzo" per tutte le concerie toscane che verranno servite dall'acquedotto industriale. Si può quindi quantificare in termini oggettivi di performance meccaniche e chimico-fisiche, oltre che "commerciali", la qualità dei pellami prodotti durante i test in conceria, rispetto alle pelli ottenute in modo tradizionale.

PROGETTO MITICO

Modellizzazione e sviluppo di Impianti Tecnologici Intelligenti per la sintesi di nuovi Concianti.

PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL POR FESR TOSCANA 2014-2020

Le normative eco-tossicologiche comunitarie ed internazionali, i capitoli tecnici dei brand che regolano il sistema globale della moda, sono in continua evoluzione e contengono al loro interno requisiti sempre più restrittivi e improntati verso l'utilizzo di prodotti "green" ad alto tasso di ecosostenibilità. Lo sviluppo di nuovi prodotti che siano più ecosostenibili e sicuri allo stesso tempo non va nello stesso trend, infatti tutt'oggi il sistema più utilizzato per conciare il pellame rimane quello al cromo, che utilizza anche quantità importanti di acidi forti per la preparazione della pelle. L'impatto ambientale della presente tipologia di lavorazione non è trascurabile, in quanto i bagni di concia esausti contengono elevate quantità di solfati, cloruri e Cr III non fissato alla pelle, la cui presenza nei fanghi di depurazione ne aumenta la difficoltà di utilizzo e/o smaltimento. Ulteriore ma non meno importante problematica, la possibilità di formazione di CrVI sul prodotto finito "pelle" in particolari ed estreme condizioni ambientali, nelle fasi di produzione e stoccaggio delle pelli conciate. In questo contesto MITICO risulta estremamente innovativo perché intende **sviluppare il processo produttivo di un nuovo conciante, da specifiche biomasse, ecologico e altamente biodegradabile** per realizzare pellami metal free. Il progetto MITICO si propone di sviluppare tale processo con un elevato grado di automazione e si pone i seguenti obiettivi:

- Selezionare opportuni scarti dell'industria saccarifera per garantire un'alimentazione costante alla produzione;
- Sviluppare ed implementare il processo di produzione del nuovo conciante in silico mediante modellizzazione delle reazioni chimiche coinvolte in relazione ai parametri di processo e alla natura delle biomasse alimentate;
- Sviluppare un sensore per la rilevazione real-time del nuovo conciante;
- Sviluppare ed implementare un processo di sintesi del nuovo conciante basato sull'utilizzo di ultrasuoni, fino alla scala pilota;
- Sviluppare un sistema di controllo di processo intelligente ad alto grado di automazione e di efficienza produttiva ed una web-app per la gestione e la tracciabilità della filiera produttiva;
- Validare il nuovo conciante su scala pre-industriale, per la produzione di articoli in pelle metal-free.

PROGETTO ISTRICE

Innovativi Sistemi Tecnologici in Rete con Industria 4.0 per una Concia Ecosostenibile

PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL POR FESR TOSCANA 2014-2020

Il progetto ISTRICE si propone di strutturare un sistema di monitoraggio proattivo delle prestazioni ambientali della conceria, realizzando una rete di controllo in real time del consumo energetico ed idrico, della qualità dell'aria degli ambienti di lavoro e degli scarichi idrici e aereiformi. Tale sistema di controllo costituito da un **sistema IoT avanzato e customizzato per la conceria**, è costituito da una rete di opportuni sensori, gestiti da una piattaforma software che restituisce all'azienda una visione completa delle proprie prestazioni ambientali, che possono essere correlate con gli specifici lotti di articoli prodotti. Tale piattaforma servirà anche come strumento diagnostico volto, non solo al monitoraggio, ma anche all'ottimizzazione delle varie fasi di processo, riuscendo ad intervenire su specifiche criticità che possono insorgere grazie al monitoraggio in real time.

PROGETTO RECO

Recupero di energia e materia nel comparto Conciario: un modello virtuoso di economia circolare esportabile basato sulla ricerca e sull'innovazione

PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL BANDO ACCORDI PER L'INNOVAZIONE DEL MISE

Il presente progetto intende fornire soluzioni tecnologiche innovative che rappresentino un modello virtuoso di **economia circolare applicabile a tutto il comparto conciario**, dimostrando l'applicabilità di nuovi prodotti e relative nuove tecnologie di produzione e di efficientamento energetico. Tali tecnologie innovative saranno basate sull'impiego di materie prime rinnovabili e sul recupero di energia e materia nel comparto conciario, con particolare focus sulle attività produttive relative alla conceria ed agli impianti consortili di trattamento dei reflui conciari. Il progetto si articola quindi su due direttrici principali che sono:

- La valorizzazione di materia e l'utilizzo di materiali biobased
- L'efficientamento energetico mediante recupero di calore.



PROGETTO ENZYCAL

Epilazione enzimatica e valorizzazione del pelo bovino: innovazione sostenibile per il ciclo conciario
PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DELLA SMART SPECIALISATION STRATEGY (S3) DELLA REGIONE TOSCANA

Il presente progetto intende sviluppare e dimostrare su scala industriale un nuovo processo di epilazione completamente enzimatica per il trattamento della pelle bovina, in sostituzione del tradizionale calcaio a base di calce e solfuri. L'obiettivo è ridurre drasticamente l'impatto ambientale della fase di "riviera", semplificare il ciclo produttivo e generare sottoprodotti riutilizzabili.

Elemento chiave del progetto è la possibilità di recuperare il pelo animale integro e valorizzarlo tramite idrolisi enzimatica e estrazione con CO₂ supercritica per l'ottenimento di cheratina e melanina, da reimpiegare sia nel settore conciario (come ingredienti per riconcia e rifinizione) sia in ambiti ad alto valore come il cosmetico, l'alimentare e il farmaceutico.

Il progetto si articola quindi su due direttrici principali che sono:

- La sostituzione dei tradizionali reagenti chimici con mix enzimatici specifici per un processo più pulito ed efficiente
- La valorizzazione del sottoprodotto pelo, trasformandolo in nuove risorse attraverso tecnologie sostenibili e circolari.

ENZYCAL rappresenta un esempio concreto di **economia circolare applicata alla filiera conciaria e contribuirà alla riduzione della carbon footprint del comparto**, rafforzando la competitività e la sostenibilità del distretto produttivo toscano.

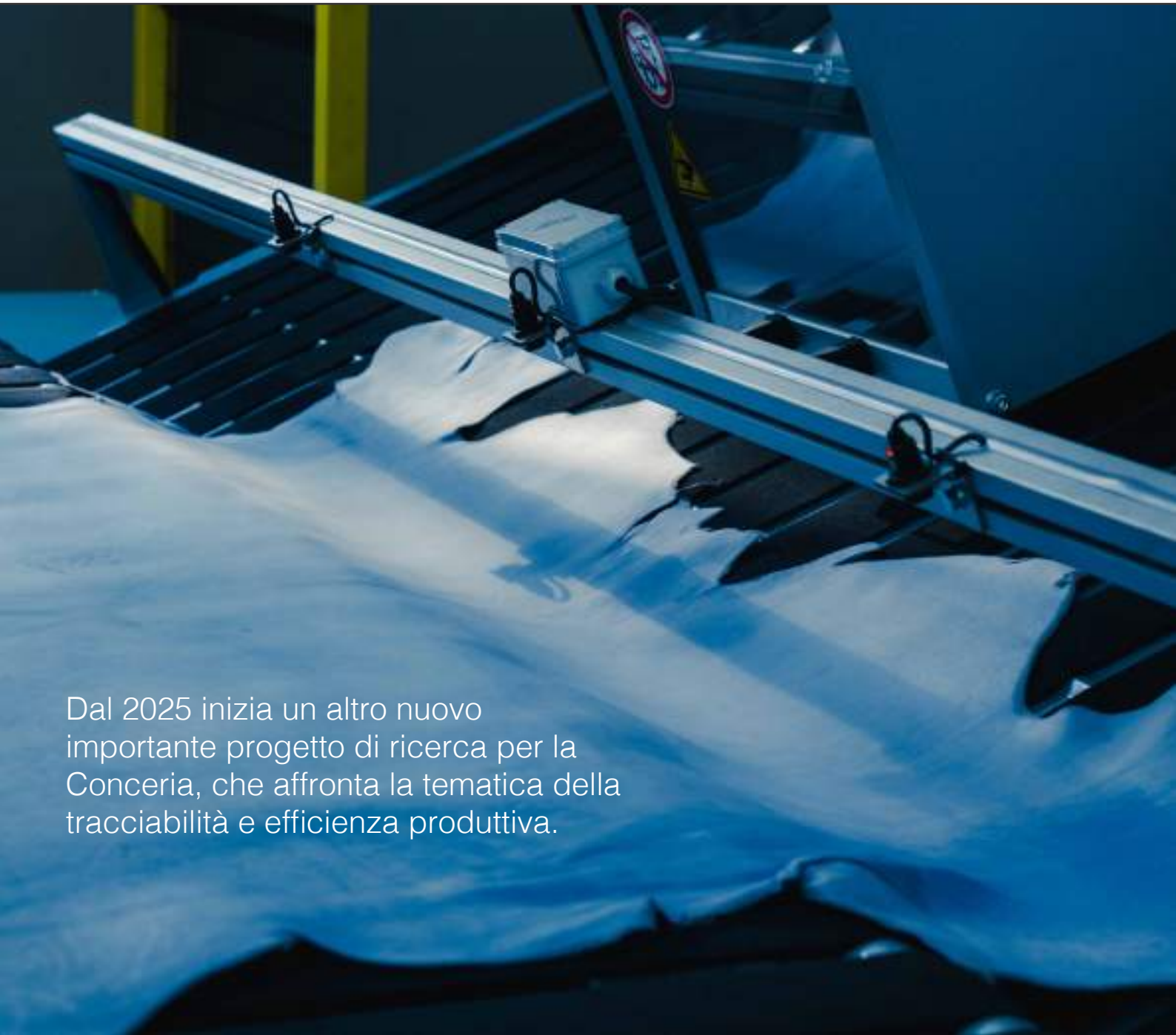
PROGETTO GREEN TRACE

Innovazione 4.0 per la tracciabilità e l'impatto ambientale

PROGETTO FINANZIATO NEL QUADRO DEL PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR 2021-2027

Il presente progetto rappresenta un'iniziativa strategica di innovazione di processo promossa da Conceria Settebello, volta a potenziare la digitalizzazione e la sostenibilità della produzione conciaria attraverso l'ampliamento e l'evoluzione dell'ecosistema Industria 4.0 già presente in azienda. L'obiettivo primario è incrementare drasticamente la tracciabilità della filiera e ottimizzare l'efficienza produttiva, introducendo strumenti all'avanguardia per la misurazione e la riduzione degli impatti ambientali. Elemento chiave del progetto è l'integrazione sinergica tra nuove apparecchiature industriali avanzate e lo sviluppo di un applicativo proprietario basato sull'Intelligenza Artificiale (IA).

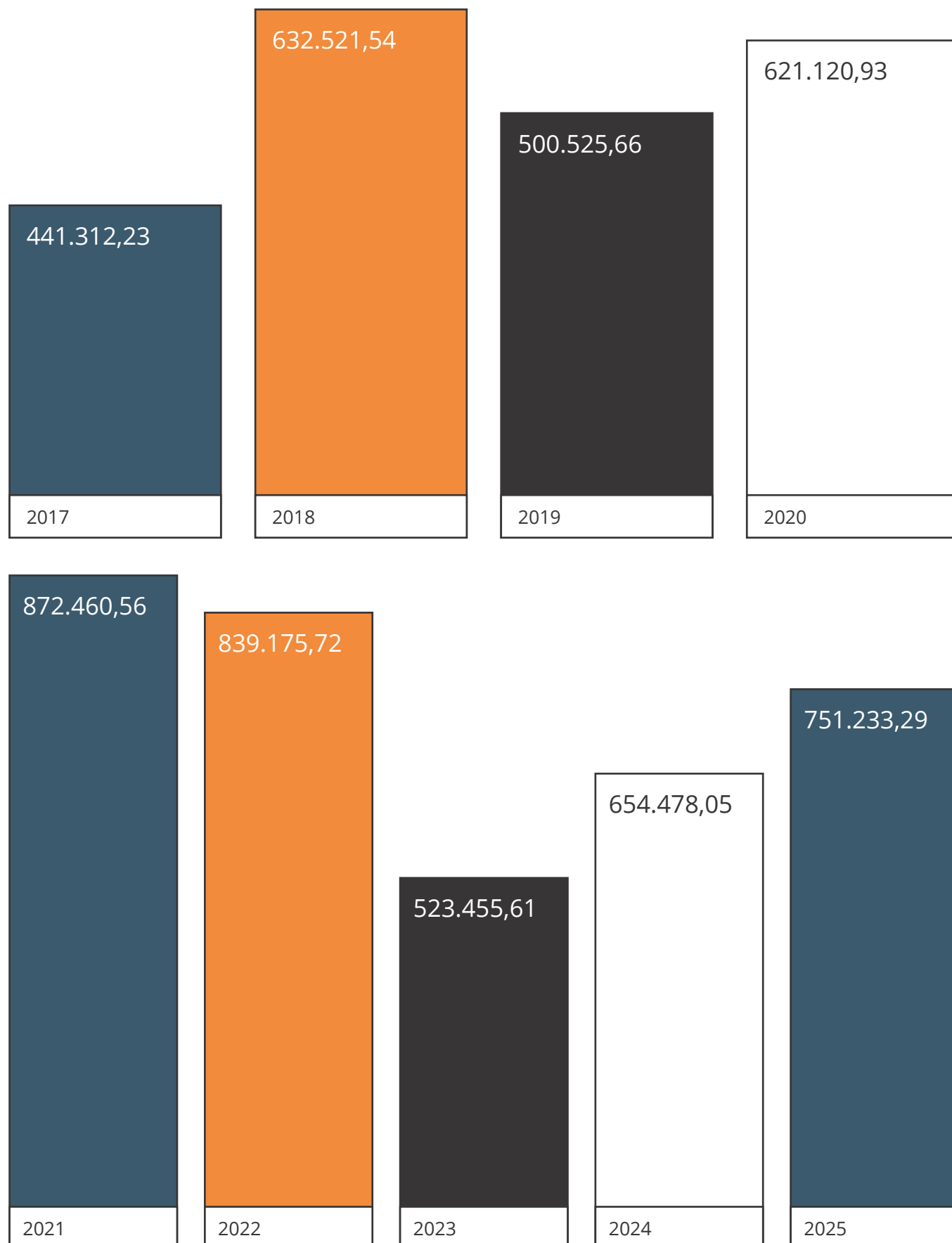
GREEN TRACE rappresenta un esempio concreto di transizione ecologica e digitale (Twin Transition) applicata alla filiera della pelle. Il progetto contribuirà in modo decisivo alla riduzione dell'impronta ambientale dell'azienda, elevando gli standard di trasparenza richiesti dal mercato globale e rafforzando la competitività e la leadership sostenibile di Settebello.



Dal 2025 inizia un altro nuovo importante progetto di ricerca per la Conceria, che affronta la tematica della tracciabilità e efficienza produttiva.

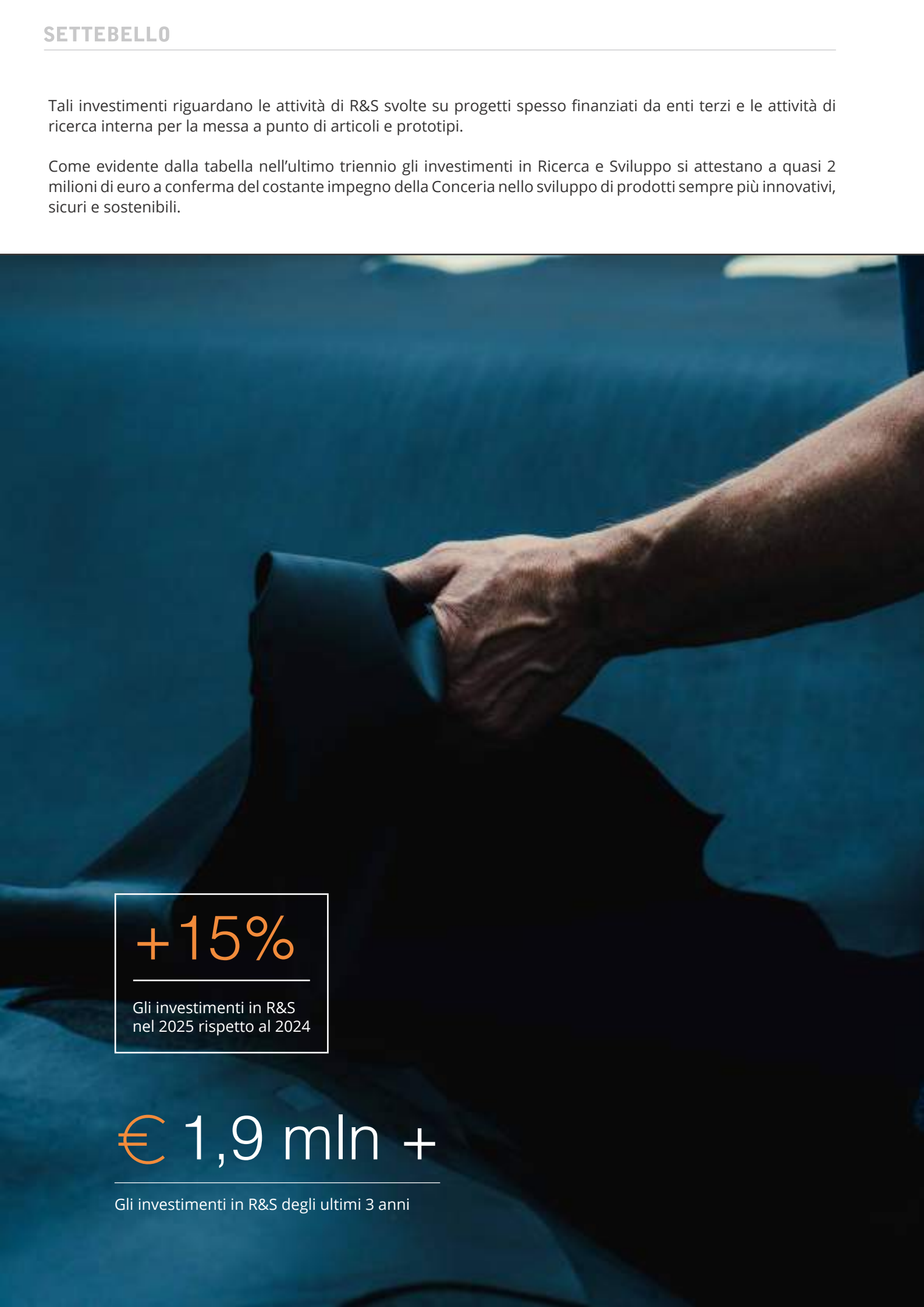
8.3 Il valore degli investimenti in R&S

Gli investimenti in R&S degli ultimi anni sono stati i seguenti:



Tali investimenti riguardano le attività di R&S svolte su progetti spesso finanziati da enti terzi e le attività di ricerca interna per la messa a punto di articoli e prototipi.

Come evidente dalla tabella nell'ultimo triennio gli investimenti in Ricerca e Sviluppo si attestano a quasi 2 milioni di euro a conferma del costante impegno della Conceria nello sviluppo di prodotti sempre più innovativi, sicuri e sostenibili.



+15%

Gli investimenti in R&S
nel 2025 rispetto al 2024

€ 1,9 mln +

Gli investimenti in R&S degli ultimi 3 anni



PERSONE

9. Le persone

9.1 Il Capitale Umano

La Conceria Settebello riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di un'organizzazione sia costituito dal **contributo professionale, umano e creativo delle Persone che vi operano**. In particolare, la Conceria Settebello, riconosce il valore e la dignità della persona quale requisito fondamentale della sana gestione d'impresa, nella consapevolezza che il motore della crescita sia costituito dal contributo di ogni persona, ogni giorno, in ogni tipo di ruolo e mansione svolta. Nella Conceria Settebello il rispetto e la valorizzazione delle Persone, **inclusa la loro diversità**, passano attraverso il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo, la tutela dell'integrità fisica, culturale e morale e attraverso un continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali.

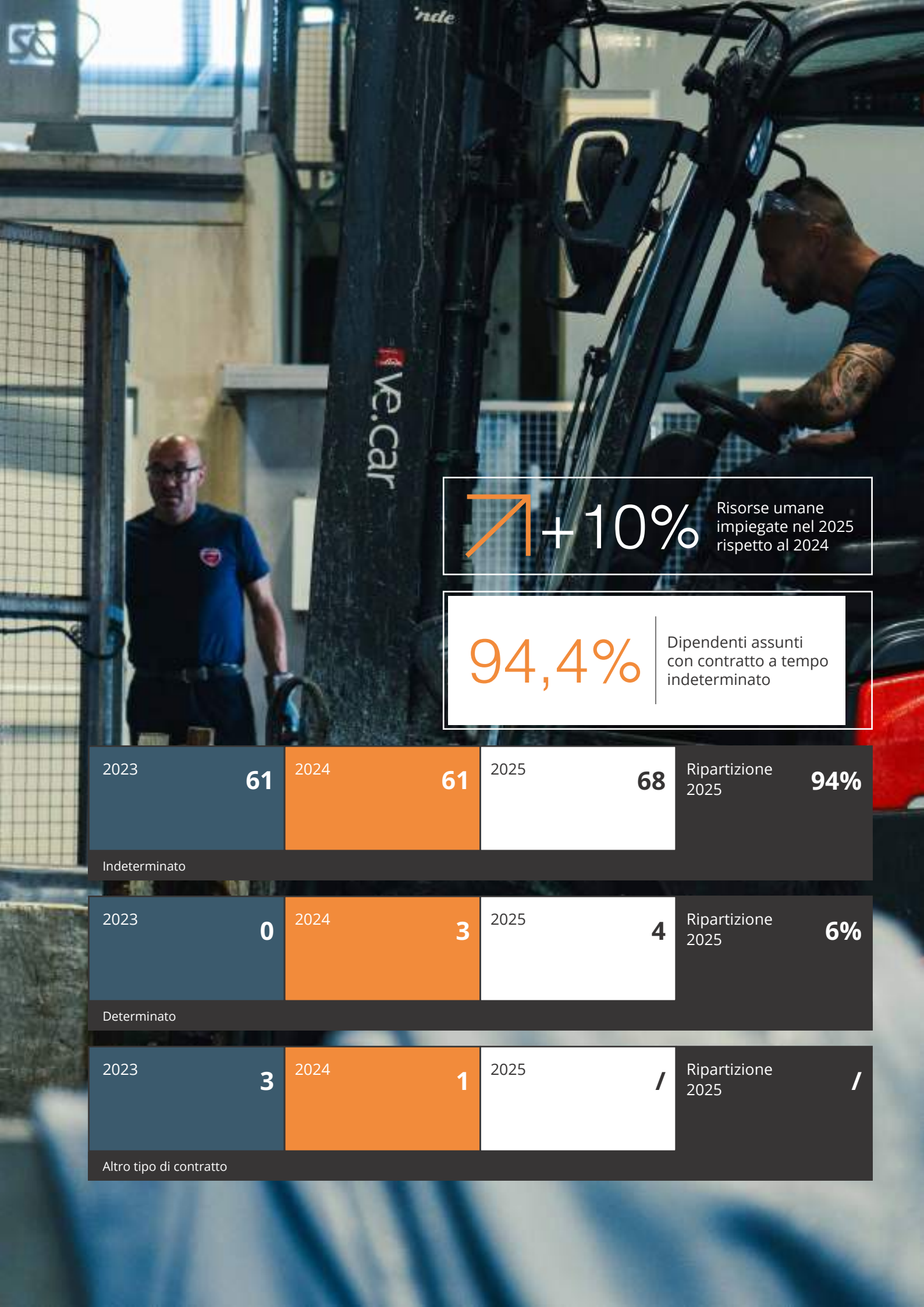
L'organico aziendale ha visto in questi anni un importante incremento sino a superare nel 2022 le 60 unità e mantenendo lo stesso trend in crescita nel corso del biennio successivo. Nel 2025 vi è stato un particolare incremento rispetto al 2024 (+10%) dovuto, non solo all'esigenza di forza lavoro nei nuovi

reparti produttivi, ma alla scelta strategica mirata da parte della Direzione, di dotarsi di persone sempre più qualificate ed esperte nei vari punti di controllo del processo produttivo. Sono stati quindi creati nuovi ruoli e nuove figure all'interno dei processi, per rafforzare ancora di più l'efficienza produttiva e la qualità dei prodotti.

L'impegno della Società ad instaurare rapporti stabili e duraturi è confermato dalla percentuale di dipendenti assunti con un contratto di lavoro a tempo indeterminato (oltre 94% del totale a fronte di una media di settore del 74,3%. Cfr. Report Sostenibilità UNIC 2023) e dall'anzianità di servizio degli stessi. Nel corso del 2025 la Conceria Settebello ha assunto 15 nuove risorse, di cui 12 a tempo indeterminato e 3 risorse a tempo determinato . I tirocini attivati nel 2024 si sono pertanto trasformati tutti nel 2025 in contratti di apprendistato a tempo indeterminato.

L'età media dei dipendenti per l'anno 2025 è di 44 anni con un'età minima di 19 anni, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti:

2023	64	2024	65	2025	72
Numero totale dipendenti					
2024	42	2024	43	2025	44
Media anni					
2025	19	2024	19	2025	19
Età minima					



 +10%

Risorse umane
impiegate nel 2025
rispetto al 2024

94,4%

Dipendenti assunti
con contratto a tempo
indeterminato

2023

61

2024

61

2025

68

Ripartizione
2025

94%

Indeterminato

2023

0

2024

3

2025

4

Ripartizione
2025

6%

Determinato

2023

3

2024

1

2025

/

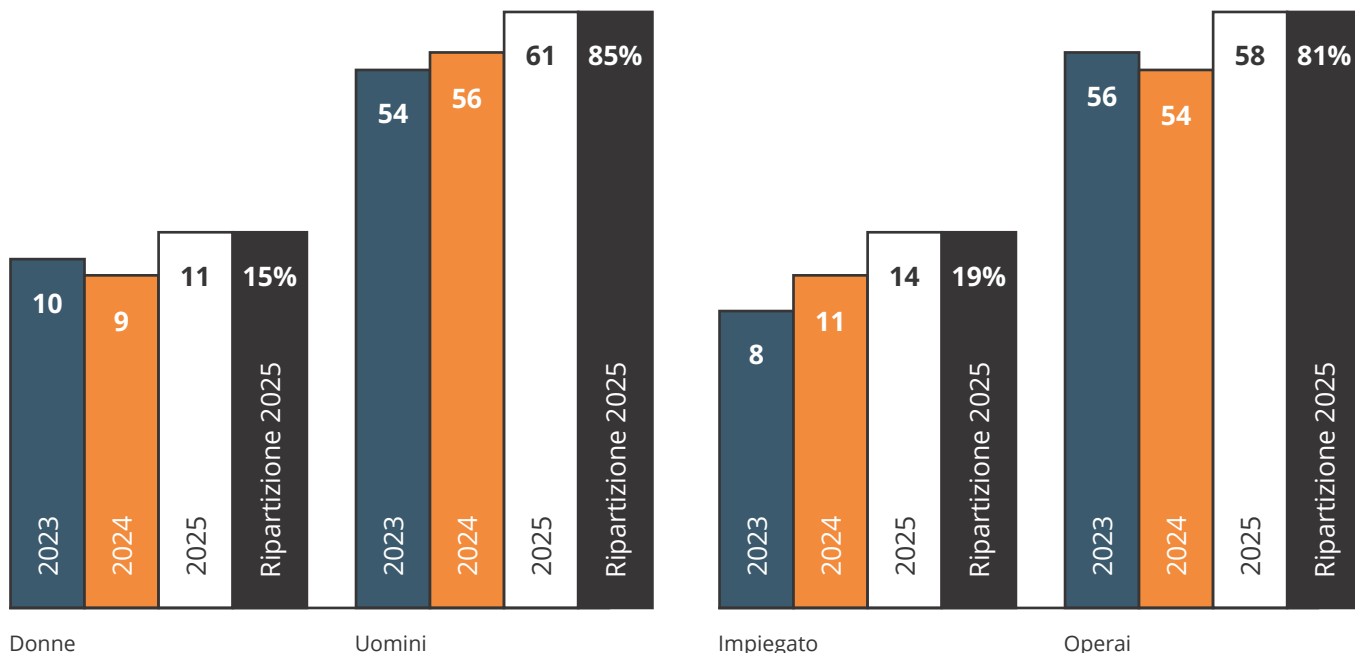
Ripartizione
2025

/

Altro tipo di contratto

Le donne rappresentano circa il 15% dell'organico, ripartite tra ruoli operai e impiegatizi. La componente maschile è invece prevalentemente concentrata nei reparti produttivi. La distribuzione per genere risulta sostanzialmente in linea con le medie di settore (cfr. Report Sostenibilità UNIC 2023.).

L'inquadramento contrattuale maggiormente diffuso in azienda è quello di operaio (81%), legato quindi alle attività operative di produzione.



Sotteso a tali dinamiche che hanno interessato la composizione del personale, Conceria Settebello ha sviluppato un **processo strutturato di Ricerca, Selezione e Assunzione**. Tale processo di regola muove da un'analisi generale e diffusa presso tutte le funzioni aziendali, finalizzata a rilevare i fabbisogni di risorse per far fronte ai piani di sviluppo aziendali nel corso dell'anno successivo. La ricerca, selezione e assunzione di nuovo personale può altresì derivare da un'attenta revisione dei piani di sviluppo, dei progetti e delle strutture organizzative, svolta in corso d'anno. La selezione viene svolta valutando la professionalità del candidato intesa come: competenze ed esperienze, attitudine alle relazioni interpersonali e approccio favorevole alla cultura dell'Azienda, potenziale di sviluppo e di lavorare in team.

Numerosi i progetti formativi attivati, destinati all'assunzione nell'ultimo triennio.



9.2 L'attrazione di talenti

L'azienda è da sempre sensibile a progetti formativi e di introduzione al mondo del lavoro, nell'ultimo triennio sono stati attivati i seguenti progetti formativi:

n. 1 Tirocinio con centro per l'impiego (agenzia regionale toscana per l'impiego) - Progetto di formazione relativo al processo di concia, riconcia e tintura.

n. 1 Tirocinio con centro per l'impiego - Progetto di formazione per tecnico di laboratorio.

n. 2 Tirocini con centro per l'impiego - Progetto di formazione relativo al processo di rifinitura.

Tutti i progetti sopra in elenco hanno portato all'assunzione delle risorse all'interno dell'organico aziendale.



9.3 Diversità, pari opportunità

Conceria Settebello rispetta idee e punti di vista diversi. La diversità dei collaboratori della società offre, infatti, la possibilità di comprendere appieno mercati e clienti, di arricchire le competenze e di raggiungere al meglio gli obiettivi fissati. Per questo motivo, Settebello non tollera nessuna forma di violenza e discriminazione, in particolare quelle basate su fattori quali genere, disabilità, stato di salute, orientamento sessuale, età, opinioni politiche, religione, razza, etnia, condizioni sociali e culturali.

Conceria Settebello stimola lo **spirito di gruppo e la cooperazione** e si aspetta che tutti i lavoratori collaborino per mantenere un clima di rispetto reciproco. In particolare, l'azienda si adopera affinché le pratiche aziendali consentano alle persone di operare in contesti lavorativi consoni alla dignità umana e adeguati a garantirne la sicurezza, rifiutando il ricorso a ogni pratica che comporti l'umiliazione o lo svilimento delle Persone in quanto tali o del ruolo che ricoprono, ivi comprese attività di mobbing, sfruttamento, abuso, intimidazioni, molestie o minacce. È salvaguardata la posizione dei lavoratori che si trovino in eventuali situazioni di limitazione operativa (gravidanza, maternità, giovane età, infortunio, disabilità, ecc.) attraverso l'adozione di misure idonee a preservarne l'integrità fisica e morale, anche in conformità alle normative vigenti. Inoltre, la Conceria Settebello condanna fermamente qualsiasi forma di lavoro forzato o di sfruttamento, sia esso di manodopera infantile, di persone disabili, di donne in stato di gravidanza o di detenuti non consenzienti. L'utilizzo di personale non maggiorenne è consentito solo nell'ambito della corretta applicazione delle normative vigenti e conformemente a quanto previsto dalla "UN Convention on Rights of Child". Più in generale, per l'impresa è di fondamentale importanza il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori. Per questo motivo nel suo operato trae ispirazione dagli **International Labour Standards** (ILS) contemplati nelle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO). Nel corso dell'ultimo triennio non sono stati documentati episodi di discriminazione all'interno della Società. Inoltre, non sono stati presentati reclami relativi alle pratiche di lavoro e/o al rispetto dei diritti umani.

9.4 Remunerazione, sistemi di incentivazione e benefit

Al fine di sviluppare le capacità e le competenze dei propri lavoratori, la Conceria adotta **criteri di merito oggettivi, trasparenti e verificabili**, garantendo a tutti pari opportunità, senza discriminazione alcuna. In particolare, la valutazione del personale, nonché la selezione e assunzione dello stesso, è effettuata sulla base di criteri oggettivi fondati sulla corrispondenza dei profili professionali e delle competenze e performance dei candidati rispetto alle esigenze aziendali e nel rispetto delle pari opportunità dei candidati stessi.



9.5 Conciliazione vita-lavoro

Conceria Settebello afferma il proprio impegno ad assicurare l'attuazione di pratiche aziendali che consentano alle persone di operare in contesti lavorativi consoni alla dignità umana e adeguati a garantirne la sicurezza, con tempi e metodi di lavoro che non compromettano la vita privata degli individui o la loro capacità di soddisfare i propri bisogni fondamentali. Il valore e la dignità della persona costituiscono infatti i requisiti fondamentali per una sana gestione d'impresa.



9.6 Dialogo e comunicazione interna

Conceria Settebello riconosce che la **partecipazione attiva** del personale è un elemento trainante e il presupposto per permettere continui miglioramenti delle performance aziendali. Per stimolare la consultazione e partecipazione dei lavoratori a tutti i livelli e funzioni applicabili, e dei relativi rappresentanti, la Direzione ritiene essenziale garantire l'**efficienza e l'efficacia dei processi di comunicazione interna**, individuando ed eliminando gli ostacoli o le barriere alla partecipazione, riducendo al minimo quelli che non possono essere rimossi. Il sistema di procedure interne definito dall'azienda tiene conto, ove necessario, dei processi di comunicazione interna che occorrono per la gestione ottimale del Sistema di Gestione. I principali argomenti della comunicazione e sensibilizzazione interna riguardano:

La conoscenza della Politica, degli obiettivi aziendali prefissati, delle procedure e della pertinente documentazione del Sistema.	L'efficacia del Sistema nel raggiungere gli obiettivi prefissati.	Le situazioni non conformi e le azioni correttive e di miglioramento avviate, compresa l'indagine degli accadimenti pericolosi.
Gli aspetti e gli impatti ambientali significativi, reali o potenziali, associati alle attività lavorative, compresi gli obblighi di conformità, evidenziando i benefici per l'ambiente ottenibili con i comportamenti individuali.	L'identificazione dei pericoli, la valutazione di rischi ed opportunità, la determinazione delle azioni per eliminare i pericoli e ridurre i rischi per la SSL, le misure per il loro controllo, anche a seguito di cambiamenti che coinvolgano gli aspetti di salute e sicurezza.	Il coinvolgimento dei lavoratori nella definizione dei requisiti di competenza, dei fabbisogni formativi, delle iniziative di formazione e delle relative modalità di valutazione.
La definizione di cosa è necessario comunicare e come farlo e delle modalità per la consultazione e partecipazione dei lavoratori.	La gestione delle situazioni di pericolo e di emergenza (potenziali e in atto), in accordo a quanto definito nel Piano di emergenza interno e nella procedura "Gestione delle Emergenze".	
I cambiamenti nel Sistema di Gestione.	La Dichiarazione Ambientale e il Bilancio Sostenibilità ed i relativi aggiornamenti annuali.	

A tal fine la Politica aziendale viene opportunamente resa disponibile a tutto il personale, attraverso la consegna di documentazione che la riproduce e l'affissione nelle apposite bacheche per la comunicazione.

I Responsabili di Funzione/Reparto sono responsabili della trasmissione delle procedure ed istruzioni operative inerenti alla propria area di attività a tutti gli operatori rientranti nella stessa, nonché di comunicare gli obiettivi/traguardi/attività pianificate assegnati al proprio reparto a tutti i soggetti coinvolti nella loro realizzazione. Tutti gli operatori sono chiamati a proporre suggerimenti e a evidenziare problemi o non conformità in materia di osservanza delle procedure ed istruzioni operative, dello stato di avanzamento rispetto agli obiettivi, riferendo al responsabile cui fanno capo. La scelta dei mezzi di comunicazione più efficaci tra quelli disponibili avviene in base ai contenuti ed ai soggetti destinatari, ponendo attenzione agli aspetti di "diversità" eventualmente presenti (genere, lingua, cultura, alfabetizzazione, disabilità); precisamente i possibili mezzi di comunicazione sono:

Riunioni estese a tutto il personale.	Riunione con responsabili di funzione/area.	Comunicazioni via whatsapp.
Distribuzione di documenti, note informative o affissione di cartellonistica.	Messa a disposizione di cassette in cui tutti gli operatori hanno la possibilità di rilasciare reclami, anche in forma anonima.	

9.7 Formazione e Sviluppo

Nell'intento di valorizzare con continuità le competenze del proprio capitale umano, nel 2025 la Società ha continuato a dare impulso alla realizzazione di diversi corsi di formazione volti alla definizione di competenze interdisciplinari e di tipo tecnico. Vengono inoltre erogati molti affiancamenti interni relativi alle procedure del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza da parte del Responsabile Sostenibilità, e addestramenti mirati alle figure neoassunte. Di seguito si richiamano le iniziative di formazione e addestramento più significative (corsi con durata singola superiori alle 6 ore):

Descrizione formazione	Durata complessiva (ore x n. interessati)	N. Interessati
Corso Lingua Francese	58	4
Corsi Sicurezza Lavoratori e relativi aggiornamenti	126	13
Corso PLE	10	1
Corso Primo Soccorso	12	1
Corso antincendio	24	3
Corso aggiornamento Preposti	24	4
Corso Carrello elevatore	24	2
Formazione RLS	8	1
Tutor apprendistato	16	2
Affiancamento utilizzo software gestione rifiuti	16	1
Affiancamento nuova procedura NC elettroniche	16	2
Tavolo tecnico Chemical management	16	2
Corso addestramento impianto pilota RECO	24	3
Sistema ambientale EMAS e i nuovi adempimenti	48	2
Affiancamento Istruzioni Lab Fisico IOP	32	4
Affiancamenti su progetti specifici della clientela	16	2
Affiancamento novità Ricerca e Sviluppo e Sostenibilità	24	3
Affiancamento su strumenti di rilevazione difetti qualità pellame	96	6
Affiancamento su Sistema Chemical management e ZDHC	16	2

Le ore totali erogate in formazione nel 2025 sono state pari a **1.232 ore/uomo**, a conferma di un costante impegno nella formazione del personale aziendale.

L'attività di formazione è da sempre pianificata a seguito di una puntuale valutazione dei fabbisogni e mirata allo sviluppo sia delle hard skills che delle soft skills.



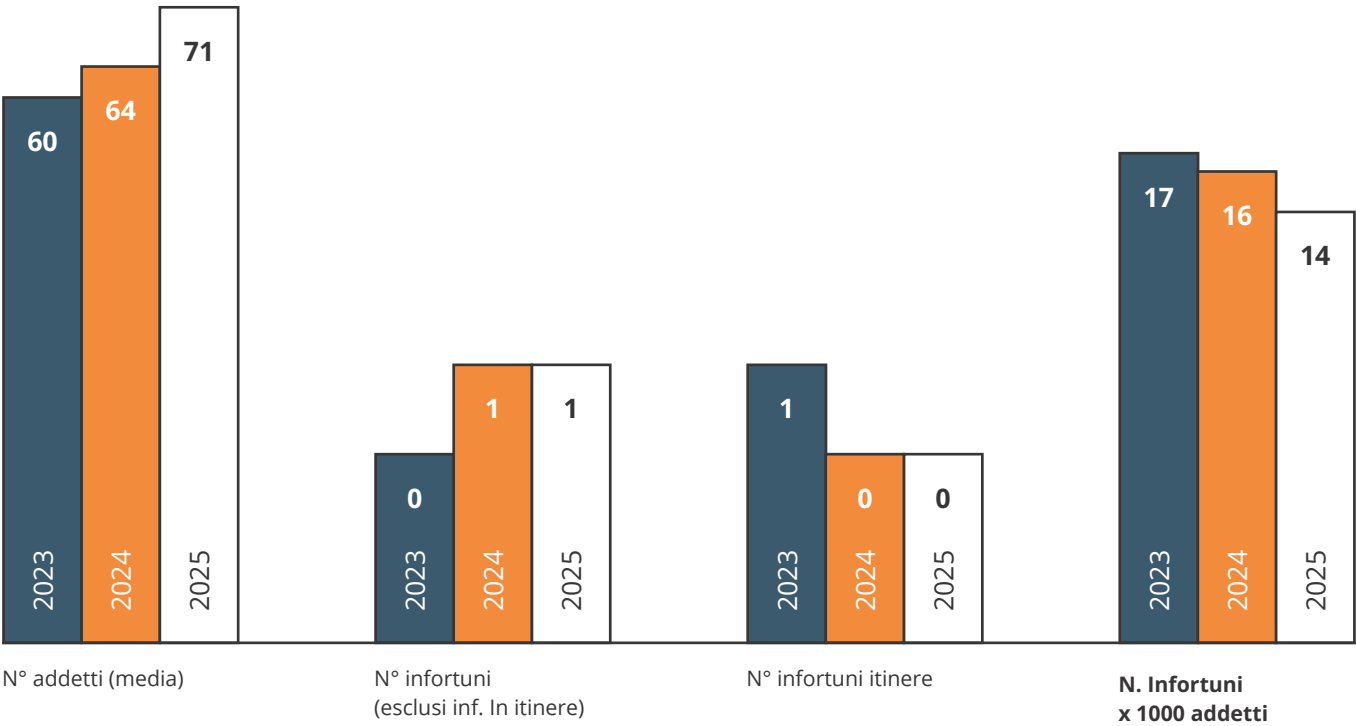
Una continua e corretta
formazione permette la
valorizzazione del capitale
umano, mantenendo
un elevato standard di
competenze e professionalità.

1.200+

ore di affiancamento
interno del personale
nel 2025

9.8 Salute e Sicurezza

Conceria Settebello promuove in modo continuativo il **miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza** del lavoro, investendo su impianti, macchinari e ambienti produttivi e promuovendo iniziative di informazione e formazione, andando anche oltre i requisiti di legge. Nel 2025 è stato erogato un numero consistente di ore relative alla formazione e sensibilizzazione in ottica sicurezza, ambiente e sistemi di gestione, a sottolineare l'impegno messo in campo da Settebello per il mantenimento delle proprie performance in ottica sostenibilità, sicurezza e qualità della produzione.



Nell'ultimo triennio, per rispondere ai requisiti sempre più stringenti richiesti dal protocollo di audit ambientale LWG, in particolare per quanto riguarda la gestione delle emergenze e la corretta tenuta degli ambienti di lavoro (housekeeping), nonché in accordo con gli obiettivi di miglioramento previsti dall'azienda, sono stati adottati **numerosi interventi in ambito S&SL**, di cui i più significativi risultano:

Ampliamento della dotazione di rilevatori portatili di h2s.	Aumento delle postazioni di cappe aspirate per il laboratorio chimico.	Trasferimento e ampliamento del laboratorio chimico-fisico con aumento di attrezzature e postazioni di lavoro.	Integrazione dei bacini di contenimento sversamenti chimici.
Campagne di monitoraggio delle emissioni diffuse.	Nuova installazione o sostituzione degli impianti di spruzzatura automatica con impianti di nuova concezione e migliore resa.	Integrazione dei kit di emergenza sversamento prodotti chimici.	Creazione e formazione/ addestramento di una squadra di emergenza sversamento prodotti chimici.
Delineazione della segnaletica orizzontale per la viabilità interna ed esterna, ai fini della regolazione del traffico di automezzi, dei carrelli elevatori e dei passaggi pedonali.		Intervento di manutenzione straordinaria Reparto Botti edificio A: rifacimento pavimentazione e resinatura pareti, sostituzione di due bottali.	
Potenziamento della cartellonistica e della procedura di etichettatura miscele di prodotti.	Aumento della frequenza delle prove di emergenza.	Installazione di postazioni fisse lavaocchi di emergenza nei reparti a umido e postazioni di lavaocchi portatili in tutti i reparti.	Potenziamento delle aspirazioni collegate alle cabine di pesatura prodotti chimici.

Gli **interventi di ristrutturazione** conclusi nel 2024 hanno inoltre permesso di:

Aprire un nuovo stabilimento produttivo per reparto a umido (riconcia e calcinaio) e di rifinitura, progettato secondo le migliori soluzioni tecnico organizzative.	Installare gli impianti di dosaggio automatici per i reparti di calcinaio, riconcia, rifinitura (maggior tracciabilità dei prodotti chimici, minore esposizione dei lavoratori ai prodotti e minore movimentazione manuale degli stessi).	Installare i nuovi impianti di spruzzatura di ultima generazione e impianti di spalmatura, dotati di caricamento automatico delle pelli in uscita alla catena.	Installare un nastro per caricamento automatico delle pelli grezze e calcinate nei bottali di calcinaio e conca.	Aprire un nuovo stabilimento per le lavorazioni meccaniche e magazzino, progettato secondo le migliori soluzioni tecnico organizzative.
Installare nuove scaffalature per lo stoccaggio dei materiali e del pellame, al fine di tenere più sgombrare possibile le vie di circolazione interna.	Installare nuovi bottali a follonare con nastro trasportatore delle pelli durante le operazioni di scarico (maggior ergonomia per l'operatore).	Unificare la viabilità interna dei vari edifici, predisponendo tutti i collegamenti interni per evitare il passaggio da strada pubblica.	Predisporre un locale deposito materiali/officina, a disposizione del personale di manutenzione.	Predisporre una zona relax/ refettorio per i dipendenti.

Numerosi investimenti effettuati nel miglioramento dell'ergonomia e nella salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori nell'ultimo triennio



Riduzione

rischio chimico con
i nuovi impianti di
dosaggio automatico

Riduzione

movimentazione
manuale per la
messa a regime di
macchinari impilatori
automatici



Zona Relax

a disposizione
dei dipendenti

9.9 La promozione del benessere

L'azienda sostiene da sempre che le persone sono il patrimonio più importante dell'azienda e promuove costantemente la **valorizzazione e il benessere** delle proprie risorse umane. L'impegno continuo si concretizza in:

Formazione continua, non solo sugli aspetti tecnici ma anche sulle soft skill e sulla comunicazione tra il personale.

Monitoraggio continuo della partecipazione ai programmi e alle iniziative di sviluppo dei lavoratori.

Politiche e programmi per migliorare l'ergonomia del posto di lavoro.

Adesione al codice di condotta e di responsabilità sociale UNIC per garantire il rispetto della normativa cogente applicabile, ivi incluso il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria (CCNL).



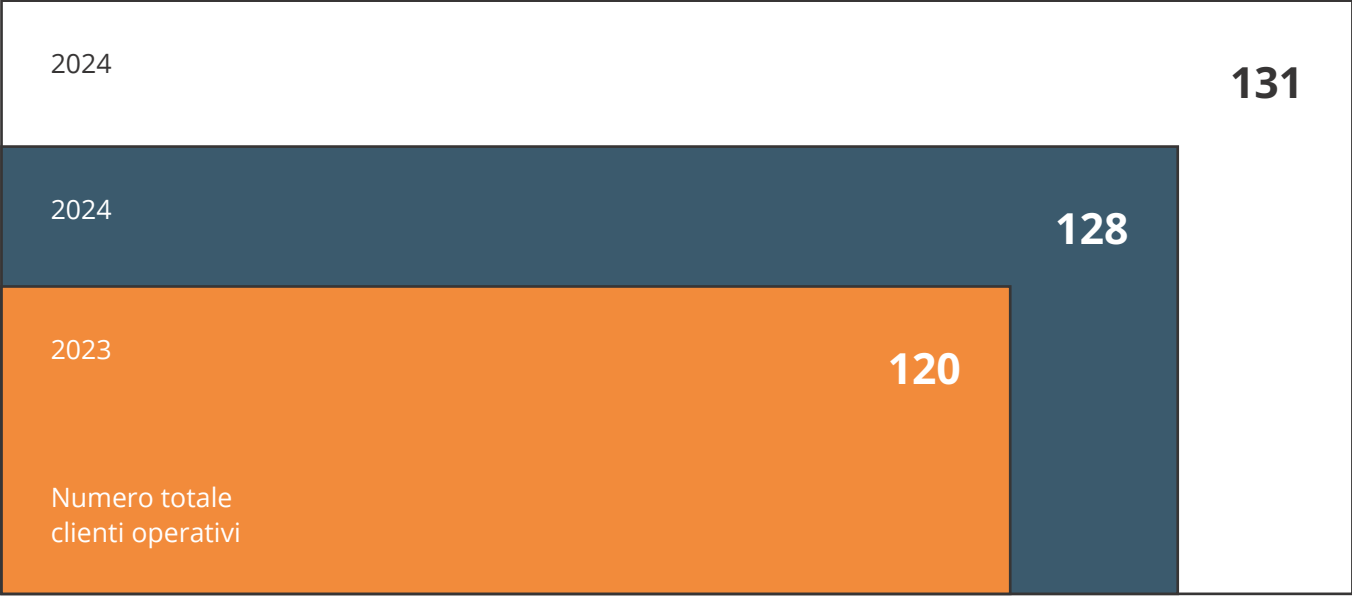


CLIENTE

10. Il Cliente

10.1 L'attenzione al cliente

La Direzione di Conceria Settebello da sempre opera garantendo performance qualitative elevate per i propri prodotti e assicurando il pieno raggiungimento degli standard posti da una clientela sempre più esigente e selettiva. L'azienda effettua un costante **monitoraggio del livello di soddisfazione** dei clienti attraverso indicatori di tipo indiretto alla fedeltà nel riacquisto.



Per quanto riguarda l'attrattività e il mantenimento dei clienti, si prendono in considerazione quelli rilevanti (Clienti TOP) in quanto maggiormente significativi.

Tipo elaborazione	Indicatore (%)	2023	2024	2025
Elaborazione Clienti Top	Attrazione nuovi clienti	40,7%	30,2%	39,0%
	Mantenimento clienti	66,1%	76,0%	61,0%

Nel 2025 si registra un'inversione di tendenza rispetto all'anno precedente, infatti il coefficiente di attrazione di nuovi clienti ha mostrato una netta ripresa, risalendo al 39,0% dopo il calo strutturale del 2024 (30,2%). Al contrario, il tasso di mantenimento ha subito una flessione, attestandosi al 61,0% rispetto al picco del 76,0% del 2024.

Questo dinamismo commerciale si inserisce comunque in un quadro di costante espansione della base societaria, come evidenziato dal numero totale di clienti operativi, cresciuto progressivamente dai 120 del 2023, ai 128 del 2024, fino a raggiungere quota 131 nel 2025.



La garanzia di elevati
standard qualitativi,
unita a una crescente
attenzione alla sostenibilità,
contribuisce alla costruzione
di solide partnership con
clienti e fornitori.

10.2 La Riservatezza

Conceria Settebello garantisce l'identificazione e la salvaguardia della proprietà dei clienti o dei fornitori esterni, quando la stessa si trova sotto il proprio controllo o utilizzo. Tutte le informazioni di proprietà del cliente/fornitore di cui l'organizzazione viene a conoscenza nel corso del rapporto contrattuale (es. informazioni di prodotto, documentazione tecnica, elaborati progettuali, etc.), sono gestite in conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della privacy. Qualora richiesto dal cliente o dal fornitore potranno essere definiti specifici piani e protocolli di protezione dati.

10.3 Strategie di Marketing

Settebello, nelle sue strategie di marketing, si è sempre focalizzata sulla creazione di una value proposition distintiva, mirata a instaurare partnership strategiche con i clienti, garantendo costanza nelle forniture, affidabilità e promuovendo una crescita condivisa e sostenibile. Filo conduttore e leitmotiv di tutte le campagne di ADV è sempre stata la filosofia dell'azienda: il nostro obiettivo è quello di **offrire ai nostri clienti pelli di alta qualità, prodotte nel più completo rispetto dell'ambiente.**

La ricerca di una materia prima di pregio, la sua tracciabilità, la definizione di una filiera produttiva certificata e la sua lavorazione attenta e sapiente rappresentano da sempre l'anima del nostro prodotto.

Offrire ai nostri clienti pelli di alta qualità, prodotte nel più completo rispetto dell'ambiente.







FORNITORI

11. I Fornitori

11.1 Acquisti locali

La filiera della Conceria Settebello si compone principalmente di fornitori di:



I fornitori di tipo 1-2-3 sono considerati di estrema importanza e rilevanti dal punto di vista qualità-ambiente-sicurezza-RS, pertanto viene effettuato un puntuale monitoraggio, anche mediante audit di seconda parte (sulle lavorazioni conto terzi) e viene richiesto loro di sottoscrivere particolari accordi e capitolati. Tali capitolati prendono in considerazione anche la sicurezza chimica dei prodotti (Chemical management System) e i temi tracciabilità, animal welfare, deforestazione (relativamente al pellame). I fornitori di tipo 4 vengono monitorati puntualmente e selezionati solo in seguito a controllo delle autorizzazioni in loro possesso, oltre che in base alla loro proattività in tema sostenibilità. Tutti i fornitori sono valutati periodicamente secondo i criteri specifici dettati dalle procedure di sistema. Dal 2022, l'azienda ha sensibilizzato fortemente i propri fornitori di lavorazioni sull'importanza di possedere certificazioni in ambito ambientale, salute e sicurezza

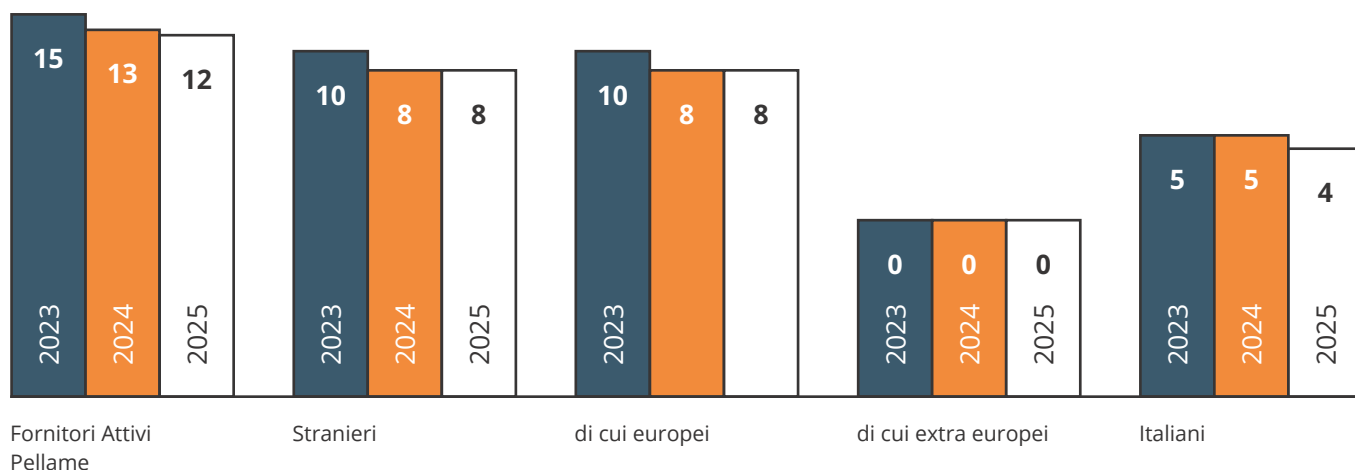
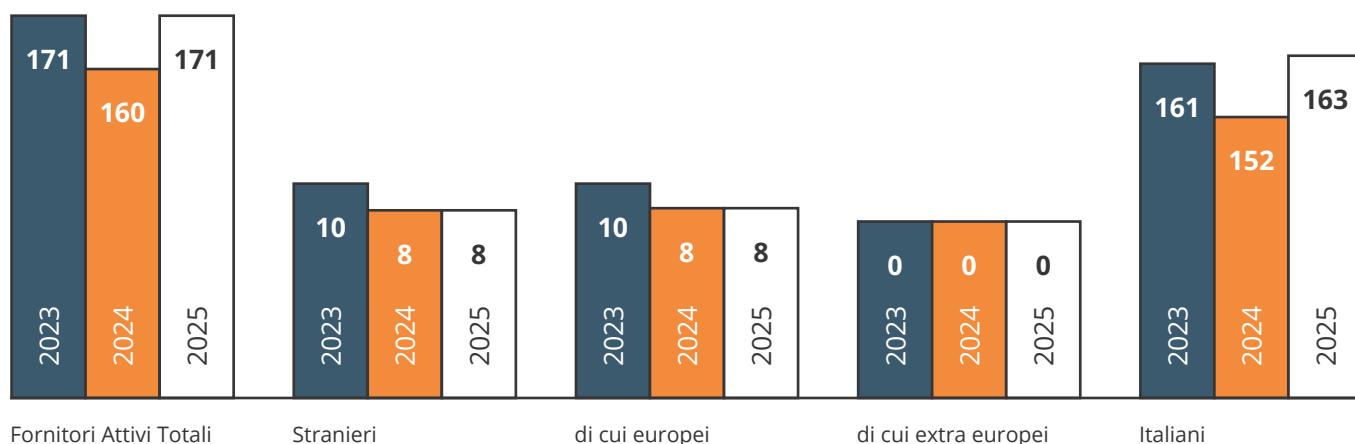
e responsabilità sociale. Un'importante campagna di sensibilizzazione è stata inoltre condotta sui fornitori di prodotti chimici: fondamentale è la loro registrazione al Gateway ZDHC e la certificazione dei prodotti stessi. Tra i criteri preferenziali, considerati in fase di selezione, è la provenienza del fornitore stesso. In particolare, per i pellami vengono preferiti Paesi di origine europea, mentre per tutti gli altri fornitori vengono preferiti fornitori locali/di distretto. L'andamento degli indicatori dell'ultimo anno mostra una stabilità della componente estera, interamente europea, e un incremento dei fornitori italiani, riportando il dato complessivo ai livelli del 2023. Al contempo, l'efficacia dei criteri di selezione adottati da Settebello trova riscontro nel comparto della fornitura di pellame, caratterizzato da una modesta ma continua riduzione dei partner attivi, sia nazionali che europei.

I fornitori di pellami selezionati sono di provenienza europea, mentre per tutti gli altri fornitori la preferenza cade su fornitori locali o di distretto.



100%

Fornitori di lavorazioni certificati
LWG



11.2 La Filiera

L'azienda ha implementato strumenti per il controllo e il monitoraggio periodico della propria catena di fornitura. In particolare, i fornitori incaricati di svolgere le lavorazioni per conto dell'azienda sono oggetto di periodiche e accurate attività di controllo in merito agli aspetti sociali, di sicurezza e ambientali. Il rispetto delle norme di legge è prerogativa indiscutibile per istituire e mantenere tali rapporti di fornitura. L'azienda si impegna inoltre a:

Garantire che le forniture di pellami non provengano da aziende coinvolte nella deforestazione nel bioma dell'Amazzonia dal luglio 2006, o da aziende incluse nell'elenco dell'embargo dell'Istituto Brasiliano delle Risorse Naturali Rinnovabili e Ambientali, IBAMA (www.ibama.gov.br), o situate nei terreni boschivi tradizionali (Native Forest Land) dell'Argentina protetti dalla Legge di azionamento (Zoning Law).

Garantire la tracciabilità delle pelli dal luogo di macellazione e dal Paese di allevamento fino al cliente finale.

Assicurare il rispetto dei criteri di benessere animale lungo tutta la filiera, con un impatto minimo sull'ambiente e sulla biodiversità.

Assicurare che le forniture di pelle non provengano da aziende che utilizzano, direttamente o indirettamente (tramite la produzione di foraggi per animali), terreni di ecosistemi naturali sensibili (particolarmente foreste e praterie) con un elevato valore in termini di conservazione recentemente convertiti a pascolo.

Garantire che la pelle non provenga da operazioni di messa al pascolo di bestiame su terre contese da gruppi indigeni o su aree protette da leggi federali, statali o locali, oppure in aziende incluse nell'elenco dell'embargo del Ministero del Lavoro e dell'Occupazione brasiliano, MTE (Ministério do Trabalho e Emprego: www.mte.gov.br).

Minimizzare l'impatto ambientale e l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose lungo tutti i processi produttivi dalla materia prima grezza al prodotto fornito.

Mantenere e migliorare nel tempo un sistema di gestione per la tracciabilità dei pellami acquistati.



La Conceria Settebello riconosce e sostiene l'importanza del benessere animale, garantendo il rispetto della normativa applicabile e collaborando con tutte le parti interessate della propria filiera. L'azienda garantisce il rispetto della normativa applicabile, riconosce il proprio ruolo nella filiera della lavorazione della pelle e si rende disponibile a partecipare ad iniziative di miglioramento del benessere animale, per quanto di propria pertinenza.

A prova dell'impegno di Settebello in tale contesto, nel 2022 è stata realizzata **la prima analisi di rischio Animal Welfare in collaborazione con ICEC**, che permette di valutare le pratiche di benessere animale adottate dalla filiera da cui si approvvigiona la conceria, l'attenzione ed il controllo che l'azienda ha sulle proprie forniture, inclusa la conoscenza dei paesi di origine delle materie prime (pelli), dei macelli e degli allevamenti da cui provengono. Il percorso si è concluso con il rilascio di un report che attesta il

punteggio complessivo derivante dall'analisi. Tale analisi è stata effettuata nuovamente nel 2023, confermando il continuo impegno di Conceria Settebello nel monitoraggio della propria catena di fornitura e nella selezione di fornitori in linea con gli standard di benessere animale richiesti. Il punteggio è infatti salito da 74/100 a 81/100.

Preme inoltre precisare, che le pelli acquistate dalla Conceria Settebello, provengono esclusivamente dagli scarti della filiera alimentare (secondo quanto certificato da ICEC secondo la norma tecnica TS733). La pelle, infatti, se non lavorata dalle Concerie, costituirebbe un rifiuto da smaltire con notevoli impatti ambientali. **L'attività della concia, pertanto, parte da un sottoprodotto di un'altra filiera, che viene recuperato, lavorato e nobilitato per trasformarlo in un prodotto di alta qualità e durabilità.**



Nel 2023 la valutazione Animal Welfare di ICEC è salita da 74 a 81 punti su 100

100%

Le pelli acquistate da Settebello che derivano dagli scarti della filiera alimentare.

A male scientist with a beard, wearing a white lab coat over a dark blue t-shirt and blue gloves, is gesturing with his right hand while speaking to a group of three students. The students, two young men and one young woman, are all wearing dark blue t-shirts and are looking attentively at the scientist. They are standing in a modern laboratory with blue and white cabinetry. In the background, there is a fume hood with various glassware, including a large brown bottle and a round-bottom flask containing yellow liquid. The text "COMUNITÀ E CULTURA SOSTENIBILE" is overlaid in large, bold, white capital letters on the right side of the image.

**COMUNITÀ E
CULTURA
SOSTENIBILE**

12. Comunità e Cultura Sostenibile

12.1 Il legame con il territorio e iniziative di solidarietà

L'azienda è radicata sul territorio e vi opera fin dalle sue origini. Conceria Settebello è cresciuta negli anni aumentando la capacità produttiva e ampliando la gamma degli articoli presentati sul mercato. Armi vincenti sono il **supporto** e **l'assistenza**, la **collaborazione** e la **continua propositività** data al cliente da parte di una équipe di elevata competenza tecnica e imprenditoriale. Durante il suo percorso di crescita l'azienda ha sempre mantenuto un costante legame con il territorio **sponsorizzando ogni anno iniziative in ambito sociale, culturale e ricreativo**. In particolare, nel 2025, come negli anni precedenti, la Conceria ha promosso il progetto **"Amici per la pelle"** creato dall'Associazione Conciatori, UNIC e Consorzio Conciatori di Ponte a Egola, il quale ha previsto la partecipazione di alcune scuole medie del territorio ad iniziative volte a scoprire meccanismi,

segreti e curiosità del mondo della concia.

Amici per la Pelle è un progetto didattico nato nel 2010 da un'idea del Gruppo Giovani conciatori allo scopo di far conoscere alle nuove generazioni del Comprensorio del cuoio il patrimonio di risorse connesso alla locale industria della pelle. I giovani protagonisti di Amici per la Pelle sono chiamati a partecipare ogni anno a un concorso di idee che li vede misurarsi con il prodotto pelle in una serie di attività affascinanti e divertenti che ne stimolano curiosità e ingegno. A tal proposito la Settebello ha donato alcune pelli per la realizzazione dei lavori artistici, conclusi con la premiazione di un vincitore. Nell'ambito di tale progetto sono state previste anche visite guidate alla Conceria, svolte regolarmente ogni anno.

Negli ultimi anni, l'azienda ha inoltre commissionato alla **comunità di San Patrignano** la realizzazione di 4 tavoli e un bancone da bar per lo stand Settebello alla fiera Lineapelle, per un totale di 7.500 €, mentre altre donazioni e sponsorizzazioni rilevanti per la comunità del distretto nel triennio 2023-2025 sono state complessivamente:

Lupi Santa Croce Pallavolo

(10.000 € per cartellone pubblicitario e 850 € per inserzione pubblicitaria sulla rivista)

Polisportiva Spensierati

(520 €)

Corsa Podistica Unione Ciclistica Santa Croce sull'Arno ASD

(450 €)

Associazione Carnevale d'autore Santa Croce sull'Arno

(1020 €)



In occasione del Natale 2023, inoltre sono stati acquistati dei doni, destinati ai dipendenti, clienti e collaboratori, da:



**Azienda
Ospedaliera
Universitaria
Meyer**
(gadget natalizi
€ 1050)



APS Famiglie e abilità

Percorsi di crescita (700 €): donazione destinata a sostenere in modo diretto il progetto “ **Viaggiamo Insieme** ”, il quale permette ai giovani adolescenti con disabilità cognitive e fisiche di sperimentare uscite giornaliere e soggiorni settimanali insieme a coetanei normodotati, volontari ed educatori.

Lo scopo è promuovere l'autonomia, l'indipendenza e l'autostima di questi giovani speciali. Allo stesso tempo, offre alle famiglie un momento di meritato riposo e di “stacco” dalla quotidianità.

Nel corso del 2024 e 2025, la Conceria Settebello ha portato avanti diverse iniziative a favore della sostenibilità sociale e ambientale, confermando il proprio impegno verso il territorio, le persone e l'ambiente:



Ha effettuato una donazione di 925 euro alla **Fondazione Ospedaliera Pediatrica Meyer**, a sostegno della salute e del benessere dei bambini e delle loro famiglie.



Ha effettuato una donazione di 1.050 euro alla **Fondazione Telethon**, a sostegno della ricerca scientifica per le cure e il sostegno ai bambini affetti da malattie genetiche rare.



Con tali donazioni Settebello ha acquistato dei gadget natalizi da regalare ai propri clienti, per diffondere il messaggio anche lungo la filiera produttiva.

Fra le visite di accoglienza presso la Conceria nel 2024-2025 si segnalano:

La visita di alcuni **studenti Erasmus nel progetto SULEAP** (Developing Skills towards a Sustainable Leather Production).



La visita di due classi di studenti dell'**Istituto scolastico Arturo Checchi di Fucecchio**, indirizzo meccanico e tecnico commerciale.



La visita dei professori dell'**Istituto Arturo Checchi di Fucecchio** e dei professori dell'Istituto **Cattaneo di San Miniato**. I professori, infatti, sono i primi portatori del messaggio per gli studenti; pertanto, risulta di fondamentale importanza anche questo tipo di sensibilizzazione.

La visita di due classi quarte dell'**Istituto Cattaneo di San Miniato** indirizzo **Chimica e Materiali**.

La visita degli studenti dell'**ITS Academy Energia Ambiente e Sostenibilità** (corso Sustainability Manager - Tecnico superiore per la sostenibilità e l'innovazione dei processi e dei prodotti).

Nel 2024 e 2025, inoltre, per dare continuità al percorso intrapreso con gli istituti scolastici del territorio, Settebello ha incontrato, nella sede dell'istituto tecnico industriale "Carlo Cattaneo" di San Miniato, gli studenti delle classi quarte e quinte dell'indirizzo chimica dei materiali, tenendo alcune **lezioni formative**. Una ricca presentazione che oltre ad illustrare la storia e l'evoluzione di conceria Settebello, ha mostrato ai ragazzi attraverso video e slide, le varie fasi del processo produttivo della pelle, mettendo in luce la necessità di nuove competenze specializzate e nuovi ricambi generazionali, oltre all'importanza dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità come strategia lungo tutta la filiera produttiva.



Nel 2025 e nel 2026 Conceria Settebello ha partecipato alla fase sperimentale del progetto "Implementazione della Realtà Virtuale per la Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro del settore conciario" promosso dalle associazioni di categoria datoriali (Associazione Conciatori, Consorzio Conciatori di Ponte a Egola) e sviluppato in collaborazione con l'Università di Siena, la Regione Toscana, POTEKO e gli enti preposti alla prevenzione dei luoghi di lavoro (Ausl, Inail, Vigili del Fuoco).

Il progetto si propone di sviluppare uno strumento basato sulla Realtà Virtuale (VR) da implementare per migliorare la sicurezza e la salute occupazionale, riducendo rischi e fornendo un ambiente di formazione avanzato per lavoratori del settore conciario (Codice Ateco 15.11.00) e per gli studenti degli istituti superiori tecnici professionali del Distretto.

La VR rappresenta una tecnologia innovativa che sta rivoluzionando diversi settori e permetterà di simulare situazioni di rischio in ambiente controllato e sicuro, favorendo una maggiore consapevolezza dei pericoli e una migliore preparazione rispetto alle tradizionali metodologie di formazione.



Fra le iniziative di Conceria Settebello, preme descrivere il rapporto che l'azienda ha con l'attivazione di tirocini formativi per gli studenti di istituti tecnici del comprensorio. Oltre ad ospitare i tradizionali tirocini di alternanza scuola lavoro organizzati dalle scuole, della durata di circa due settimane ciascuno, Settebello organizza un progetto particolare per l'attrazione dei nuovi talenti.

Questo progetto è di particolare rilevanza e molto sentito dall'azienda. Si tratta del **progetto formativo Contest a premi "Talent in Tannery"**, giunto nel 2025 alla settima edizione, realizzato in collaborazione dell'Istituto Tecnico Carlo Cattaneo di San Miniato e con il supporto di Arianna Poli, HR Specialist. Il progetto offre ad alcuni studenti delle classi quarte dell'indirizzo Chimica dei Materiali l'opportunità di svolgere, al termine dell'anno scolastico, un tirocinio curriculare di un mese presso la Conceria. I ragazzi selezionati fanno esperienza in tutti i reparti produttivi: botti, wet blue, lavorazioni meccaniche, rifinitura, laboratorio chimico-fisico e magazzino. Ognuno di loro è affiancato da un tutor interno, che ne valuta non solo le competenze

tecniche, ma anche le soft skills fondamentali per un ambiente di lavoro produttivo: la capacità di lavorare in squadra, il rispetto dell'ambiente e degli strumenti di lavoro e molto altro. Al termine di ogni fase del percorso viene assegnato un punteggio complessivo a ciascun tirocinante, in modo da eleggere, alla fine, un vincitore, che insieme ad un premio in denaro, ritira anche la sua Wild Card che gli consentirà di iniziare un tirocinio in Conceria Settebello già all'indomani della maturità. Crediamo fortemente che iniziative come Talent in Tannery siano cruciali sia per il settore conciario, costantemente alla ricerca di nuovi talenti, sia per i giovani che attraverso esperienze pratiche come questa possono sviluppare competenze tecniche e trasversali, iniziare a costruire il proprio networking professionale e soprattutto possono acquisire maggiore consapevolezza e fiducia in se stessi.

Nel 2026 continueranno le attività di coinvolgimento dei giovani nel settore conciario, attraverso sinergie sempre più strutturate con il territorio, gli istituti scolastici e le associazioni di categoria.



Talent in Tannery

Importante progetto
formativo e contest a
premi per gli studenti.

Fondamentale il coinvolgimento dei
giovani studenti nel mondo conciario.

12.2 La Cultura della Sostenibilità

Nel suo continuo e sempre crescente impegno in ambito sostenibilità, Conceria Settebello ha scelto di raccontare la propria visione di un futuro sostenibile alla fiera Lineapelle, con uno stand i cui elementi di arredo sono stati realizzati utilizzando esclusivamente **i materiali di scarto recuperati dagli ambienti di produzione della conceria**. Il progetto è iniziato nel 2022 e proseguito fino al 2025. L'idea è frutto della collaborazione con il progetto **SCART del Gruppo Hera**, un'eccellenza da più di vent'anni in prima linea sul tema del recupero e del riuso. L'idea alla base del concept dello stand è quella di trasformare un rifiuto da smaltire in una risorsa, valorizzando allo stesso

tempo la qualità del made in Italy e l'impegno verso la sostenibilità. I ritagli di pelle sono stati utilizzati per la realizzazione di alcune statue; le cisterne di prodotti chimici e cassonetti di rifiuti sono andati invece a costituire dei divanetti. Anche i vecchi pneumatici dei mezzi della Conceria sono diventati sgabelli da bar e le doghe in legno di un bottale dismesso si sono trasformate in tavoli e banconi. Gli imballaggi di prodotti chimici vanno invece a costituire uno scaffale. Questa è stata l'espressione del valore di Settebello in ambito sostenibilità e di spinta verso l'economia circolare.



Fare sostenibilità significa anche massimizzare la comunicazione di valori.

Di importante rilievo è stata la partecipazione nel 2023 del Responsabile Sostenibilità come relatore all'evento **"Essere Sostenibili per essere competitivi"** organizzato da Archa presso la sede di Edra spa a Perignano. L'evento ha visto la partecipazione di 120 imprese di vari settori industriali tra cui brand dell'alta moda, concerie, farmaceutiche e importanti aziende nazionali. Fra i relatori vi sono state realtà del mondo industriale, dell'ambito bancario e del sistema di certificazione, oltre al Presidente del Consiglio Regionale Antonio Mazzeo. Il seminario ha illustrato l'importanza del tema della Sostenibilità per lo sviluppo delle imprese

e del territorio. L'intervento di Conceria Settebello, **"La Sostenibilità non si improvvisa"** ha posto l'attenzione sulla misurazione e rendicontazione degli impatti ambientali, e ha rappresentato una testimonianza tangibile di come la sostenibilità può accompagnare la crescita aziendale in un percorso di sviluppo e evoluzione.

Nel 2025, la Conceria Settebello, ha invece adottato una nuova iniziativa, ovvero conferire i propri rifiuti in legno al Gruppo Saviola, il quale ha rilasciato alla Conceria uno specifico certificato che attesta che con tali conferimenti è stato possibile **salvare 34 alberi** e quindi **evitare 17 tonnellate di Co2 in atmosfera**.

Altre iniziative o eventi di rilievo del 2024 e 2025:



La Conceria ha partecipato all'evento **"Le 1.000 imprese best performer della Toscana"**, un riconoscimento dedicato alle aziende che si sono distinte per solidità, crescita e performance nel contesto regionale. Durante l'evento è stato effettuato un intervento da parte di Marco Brogi, che ha esposto la storia e la vision di Conceria Settebello durante i tavoli di confronto fra le imprese.



Ha inoltre partecipato ad una riunione del **comitato promotore EMAS** di distretto, finalizzata a verificare il mantenimento dei parametri utili alla certificazione EMAS da parte del distretto conciario toscano. Tra i soggetti al tavolo dei lavori, con l'Assoconciatori, che detiene la presidenza del comitato promotore EMAS, erano presenti associazioni di categoria e pubbliche amministrazioni del territorio.



Ha accolto la visita in conceria della presidenza nazionale **EMAS**, con la presenza di Enrico Cancila, presidente nazionale comitato EMAS e vicepresidente comitato Ecolabel Eco audit, in collaborazione con il comitato promotore EMAS di distretto. L'occasione si è rivelata preziosa per uno scambio e un confronto aperto fra le istituzioni e la realtà del nostro settore.



Nel 2024 e 2025 il team Settebello ha effettuato una visita a Riminifera, all'evento di **Ecomondo**. Tali occasioni si rilevano infatti preziose per la continua ricerca verso soluzioni ambientali tecnologiche e innovative. Nel 2024, la Resp. Sostenibilità è inoltre intervenuta a Riminifera nello spazio messo a disposizione da UNIC, all'evento di Ecomondo promosso dal Comitato Promotore EMAS del distretto conciario toscano, relativo alle certificazioni ambientali (EMAS e ISO 14001), a cui hanno partecipato come relatori anche l'Associazione Conciatori, Consorzio Conciatori di Ponte a Egola, la sezione EMAS del Comitato Ecolabel Ecoaudit ISPRA - Ministero dell'Ambiente, la Scuola Superiore Sant'Anna, istituzioni e amministrazioni comunali.

17 t
di CO₂

evitate grazie al
conferimento del legno a
Gruppo Saviola

1.000
Best Performer

Settebello tra le "1.000
Best Performer" della
Toscana per solidità,
crescita e performance.

La Sostenibilità
non si improvvisa



A close-up, low-angle shot of an industrial impact testing machine. The machine's arm, with a dark, cylindrical impactor at the end, is positioned above a dark, textured surface. The surface appears to be a metal plate with a fine, grid-like pattern. The background is blurred, showing some industrial structures and a blue wall. The overall lighting is dim, with a cool, blueish tint.

VALUTAZIONI DEGLI IMPATTI

13. Le Valutazioni degli Impatti

13.1 Rendicontazione dell'impatto: Cos'è il BIA

Per la rendicontazione dell'impatto è stato scelto lo standard internazionale **Benefit Impact Assessment (BIA)**, un benchmark sviluppato dall'ente non-profit B Lab. Questo strumento permette di valutare, in modo quantitativo e rigoroso, l'impatto sociale e ambientale generato da un'azienda. Il BIA viene eseguito tramite una piattaforma online, all'interno della quale è richiesto all'azienda di fornire informazioni di tipo qualitativo e quantitativo con un apposito questionario. Lo strumento si adatta all'azienda durante il percorso di analisi, in quanto utilizza un questionario composto da diverse centinaia di domande cui si accede a seconda delle risposte fornite in quelle precedenti. Proprio per questa adattabilità, ciascuna delle cinque aree di cui il BIA si compone (Governance, Ambiente, Comunità,

Lavoratori e Clienti) presenta un punteggio massimo differente dalle altre, che varia in base al settore di appartenenza dell'azienda. I quesiti restituiscono un punteggio complessivo su una scala che va da 0 a 200. Una volta completata l'analisi, le aziende che abbiano superato gli 80 punti possono scegliere di ottenere la certificazione B Corp. Questa soglia rappresenta il punto di pareggio tra quanto l'azienda prende dalla società e dall'ambiente rispetto a quanto restituisce, passando da un modello puramente estrattivo a uno rigenerativo. Settebello ha effettuato la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune attraverso lo standard di valutazione esterno internazionale B Impact Assessment (BIA) in quanto questo strumento, come richiede la norma, risponde ai seguenti requisiti:

01

È esauriente e articolato nel valutare l'impatto della società e delle sue azioni messe in campo per perseguire la finalità di beneficio comune nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse.

02

È sviluppato da un ente che non è controllato dalla società benefit o collegato con la stessa.

03

È credibile perché sviluppato da un ente che ha accesso alle competenze necessarie per valutare l'impatto sociale e ambientale delle attività di una società nel suo complesso, utilizza un approccio scientifico e multidisciplinare per sviluppare lo standard, prevedendo eventualmente anche un periodo di consultazione pubblica.

04

È trasparente perché le informazioni che lo riguardano sono rese pubbliche.

Tale standard rispetta tra l'altro quanto definito nell'articolo 1, comma 378 Allegato 5 del Decreto Legge 1882 del 17 Aprile 2015 sulle Società Benefit e prevede che la valutazione dell'impatto comprenda le seguenti quattro aree di valutazione:

Governo d'impresa, relativa al grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dall'azienda.

Lavoratori, con riguardo alle relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro.

Altri portatori d'interesse, rispetto alle relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali ed ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura.

Ambiente, rispetto agli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.

13.2 Rendicontazione dell'impatto: Gli SDGs

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, elaborati dal Global Compact delle Nazioni Unite in collaborazione con diversi stakeholder a livello globale, costituiscono una grande sfida per tutti i Paesi e le organizzazioni del mondo.

Settebello ha ritenuto quindi importante individuare gli SDGs ai quali può contribuire in maniera più diretta grazie alla propria attività. Per valutare il contributo dell'azienda agli obiettivi selezionati, Settebello si è misurata con l'**SDGs Action Manager**, una piattaforma online nata dall'integrazione del **B Impact Assessment della non-profit statunitense B Lab con i Principi del Global Compact Network delle Nazioni Unite**.

Dalla stretta collaborazione tra i due enti internazionali è nato uno strumento in grado di indicare quanto un'azienda stia contribuendo al raggiungimento del singolo obiettivo rispetto al suo potenziale. La piattaforma si divide in 17 moduli distinti. Il primo è costituito dal "Modulo base" che presenta una serie di quesiti divisi in 4 aree tematiche:



Diritti Umani

Standard Lavorativi

Ambiente

Anticorruzione

Le restanti 16 sezioni sono dedicate ciascuna ad un Sustainable Development Goal e presentano a loro volta una divisione in 4 aree tematiche, in cui si collocano quesiti che permettono di analizzare l'impatto generato sullo specifico obiettivo:

Business Model

Catena Di Fornitura

Operazioni Interne

Azione Collettiva

13.3 Le parole chiave della nostra sostenibilità

Governance

Come stile di gestione aziendale che cerca in modo formale e informale il coinvolgimento dei vari stakeholder al fine di garantire la realizzazione di strategie locali per lo sviluppo sostenibile.

Impegno

Che l'azienda mette giornalmente nel cercare di realizzare performance ambientali superiori rispetto a quelle correnti.

Sviluppo

Progressivo, sostenibile e nel rispetto della comunità e dell'ambiente.

Pianificazione

Come processo di analisi e progettazione di processi e attività.

Responsabilità

Come principio di rispetto verso la comunità.



13.4 Esito della valutazione dell’impatto con BIA

Settebello ha effettuato la valutazione dell’impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune attraverso lo standard di valutazione esterno internazionale B Impact Assesment (BIA). Di seguito si riporta il risultato complessivo per il triennio 2023-2025.

	2023	2024	2025			
Anno / Indicatori	Settebello	Settebello	Settebello	Media settore	Media Paese	Media dimensioni
Punteggio tot. B Impact Score	87,6	92,3	93,2	76,7	70,7	78,5
Governance	8,3	14,1	14,2	6,3	8,0	6,7
Lavoratori	33,5	32,8	33,0	41,7	37,6	46,6
Comunità	19,8	21,1	21,4	11,4	10,3	10,7
Ambiente	21,2	19,8	20,0	12,4	10,5	11,0
Clienti	4,7	4,3	4,4	2,2	1,8	2,0



Il percorso di sostenibilità di Settebello mostra una costante evoluzione positiva nel triennio analizzato. Rispetto al 2023, il punteggio complessivo B Impact Score è cresciuto progressivamente, passando da 87,6 a 92,3 nel 2024, fino a raggiungere 93,2 punti nel 2025. Il punteggio complessivo risulta inoltre superiore ai benchmark di riferimento relativi al paese, al settore e alle dimensioni. Per quanto riguarda le singole aree tematiche è possibile evidenziare che:

1. Governance
Rappresenta l'area di crescita più netta, si registra un valore nettamente superiore a tutte le medie di riferimento.

2. Comunità
Anche questo punteggio risulta sopra tutti i benchmark di riferimento. Su questo tema si evidenzia l'impegno aziendale per la gestione della catena di fornitura.

3. Lavoratori
Sebbene le performance di quest'area si mantengano stabili, il posizionamento aziendale rimane in linea con i benchmark nazionali. Tale stabilità rappresenta un'importante opportunità strategica per pianificare e implementare mirate azioni di miglioramento nel prossimo futuro.

4. Ambiente
Il punteggio risulta superiore a tutti gli standard di riferimento a conferma dell'impegno che l'azienda investe quotidianamente sui temi ambientali.

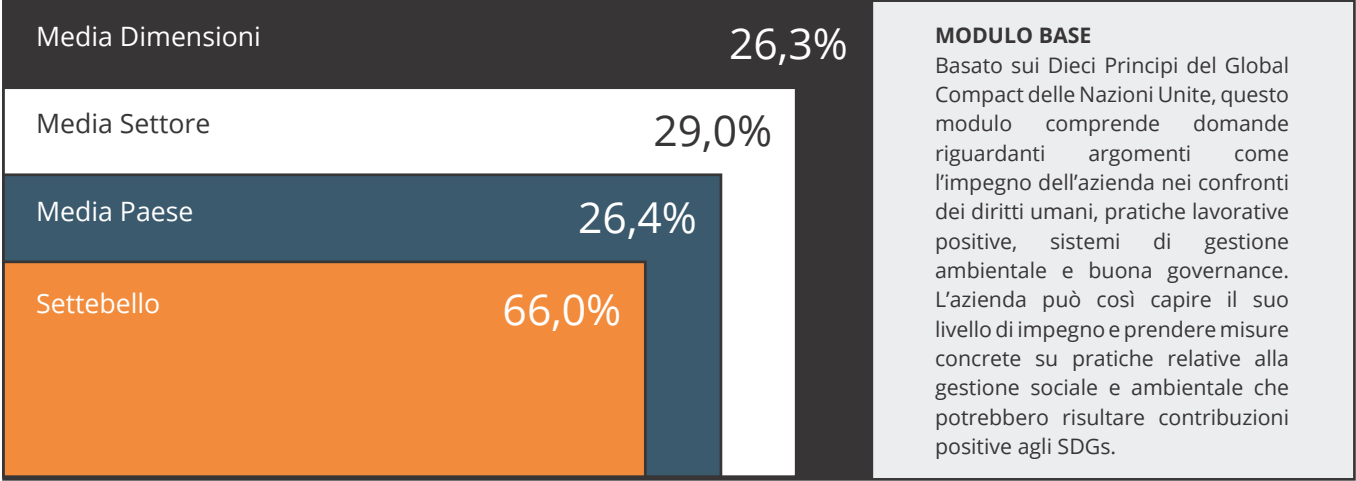
5. Clienti
Anche su questo tema il punteggio risulta molto alto e rispecchia l'attenzione alla qualità del prodotto che l'azienda pone durante tutto il ciclo produttivo.

13.5 Esito della valutazione dell'impatto con SDGs Action Manager

La modalità di valutazione del BIA è stata integrata con quella degli SDGs dell'Agenda 2030 attraverso il SDGs Action Manager. La Conceria Settebello ha effettuato anche la valutazione con questo strumento per evidenziare in modo costruttivo gli obiettivi a cui può contribuire con il proprio operato. In particolar modo sono stati valutati gli obiettivi che l'analisi di mercato della World Benchmarking Alliance ha selezionato come aree/goals per cui l'azienda ha

maggiori opportunità di contribuire agli SDGs. Tutti i risultati hanno raggiunto punteggi che, sebbene evidenzino margini di miglioramento, risultano superiori ai benchmark di Paese, Settore e Dimensioni, a testimonianza dell'impegno costante della Conceria Settebello nel conciliare sviluppo, tutela dell'ambiente e della comunità.

Di seguito i risultati raggiunti.



Settebello	21,6%	Media Paese	16,9%	Media Settore	16,9%	Media Dimensioni	17,4%
------------	--------------	-------------	--------------	---------------	--------------	------------------	--------------

SDG 5 - UGUAGLIANZA DI GENERE



Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire a SDG 5 - Uguaglianza di genere, come per esempio aumentare la rappresentanza femminile nella forza lavoro, nel management e nella catena di fornitura, gestire le denunce per discriminazione di genere, offrire formazione antidiscriminazione e offrire congedi ai genitori in modo equo.

Settebello	25,2%	Media Paese	9,0%	Media Settore	12,6%	Media Dimensioni	9,2%
------------	--------------	-------------	-------------	---------------	--------------	------------------	-------------

SDG 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire a SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari, fornendo accesso ad acqua e servizi sanitari puliti nelle proprie operazioni, comunità e catena di fornitura, conducendo assessment di rischio idrico e la gestione delle acque reflue e sostanze chimiche.

Settebello	30,8%	Media Paese	19,1%	Media Settore	19,5%	Media Dimensioni	17,8%
------------	--------------	-------------	--------------	---------------	--------------	------------------	--------------

SDG 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire a SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica, incluso per esempio il pagamento del salario di sussistenza, assicurare condizioni di lavoro dignitose nelle proprie operazioni e in tutta la catena di fornitura e offrire opportunità di crescita professionale.

Settebello	17,9%	Media Paese	12,7%	Media Settore	12,5%	Media Dimensioni	12,5%
------------	--------------	-------------	--------------	---------------	--------------	------------------	--------------

SDG 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire a SDG 11 - Città e comunità sostenibili, incluso la promozione di pratiche di urbanizzazione inclusiva, adottare standard di costruzione green building e promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibile per i propri lavoratori.

Settebello	30,6%	Media Paese	20,4%	Media Settore	21,7%	Media Dimensioni	19,1%
------------	--------------	-------------	--------------	---------------	--------------	------------------	--------------

SDG 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



Questo modulo mette in evidenza le pratiche chiave che l'azienda può adottare per contribuire a SDG 12 - Consumo e produzione responsabili, incluso l'adozione di principi di Economia circolare, gli assessment dell'impatto dei fornitori sul consumo di risorse e stabilire e informare i risultati di target per la sostenibilità.



**COSA FAREMO NEL
PROSSIMO TRIENNIO**

14. Cosa faremo nel prossimo triennio

14.1 Obiettivi per il miglioramento dei contributi all'SDG

Settebello definisce ogni anno una serie di obiettivi aziendali che nascono sia dalla volontà della Direzione di migliorarsi continuamente che dalle valutazioni su rischi e opportunità che l'azienda svolge sistematicamente a tutti i livelli. Le attività di ogni singolo obiettivo sono tenute sotto controllo all'interno del Sistema di gestione Aziendale. Per quanto riguarda la sostenibilità, gli obiettivi si possono ricondurre ai singoli Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030. Di seguito si rendicontano le attività effettuate per traghettare gli obiettivi posti nel precedente bilancio e si formulano obiettivi nuovi su cui l'azienda intraprenderà azioni mirate al loro raggiungimento negli esercizi futuri.




SDG 8 - 16 – AMBITO GOVERNANCE

Cosa avevamo detto di fare
Completare l'implementazione del modello organizzativo 231 inclusa la prima verifica dell'odv entro dicembre 2026.

Cosa abbiamo fatto
Nel corso del 2025 è stata completata la valutazione dei rischi normati e sono state revisionate e definite nuove procedure. È in corso di ultimazione la fase di validazione di parte della documentazione pertanto si conferma l'obiettivo e si estende la tempistica di completamento al 2027.




SDG 6 -12 - AMBITO AMBIENTALE

Cosa avevamo detto di fare
Ottenere e mantenere almeno il 75% dei prodotti chimici utilizzati conformi al livello 3 ZDHC.

Cosa abbiamo fatto
Nel 2025 la conceria settebello ha raggiunto l'obiettivo registrando il 77,7% dei prodotti certificati al livello 3 ZDHC.




SDG 6 -12 - AMBITO AMBIENTALE

Cosa avevamo detto di fare
Proseguire la partecipazione al programma ZDHC mantenendo il livello 2 del Supplier to Zero, effettuazione Incheck mensili e caratterizzazione periodica degli scarichi.

Cosa abbiamo fatto
Settebello ha rinnovato il certificato ZDHC StZ mantenendo il livello 2 nel 2025. Sono stati effettuati Incheck mensili con monitoraggio dei prodotti chimici certificati e effettuata la caratterizzazione periodica degli scarichi.



SDG 8-12-15 AMBITO AMBIENTALE

Cosa avevamo detto di fare

Adeguare gli strumenti gestionali della Conceria Settebello per la tracciabilità dei pellami al nuovo Regolamento EUDR (UE 2023/1115 e 2024/3234).

Cosa abbiamo fatto

Nonostante le recenti evoluzioni normative abbiano escluso la matrice pelle dall'applicabilità del Regolamento EUDR, nel corso del 2025 la Conceria Settebello ha concretizzato un investimento tecnologico e strategico tramite l'acquisto di un macchinario di marcatura fisica delle pelli. È attualmente in corso l'integrazione del relativo software gestionale, finalizzata a garantire la totale tracciabilità del prodotto lungo l'intero ciclo produttivo.



SDG 9-12-13 - AMBITO AMBIENTALE

Cosa avevamo detto di fare

Partecipare come capofila al progetto RE.CO, per la sperimentazione del processo di decalcinazione a CO₂ in fase di fluido supercritico. Valutare la fattibilità tecnico-economica e i benefici ambientali del nuovo processo.

Cosa abbiamo fatto

La fase sperimentale ha confermato la validità del recupero della frazione grassa, trasformata in un ingrasso commerciale stabile e performante grazie all'uso di antiossidanti ed emulsionanti specifici. Sono sempre in corso le attività di sviluppo per le fasi successive del progetto.



SDG 9-12 - AMBITO AMBIENTALE

Cosa avevamo detto di fare

Rafforzare la capacità interna di valutazione LCA.

Cosa abbiamo fatto

Nel corso del 2025 è stata completata l'installazione dei sensori sui macchinari interessati dall'ampliamento strutturale del 2024. Parallelamente, è in fase di implementazione un software intuitivo progettato per consentire una rapida e agevole consultazione dei dati raccolti.

Sono inoltre stati programmati, in collaborazione con un cliente, ulteriori 2 studi LCA su due articoli di riferimento.

Al contempo, la Conceria ha rafforzato la propria capacità di rendicontazione delle emissioni di CO₂ (emissioni GHG) presentando nel 2025, per la prima volta, il calcolo delle emissioni di **Scope 3**, oltre che quello di Scope 1 e 2, a completamento della valutazione della propria **Carbon Footprint**. Tale valore è una prima base di calcolo che sarà integrata, ampliata nei confini e completata negli anni successivi.



SDG 7-9-12 - AMBITO AMBIENTALE

Cosa avevamo detto di fare

Definire nuovi obiettivi ambientali, in funzione degli esiti post-ampliamento, e del monitoraggio effettuato nell'anno 2025 e 2026, da implementare a partire dal 2027.

Cosa abbiamo fatto

L'azienda ha definito nuovi obiettivi ambientali focalizzati sulla riduzione dei rifiuti e sul contenimento dei consumi chimici. È stato inoltre effettuato uno studio mirato sulla Carbon Footprint aziendale per monitorare l'impatto climatico complessivo.



SDG 7-9-12 - AMBITO AMBIENTALE

Cosa avevamo detto di fare

Completare l'installazione dei vari sensori e misuratori di energia elettrica, termica, risorsa idrica su ogni singolo macchinario.

Cosa abbiamo fatto

Nel corso del 2025 è stata completata l'installazione della sensoristica e dei misuratori su ogni singolo macchinario. Nel corso del 2026/2027 è in programma lo sviluppo di un software che consenta una facile lettura dei dati raccolti.



SDG 4-12-17 - AMBITO SOCIALE E GOVERNANCE

Cosa avevamo detto di fare

Intensificare le iniziative rivolte al mondo scolastico, agli stakeholder istituzionali e altre parti interessate della filiera.

Cosa abbiamo fatto

Nel corso del 2025 Settebello ha promosso molte iniziative in collaborazione con gli istituti scolastici: visite di accoglienza in Conceria, lezioni formative in aula presso le scuole, attivazione di tirocini formativi. Ha inoltre riproposto il contest a premi Talent in Tannery, il quale ha visto un vincitore fra alcuni studenti selezionati, che hanno fatto esperienza lavorativa per un mese, nei vari reparti produttivi della Conceria.

Settebello ha anche partecipato a tavoli tecnici di settore, organizzati con le associazioni di categoria, poli tecnologici, enti e istituzioni.

Per i dettagli e approfondimenti si veda Capitolo 12.



SDG 4-8 - AMBITO SOCIALE

Cosa avevamo detto di fare

Effettuare attività di formazione e sensibilizzazione del personale sulle tematiche di Sostenibilità: Raggiungere quota 1000 ore di affiancamento formativo.

Cosa abbiamo fatto

Nel corso del 2025 Conceria Settebello ha erogato più di 1.200 ore/uomo di formazione, affiancamento e sensibilizzazione sui temi di sostenibilità.



SDG 9-12 - AMBITO GOVERNANCE

Cosa avevamo detto di fare

Terminare il processo di implementazione del gestionale elettronico adibito alla gestione delle Non Conformità.

Cosa abbiamo fatto

Nel corso del 2025 è stata completata l'implementazione del software per la segnalazione delle Non Conformità, affiancata da un'attività di sensibilizzazione del personale per favorirne il corretto utilizzo.



SDG 12-13 - AMBITO AMBIENTALE

Cosa avevamo detto di fare

Mantenere la percentuale di rifiuti inviati a recupero > 99%.

Cosa abbiamo fatto

Nel corso del 2025 la percentuale di rifiuti mandati a recupero ha raggiunto il 99,8%.

I nuovi obiettivi 2026-2028



AMBITO GOVERNANCE SDG 8 -12

Cosa faremo

Aggiornare la mappatura dettagliata dei terzisti e aumentare gli audit documentali e operativi sui fornitori significativi.

Target

Aumentare al 30% la quota di fornitori strategici sottoposti ad audit di seconda parte | Dicembre 2026.



AMBITO SOCIALE SDG 4-12-17

Cosa faremo

Intensificare le iniziative rivolte al mondo scolastico promuovendo visite guidate allo stabilimento e tirocini formativi.

Target

Attivare almeno un'iniziativa rivolta al mondo scolastico entro la fine del 2026 | Dicembre 2026.



AMBITO AMBIENTALE SDG 6 -12

Cosa faremo

Completare la mappatura hardware della sensoristica e selezionare un software intuitivo per l'analisi centralizzata dei consumi energetici e ambientali.

Target

Implementazione del software per la lettura intuitiva dei dati | Dicembre 2027.



AMBITO AMBIENTALE SDG 6 -12

Cosa faremo

Proseguire ed approfondire la partecipazione al PROGRAMMA ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemical).

Target

Rinnovare e mantenere il livello 2 del riconoscimento Supplier to Zero di ZDHC | Dicembre 2026.



AMBITO AMBIENTALE SDG 6 -12

Cosa faremo

Proseguire ed approfondire la partecipazione al PROGRAMMA ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemical).

Target

Mantenere oltre il 75% la quota di prodotti chimici utilizzati in produzione dotati di certificazione ZDHC | Dicembre 2026.



AMBITO AMBIENTALE SDG 8 -16

Cosa faremo

Aumentare la percentuale di imballaggi "sostenibili".

Target

Mantenere oltre il 95% la quota di imballaggi riciclati impiegati per le attività aziendali | Dicembre 2026.



AMBITO GOVERNANCE SDG 8 -16

Cosa faremo

Completare l'implementazione del modello organizzativo 231 inclusa la prima verifica dell'OdV.

Target

Implementazione completa del modello 231 inclusa la prima verifica dell'OdV | Dicembre 2027.



AMBITO AMBIENTALE SDG 9 – 12 -13

Cosa faremo

Partecipare come capofila al progetto RE.CO, per la sperimentazione del processo di decalcinazione a CO₂ in fase di fluido supercritico.

Target

Valutare la fattibilità tecnico-economica e i benefici ambientali del nuovo processo | Dicembre 2027.



AMBITO SOCIALE, AMBIENTALE E GOVERNANCE SDG 9 – 12 -13

Cosa faremo

Potenziare la tracciabilità e la trasparenza della filiera dei pellami.

Target

Integrare il sistema di marcatura fisica delle pelli al gestionale per il tracciamento dei dati di ogni singola pelle | Dicembre 2027.



AMBITO AMBIENTALE SDG 9 - 12

Cosa faremo

Ampliare la gamma di articoli di Settebello coperti da studio Life Cycle Assessment.

Target

Effettuare almeno due nuovi studi di Life Cycle Assessment su due articoli di riferimento | Dicembre 2026.



AMBITO AMBIENTALE SDG 12

Cosa faremo

Ottimizzare la logistica dei rifiuti e ridurre l'impatto ambientale dei trasporti.

Target

Ridurre del 50% i viaggi annuali di trasporto per la destinazione del rifiuto EER 150102 ottimizzando la raccolta degli imballaggi | Dicembre 2026.



AMBITO AMBIENTALE SDG 9 – 12

Cosa faremo

Proseguire con il monitoraggio dell'impronta di carbonio (Carbon Footprint) aziendale con il calcolo delle emissioni indirette della catena del valore.

Target

Integrare e completare la mappatura delle emissioni GHG di Scope 1, Scope 2 e Scope 3 | Dicembre 2028.



APPENDICI

15. Appendici

15.1 Nota Metodologica

Il presente Report di Sostenibilità della società Conceria Settebello SpA contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti alle attività svolte, al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte e dell'impatto prodotto dalle stesse, nonché dell'andamento e dei risultati della Società. Il presente report è redatto in riferimento sia al modello del Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI Standard) sia alle linee guida dello standard volontario VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard per le PMI non quotate), adottato dalla Commissione Europea con la Raccomandazione (UE) 2025/1710.

Principi per la definizione dei contenuti del rapporto

Inclusività degli stakeholder	Conceria Settebello si impegna a identificare e instaurare un dialogo aperto e trasparente con le persone che, a vario titolo, concorrono alle attività dell'impresa o che sono da queste influenzate.
Contesto di Sostenibilità	Conceria Settebello ha misurato e descritto le proprie performance di sostenibilità, considerando il contesto internazionale più ampio e il dibattito globale sui tempi connessi al proprio settore di riferimento.
Materialità	Il presente documento rendiconta gli aspetti socio – ambientali che, sulla base del coinvolgimento del management aziendale e dell'analisi del contesto, risultano essere di maggiore interesse in termini di rilevanza per la Conceria Settebello e per la comunità in cui opera.
Completezza	Gli aspetti dettagliati nel Rapporto e i relativi indicatori quali-quantitativi, così come il perimetro di rendicontazione, riflettono l'insieme degli impatti economici, ambientali e sociali dell'azienda, in tutte le principali aree geografiche e contesti in cui le attività dell'azienda possono avere un'influenza significativa per gli stakeholder.
Equilibrio tra gli aspetti positivi e negativi	In un'ottica di completa trasparenza, il documento descrive le principali performance dell'impresa, riportando i punti di forza, le aree di miglioramento e le sfide future.
Comparabilità	Il Rapporto propone, ove disponibili, i dati relativi agli ultimi due esercizi. Laddove ritenuto rilevante per consentire un'analisi più puntuale, viene inoltre proposta la comparazione con dati relativi ad esercizi precedenti.
Accuratezza	Al fine di assicurare l'attendibilità delle informazioni riportate, è stata privilegiata l'inclusione di grandezze misurabili direttamente, evitando il più possibile il ricorso a stime. Qualora necessarie, queste si basano sulle migliori metodologie di calcolo disponibili o su rilevazioni a campione e il loro utilizzo viene opportunamente segnalato.
Tempestività	Il ciclo di rendicontazione della Conceria Settebello è annuale. Il documento è pubblicato contestualmente alla presentazione del Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre di ogni anno.
Chiarezza	La descrizione delle attività e dei progetti contiene informazioni il più possibili chiare e fruibili da qualunque stakeholder, con una rendicontazione mediamente approfondita dei dati tecnici e delle specificità industriali.
Affidabilità	La raccolta e il controllo dei dati prevede il coinvolgimento di molteplici funzioni aziendali e di referenti inclusi nel perimetro di rendicontazione, anche con il supporto di sistemi informatici di raccolta dati. Segue un processo di consolidamento e di validazione da parte dei rappresentanti dei vari gruppi di lavoro, ciascuno per l'area di propria responsabilità. La responsabilità dei dati e delle informazioni presenti nel rapporto sono da attribuirsi interamente al personale aziendale.

Al fine di agevolare il lettore nella ricerca delle informazioni, all'interno del documento è riportato il GRI Content Index e il VSME Content Index.

15.2 Modalità di calcolo

Il perimetro di rendicontazione corrisponde a quello del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025; eventuali limitazioni di perimetro sono specificate nel documento. I dati presentati fanno riferimento all'esercizio 2025 con comparazione, ove possibile, con i risultati dei due anni precedenti.

I Dati derivano da rilevazioni dirette, salvo alcune stime, debitamente segnalate all'interno del documento, effettuate senza intaccare l'accuratezza dello specifico dato.

15.3 GRI Context Index - Gli standard del Global Reporting Initiative

Di seguito è riportata una sintesi dei principali contenuti del Bilancio di Sostenibilità 2025 della Conceria Settebello, secondo lo schema richiesto dagli standard « GRI Sustainability Reporting Standards ».

Dichiarazione d'uso

Conceria Settebello SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 con asserzione "in riferimento" agli Standard GRI

GRI 1: principi di rendicontazione (2021)

Informativa GRI	Capitolo	Note
GRI 2 - INFORMATIVA GENERALE (2021)		
L'organizzazione e la sua prassi di rendicontazione		
2-1 Dettagli organizzativi	2	
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	15	
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	15	
2-4 Revisione delle informazioni	15	
2-5 Assurance esterna		Bilancio non soggetto a revisione esterna
Attività e lavoratori		
2-6 Attività, catena del valore ed altri rapporti di business	2, 4, 6	
2-7 Dipendenti	9	
2-8 Lavoratori non dipendenti	9	
Governance		
2-9 Struttura e composizione della governance	3	
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	3	
2-11 Presidente del massimo organo di governo	3	
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3	
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità	Lettera agli stakeholder	
2-15 Conflitti d'interesse	3	
2-16 Comunicazione delle criticità	3	
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo		
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo		
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	9	
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		
GRI 2 - INFORMATIVA GENERALE (2021)		
Strategia, politiche e prassi		
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3, 4	
2-23 Impegno in termini di policy	4	

Dichiarazione d'uso

Conceria Settebello SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 con asserzione "in riferimento" agli Standard GRI

Informativa GRI	Capitolo	Note
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	4	
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	4	
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	-	
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	3	
2-28 Appartenenza ad associazioni	2	
Coinvolgimento degli Stakeholder		
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	4	
2-30 Contratti collettivi	9	
GRI 3 – TEMI MATERIALI (2021)		
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	4	
3-2 Elenco dei temi materiali	4	
3-3 Gestione dei temi materiali	4	
Standard Specifici – Ambito Economico		
201 – Performance Economiche (Standard 2016)		
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	5	
201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico		
201-3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento		
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo		
202 – Presenza sul mercato (standard 2016)		
202-1 Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	1, 5, 9	
202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	9	
203 – Impatti economici indiretti (standard 2016)		
203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	5, 2, 8	
203-2 Impatti economici indiretti significativi	5, 2	
204 – Pratiche di approvvigionamento (standard 2016)		
204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	5.2, 11.1	
205 – Anticorruzione (standard 2016)		
205-1 Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	3.3	
205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	3.3	
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.3	
206 – Comportamento anticoncorrenziale (standard 2016)		
206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3.3	
207 – Imposte (standard 2019)		
207-1 Approccio alla fiscalità	3.4	
207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	3.4	
207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	4	
207-4 Rendicontazione Paese per Paese		Azienda presente solo in Italia
STANDARD SPECIFICI – AMBITO AMBIENTALE		
301 – Materiali (standard 2016)		
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	7.1	

Dichiarazione d'uso

Conceria Settebello SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 con asserzione "in riferimento" agli Standard GRI

Informativa GRI	Capitolo	Note
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	7.1	
301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	7.1	
302 – Energia (standard 2016)		
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	7.2	
302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	7.2	
302-3 Indice di intensità energetica	7.2	
302-4 Riduzione del consumo di energia	7.2	
302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	7.2	
303 – Acqua e scarichi idrici (standard 2018)		
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	7.3	
303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	7.3	
303-3 Prelievo idrico	7.3	
303-4 Scarico di acqua	7.3	
303-5 Consumo di acqua	7.3	
304 – Biodiversità (standard 2016)		
304-1 Siti operativi di proprietà, in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	3	
304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	3	
304-3 Habitat protetti o ripristinati		
304-4 Specie della "Red List" dell'IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di attività dell'organizzazione		
305 – Emissioni (standard 2016)		
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	7.6	
305-2 Emissioni dirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	7.6	
305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	7.6	
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	7.6	
305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	7.6	
305-6 Emissioni di sostanze dannose per l'ozono	7.6	
305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	7.6	
306 – Rifiuti (standard 2020)		
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	7.5	
306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	7.5	
306-3 Rifiuti prodotti	7.5	
306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	7.5	
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	7.5	
308 – Valutazione ambientale dei fornitori (standard 2016)		
308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	11	
308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	11	
Standard Specifici – Ambito Sociale		
401 – Occupazione (standard 2016)		
401-1 Nuove assunzioni e turnover	9.1	
401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	9	
401-3 Congedo parentale		

Dichiarazione d'uso

Concerca Settebello SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 con asserzione "in riferimento" agli Standard GRI

Informativa GRI	Capitolo	Note
Standard Specifici – Ambito Sociale		
401 – Occupazione (standard 2016)		
401-1 Nuove assunzioni e turnover	9.1	
401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	9	
401-3 Congedo parentale		
402 – Relazione tra lavoratori e management (standard 2016)		
402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		
403 – Salute e sicurezza sul lavoro (standard 2018)		
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	9.8	
403-2 Identificazione pericoli, valutazione rischi e indagini su incidenti	9.8	
403-3 Servizi di medicina del lavoro	9.8	
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	9.8	
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	9.8	
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	9.8 9.9	
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	9.8	
403-8 Lavoratori coperti da sistema di gestione salute e sicurezza	9.8	
403-9 Infortuni sul lavoro	9.8	
403-10 Malattie professionali	9.8	
404 – Formazione e istruzione (standard 2016)		
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	9.7	
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza alla transizione		
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale		
405 – Diversità e pari opportunità (standard 2016)		
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	9.3	
405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		
406 – Non discriminazione (standard 2016)		
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	9	
407 – Libertà di associazione e contrattazione collettiva (standard 2016)		
407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio		
408 – Lavoro minorile (standard 2016)		
408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile		
409 – Lavoro forzato o obbligato (standard 2016)		
409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	9.3	
410 – Pratiche per la sicurezza (standard 2016)		
410-1 Personale addetto alla sicurezza formato su politiche o procedure riguardanti i diritti umani	9	

Dichiarazione d'uso

Conceria Settebello SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 con asserzione "in riferimento" agli Standard GRI

Informativa GRI	Capitolo	Note
411 – Diritti dei popoli indigeni (standard 2016)		
411-1 Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni		Non applicabile
413 – Comunità locali (standard 2016)		
413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	12	
413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	4.3	
414 – Valutazione sociale dei fornitori (standard 2016)		
414-1 Nuovi fornitori valutati attraverso l'utilizzo di criteri sociali	11	
414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	11	
415 – Politica pubblica (standard 2016)		
415-1 Contributi politici		Non applicabile
416 – Salute e sicurezza dei clienti (standard 2016)		
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	6	
416-2 Casi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	6	
417 – Marketing ed etichettatura (standard 2016)		
417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		
417-2 Casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		
417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	10.3	
418 – Privacy dei clienti (standard 2016)		
418-1 Denunce comprovate riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	10.2	

15.4 VSME Context Index - Gli Standard Del Voluntary Sustainability Reporting Standard

Di seguito è riportata una sintesi dei principali contenuti del Bilancio di Sostenibilità 2025 della Conceria Settebello secondo lo schema volontario dei Voluntary Sustainability Reporting Standard:

1710/2025 (Raccomandazione UE)	Informativa	Capitolo	Note
Modulo Base			
B1	Criteri per la redazione	15	
B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	4	
B3	Energia ed emissioni di gas effetto serra	7.6	
B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	7.3, 7.4, 7.6	
B5	Biodiversità	3	
B6	Acque	7.3	
B7	Uso delle risorse, economia circolare gestione dei rifiuti	7	
B8	Forza lavoro – caratteristiche generali	9	
B9	Forza lavoro – Salute e Sicurezza	9.8	
B10	Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	9	
B11	Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	3	
Modulo Onnicomprensivo			
C1	Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	2, 3, 4	
C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	4	
C3	Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica	4, 7.6, 14	
C4	Rischi climatici	4, 7.6, 14	
C5	Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro	9	
C6	Politiche e procedure in materia di diritti umani	3, 9	
C7	Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	-	
C8	Ricavi da determinate attività ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE	-	
C9	Diversità di genere nell'organo di governance	3	

Acronimi

BIA	Benefit Impact Assessment
ESG	Environmental, social and corporate governance
GHG	Green House Gases
GRI	Global Reporting Initiative
HSE	Health, Safety & Environment
ISO	International Organization for Standardization
LCA	Life Cycle Assessment
PEFCR	Product Environmental Footprint Category Rules
R&S	Ricerca e Sviluppo
SDGs	Sustainable Development Goals
SGI	Sistema di Gestione Integrato
VSME	Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs

Il Progetto

Responsabile progetto
Sara Casalini

Consulenza
Archa Srl

Consulenza progetto grafico
Francesco Romeo

Stampa
Grafitalia Peccioli

Fotografie
Niccolò Celesti Geddes
Francesco Romeo

Finito di stampare nel mese di settembre 2026



CONCERIA SETTEBELLO Spa

Via XXV Luglio 32, 56029 Santa Croce sull'Arno (PI)
0571.366.760 | www.settebelloconceria.it